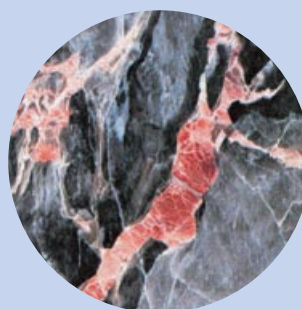
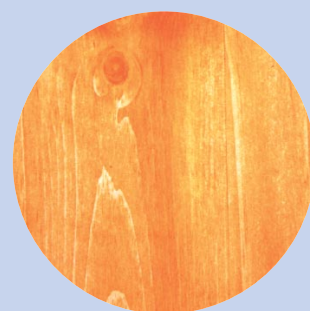


**2002**  
**Bilancio Consolidato**  
**Bilancio di Esercizio**



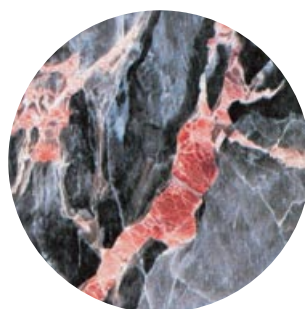


Sede in Pesaro  
Via della Meccanica, 16  
Località Chiusa di Ginestreto  
61100 Pesaro Italy

Tel. +39 0721 439100  
Fax +39 0721 453248

Capitale Sociale Euro 27.393.042  
Registro Imprese di Pesaro n. 1682

[www.biesse.it](http://www.biesse.it)



---

## **ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO**

### ***Consiglio di amministrazione***

*Il Consiglio di amministrazione in carica è composto dai sigg.*

<b>Giancarlo Selci</b>	Presidente
<b>Anna Gasparucci</b>	Amministratore Delegato
<b>Roberto Selci</b>	Amministratore Delegato
<b>Werner Deuring</b>	Consigliere
<b>Attilio Giampaoli</b>	Consigliere (*)

(\*) Consigliere indipendente ai sensi del codice di autodisciplina

### ***Collegio Sindacale***

*Il Collegio Sindacale in carica è composto dai sigg.*

<b>Giovanni Ciurlo</b>	Presidente
<b>Adriano Franzoni</b>	Sindaco Effettivo
<b>Claudio Sanchioni</b>	Sindaco Effettivo

---

## **IL GRUPPO BIESSE**

- Le società del Gruppo pag. 6
- Le attività e i marchi delle società del Gruppo pag. 8

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

- La relazione sull'andamento della gestione pag. 10
- Il contesto economico generale pag. 12
- Il settore di riferimento pag. 13
- Le attività di ricerca e sviluppo pag. 13
- Ricerca, Sviluppo e Innovazione - Direzione R&S di Gruppo pag. 14
- Le relazioni con il personale pag. 19
- Corporate governance pag. 19
- Rapporti con le imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime pag. 24
- Rapporti con parti correlate pag. 25
- Azioni di Biesse e/o di società dalla stessa controllate, detenute direttamente o indirettamente dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale, nonché dai rispettivi coniugi non legalmente separati e dai figli minori pag. 26
- Interessi dei dirigenti rispetto al Gruppo Biesse pag. 27
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio pag. 27
- Evoluzione prevedibile della gestione pag. 28
- Altre informazioni pag. 28

## **IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002**

- Stato patrimoniale consolidato pag. 30
- Conto economico consolidato pag. 32

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002**

- Criteri generali di redazione pag. 34
- Area di consolidamento pag. 34
- Data di riferimento e principi di consolidamento pag. 37
- Criteri di conversione dei bilanci in valuta estera pag. 39
- Criteri di valutazione pag. 39
- Stato patrimoniale consolidato  
Informazioni di dettaglio e variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo pag. 44
- Conto economico consolidato  
Informazioni di dettaglio e variazioni intervenute nella consistenza dei principali componenti positivi/negativi di reddito pag. 64
- Allegati
  - A. Dettaglio relativo alla differenza di consolidamento pag. 76
  - B. Rendiconto finanziario consolidato 2002 pag. 77
  - C. Relazione della Società di Revisione al 31/12/2002 pag. 78
  - D. Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti pag. 79

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

- Contesto economico generale e di settore	pag. 84
- Situazione dell società e andamento della gestione	pag. 85
- Attività di ricerca e sviluppo	pag. 88
- Le relazioni con il personale	pag. 91
- Corporate governance	pag. 92
- Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	pag. 97
- Rapporti con parti correlate	pag. 97
- Azioni di Biesse e/o di società dalla stessa controllate, detenute direttamente o indirettamente dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale, nonché dai rispettivi coniugi non legalmente separati e dai figli minori	pag. 98
- Interessi dei dirigenti rispetto al Gruppo Biesse	pag. 99
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del Bilancio	pag. 99
- Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 99
- Altre informazioni	pag. 100
- Proposte all'assemblea ordinaria	pag. 101

**IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002**

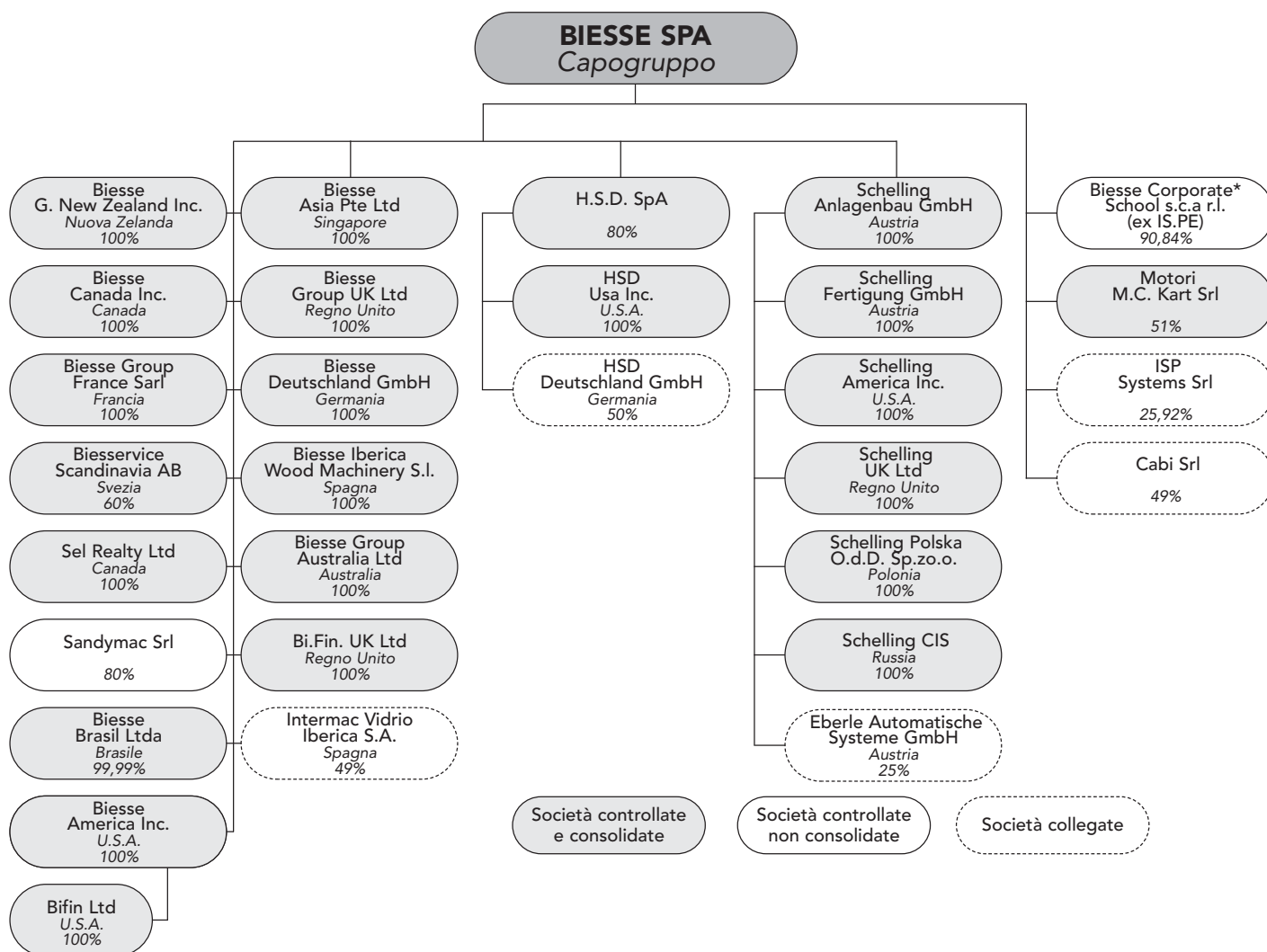
- Stato patrimoniale consolidato	pag. 104
- Conto economico consolidato	pag. 106

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002**

- Principi contabili e criteri di valutazione	pag. 108
- Commenti alle principali voci dell'attivo	pag. 113
- Commenti alle principali voci del passivo	pag. 130
- Commenti alle principali voci di conto economico	pag. 141
- Allegati	
E. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	pag. 154
F. Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa al 31/12/2002	pag. 155
G. Relazione della Società di Revisione al 31/12/2002	pag. 156

## LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le principali società appartenenti al Gruppo Biesse rientranti all'interno dell'area di consolidamento sono le seguenti:



\* la partecipazione del 90,84% è detenuta direttamente da Biesse Spa per il 66,67% e indirettamente tramite HSD Spa e Schelling An. per il 24,17%



Le modifiche nella composizione del Gruppo Biesse e della propria area di consolidamento rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente sono le seguenti:

- nell'esercizio 2002 sono state consolidate con il metodo integrale le società Biesse Group Australia e Biesse Group New Zealand, costituite in data 11/09/2001 e valutate al costo al 31 dicembre 2001;
- nell'esercizio 2002 è stata consolidata con il metodo integrale la società HSD Usa Inc., controllata al 100% da HSD Spa, costituita nel corso del 2001 e in quel bilancio valutata al costo;
- in data 14/02/2002 il Consiglio di Amministrazione di Biesse Spa ha disposto l'acquisto dal socio sig. Giancarlo Selci del 50% del capitale sociale della società Mc Kart Srl, società operante nel settore delle lavorazioni meccaniche con cui il gruppo Biesse sviluppa rapporti di fornitura di conto lavoro. È stato, inoltre, deliberato l'acquisto di un'ulteriore quota dell'1% dall'altro socio, in modo da ottenere il controllo del 51% della Società MC Kart Srl;
- in data 3 maggio 2002 la società HSD Spa, al 50% insieme ad una società locale operante sul mercato tedesco, ha costituito la società HSD Deutschland GmbH, che si occupa della distribuzione e dell'assistenza post vendita dei prodotti della divisione Meccatronica sul mercato tedesco;
- in data 28 luglio 2002, con effetti contabili e fiscali retroagenti al 1 luglio 2002, è avvenuta la fusione per incorporazione della società controllata Interamac Spa da parte della società capogruppo Biesse Spa, così come deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 2002;
- in data 30 luglio 2002 la società Interamac Spa ha acquisito il 24% delle quote della collegata Interamac Vidrio Iberica Sa, portando così la sua quota di possesso al 49%;
- in data 10 settembre 2002 la società Biesse Spa ha acquisito l'80% delle quote sociali della società Sandymac Srl, società neocostituita avente come oggetto di attività la progettazione, produzione e vendita di macchine per la lavorazione del legno;
- in data 23 dicembre 2002 è stata costituita da parte della società Schelling Anlagenbau GmbH la società Schelling CIS, per svolgere attività di commercializzazione e assistenza post-vendita delle macchine a marchio Schelling sui mercati dell'est Europa.

Delle società presenti nel diagramma sopra riportato, non sono consolidate integralmente in quanto di recente acquisizione/costituzione o in quanto aventi volumi di attività non significativi le partecipazioni nelle società controllate Biesse Corporate School s.c. a r.l., Sandymac Srl (valutate secondo il metodo del patrimonio netto) e Schelling CIS (valutata al costo).

Le partecipazioni nelle società collegate Interamac Vidrio Iberica Sa e Eberle GmbH sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, mentre le società ISP Systems Srl, Cabi Srl e HSD Deutschland GmbH sono valutate al costo.

---

## LE ATTIVITÀ E I MARCHI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Biesse ha, quale attività prevalente, la produzione, la commercializzazione ed il servizio di assistenza post-vendita di macchine e sistemi per il settore del legno, del vetro e del marmo. L'attività produttiva è concentrata in Italia ed in Austria.

La commercializzazione e l'assistenza sono organizzate sia tramite la collocazione diretta di società del Gruppo nei Paesi importatori, sia attraverso una selezionata rete di importatori, distributori ed agenti. Il Gruppo opera anche in altre attività, quali le lavorazioni meccaniche di precisione e la produzione di componenti meccanici ed elettronici per l'industria.

*Più specificatamente, il Gruppo Biesse opera attraverso i seguenti marchi:*

<b>Biesse</b>	Macchine e sistemi per la lavorazione del pannello
<b>Selco</b>	Macchine e sistemi di sezionatura
<b>Comil</b>	Macchine e sistemi per l'assemblaggio e l'imballaggio del mobile
<b>RBO</b>	Sistemi di movimentazione per linee automatiche per l'industria del mobile
<b>Polymac</b>	Bordatrici, refilatrici, inseritrici di bordi in gomma e foratrici monotesta manuali; bordatrici monolaterali automatiche
<b>Protec</b>	Centri di lavoro di fresatura e foratura a controllo numerico
<b>Biessedge</b>	Macchine e sistemi per la bordatura
<b>Cosmec</b>	Lavorazioni meccaniche di precisione
<b>H.S.D.</b>	Componenti meccanici ed elettronici per l'industria
<b>Sev</b>	Componenti meccanici ed elettronici per l'industria
<b>Cni</b>	Componenti meccanici ed elettronici per l'industria
<b>Intermac</b>	Macchine e sistemi per la lavorazione del vetro e del marmo
<b>Busetti</b>	Macchine e sistemi per la lavorazione del vetro
<b>Diamut</b>	Utensili per la lavorazione del vetro e del marmo
<b>Biesse Engineering</b>	Macchine e sistemi per la lavorazione del legno
<b>Schelling</b>	Macchine e sistemi per la lavorazione del legno

---

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

*Bilancio  
consolidato*

## LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dati in €/1000	31/12/ 2002	%	31/12/ 2001	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	370.733	101,8%	353.760	93,9%
<b>Valore della produzione</b>	<b>364.015</b>	<b>100,0%</b>	<b>376.791</b>	<b>100,0%</b>
Consumo materie prime	(159.808)	(43,9%)	(176.466)	(46,8%)
Costi per servizi	(69.235)	(19,0%)	(71.090)	(18,9%)
Costi per god.beni di terzi	(8.562)	(2,4%)	(7.160)	(1,9%)
Oneri diversi di gestione	(6.180)	(1,7%)	(6.075)	(1,6%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>120.229</b>	<b>33,0%</b>	<b>116.001</b>	<b>30,8%</b>
Costi per il personale	(97.973)	(26,9%)	(90.569)	(24,0%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>22.256</b>	<b>6,1%</b>	<b>25.432</b>	<b>6,7%</b>
Ammortamenti	(12.499)	(3,4%)	(10.431)	(2,8%)
Accantonamenti	(1.744)	(0,5%)	(1.094)	(0,3%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>8.013</b>	<b>2,2%</b>	<b>13.907</b>	<b>3,7%</b>
Componenti finanziarie	(3.874)	(1,1%)	(4.491)	(1,2%)
Rettifiche di valore di att. fin.	(500)	(0,1%)	0	0,0%
Componenti straordinarie	(5.068)	(1,4%)	(15.408)	(4,1%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(1.429)</b>	<b>(0,4%)</b>	<b>(5.993)</b>	<b>(1,6%)</b>
Imposte d'esercizio	(4.334)	(1,2%)	(434)	(0,1%)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(5.762)</b>	<b>(1,6%)</b>	<b>(6.427)</b>	<b>(1,7%)</b>

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 presenta una perdita dopo le imposte, ed al netto del risultato economico di competenza di terzi, pari a € 5.762/000, dopo aver scontato ammortamenti per € 12.499/000 e accantonamenti per € 3.744/000.

Il valore della produzione ammonta a € 364.015/000, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 3,4%.

Il fatturato consolidato, pari a € 370.733/000 è cresciuto rispetto al 2001 in misura pari al 4,8%.

Il valore aggiunto passa da € 116.001/000 del 2001 a € 120.229/000, con l'incidenza percentuale che passa dal 30,8% al 33,0% del valore della produzione.

Il costo del lavoro aumenta da € 90.569/000 a € 97.973/000, con l'incidenza percentuale sul valore della produzione che passa dal 24,0% del 2001 all'attuale 26,9%.

Il margine operativo lordo passa da € 25.432/000 a € 22.256/000, con un decremento del 12,5% e un'incidenza che passa dal 6,7% al 6,1%.

Parallelamente il risultato operativo si attesta su € 8.013/000, segnando una riduzione rispetto all'esercizio precedente in misura pari al 42,4% e contraendo il proprio peso percentuale (2,2% contro 3,7%).

Il risultato prima delle imposte è negativo per € 1.429/000, contro un risultato parimenti negativo di € 5.993/000 del 2001; nell'esercizio 2002 è stato effettuato uno stanziamento per € 2.000/000 a fronte degli oneri previsti dall'ampliamento degli interventi previsti dal piano di ristrutturazione del Gruppo attivato al termine dell'esercizio 2001, oltre ad € 751/000 relativamente all'accesso al condono tributario; occorre altresì ricordare che sul risultato del 2001 inci-

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

devano sia gli oneri relativi alla quotazione per € 7.348/000, spesi integralmente nell'esercizio scorso, sia lo stanziamento originale al fondo ristrutturazione per € 3.553/000.

Dati in €/1000	31/12/2002	31/12/2001	Dati in €/1000	31/12/2002	31/12/2001
Attivo immobilizzato	128.971	123.876	Patrimonio netto	131.927	141.512
Attivo circolante	268.889	262.747	Fondi rischi ed oneri	10.123	9.549
Ratei e risconti attivi	1.608	1.366	Tratt. di fine rapporto	12.931	11.076
			Debiti	241.845	223.062
			Ratei e risconti passivi	2.643	2.790
<b>Attivo</b>	<b>399.468</b>	<b>387.989</b>	<b>Passivo e netto</b>	<b>399.468</b>	<b>387.989</b>

Dati in €/1000	31/12/2002	30/09/2002	31/12/2001
Disponibilità liquide, attività finanziarie non immobilizzate ed immobilizzate a breve termine	36.218	20.356	14.055
Debiti finanziari a breve termine	(2.378)	(2.209)	0
Debiti bancari a breve termine	(67.263)	(84.834)	(76.952)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(33.424)</b>	<b>(66.687)</b>	<b>(62.897)</b>
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(30.716)	(24.063)	0
Debiti bancari a medio/lungo termine	(21.867)	(21.158)	(22.968)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>(52.582)</b>	<b>(45.221)</b>	<b>(22.968)</b>
<b>Posizione finanziaria totale</b>	<b>(86.006)</b>	<b>(111.908)</b>	<b>(85.865)</b>

La posizione finanziaria netta passa da € 85.865/000 del 2001 agli attuali € 86.006/000. La posizione finanziaria netta, sostanzialmente invariata, ha beneficiato del cash flow operativo positivo generato prevalentemente dall'attività di contenimento dei magazzini materie prime e prodotti finiti, che ha compensato l'attività di investimento, proseguita anche nel 2002 per un importo complessivo pari a circa € 15 milioni. L'indice complessivo non si è sostanzialmente modificato, ma è migliorata la "qualità dell'indebitamento con un riequilibrio dell'orizzonte temporale tra breve e medio/lungo termine, ottenuto anche grazie alle tre operazioni di sale-and-lease back immobiliare su due fabbricati industriali siti in Italia e uno in Austria (gli effetti economico-patrimoniali derivanti dalle suddette operazioni sono stati correttamente riclassificati secondo i dettami del principio contabile internazionale IAS 17). Tali operazioni sono state decise nell'ambito del progetto strategico finalizzato al riequilibrio finanziario; politica che intendiamo implementare anche per il futuro. Stiamo infatti esaminando ulteriori operazioni di sale-and-lease back sui restanti immobili di proprietà sociale.

	Ebitda	% su	Ebitda	Ebitda	% su	Ebitda
	2002	totale	margin (sul fatturato)	2001	totale	margin (sul fatturato)
Div. Legno	18.575	83%	7,1%	18.325	72%	8,0%
Div. Vetro/Marmo	3.848	17%	6,9%	631	2%	1,0%
Div. Sistemi	(2.333)	(10%)	(5,6%)	3.523	14%	5,4%
Div. Meccatronica	2.166	10%	9,3%	3.054	12%	14,0%
Consolidato Gruppo Biesse	22.256	100%	6,0%	25.432	100%	7,2%

I risultati reddituali conseguiti dalle quattro divisioni mettono in evidenza andamenti discordanti tra le diverse divisioni. Da un lato la divisione Legno si conferma su buone posizioni, con un lieve peggioramento sul fronte della redditività percentuale a fronte di un incremento del peso rispetto al margine totale del Gruppo. Rilevante il progresso della Divisione Vetro/Marmo, grazie anche all'apporto derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Diamut (produttore di utensili e mole diamantate), mentre appare evidente la difficoltà della Divisione Sistemi che è stata pesantemente afflitta dal calo di fatturato dovuto al rallentamento che ha colpito il settore di propria pertinenza, rappresentato dai grandi impianti per la lavorazione del pannello. Seppure in lieve flessione, si mantiene su buoni livelli di redditività la Divisione Meccatronica.

### **IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE**

Il mondo si prepara a stilare il bilancio di uno degli anni più difficili per l'economia e le incognite che dominano il quadro internazionale (le incertezze geopolitiche, quelle del mercato del lavoro e di quello mobiliare) condizionano i tempi della ripresa mondiale. Gli indicatori principali disponibili infatti non lasciano intravedere, almeno nel breve, un'inversione di tendenza. Nonostante l'attuazione di politiche economiche espansive in risposta alla crisi congiunturale, il clima di incertezza in tutti i mercati ha compromesso la fiducia di imprese e consumatori. Più recentemente, l'avvio delle operazioni militari in Iraq ha sicuramente contribuito ad aumentare lo stato di diffusa incertezza e preoccupazione.

Gli Stati Uniti sembravano aver anticipato la ripresa rispetto ai partner europei grazie al recupero della domanda interna: nell'ultimo trimestre il superindice economico degli Stati Uniti aveva registrato tre rialzi consecutivi, migliori delle attese anche se la ripresa era condizionata dalla minaccia della disoccupazione che comprime la spesa al consumo e, di conseguenza, gli investimenti. L'inizio del 2003 è stato caratterizzato da un deciso aumento dei fattori di fragilità e di stagnazione economica. Lo scenario macroeconomico si conferma infatti piuttosto debole, con un dato del Pil che ha fatto registrare nel corso dell'ultimo trimestre del 2002 una variazione trimestrale di +0,7%, contro il +4,0% del trimestre precedente. Conseguentemente segna il passo anche la fiducia, sia delle imprese sia dei consumatori, con cali decisi a gennaio 2003 rispetto a dicembre 2002.

Sul fronte europeo, il tasso di crescita dei paesi dell'Unione Europea risulta, nel 2002, nettamente inferiore a quello del 2001. Le recenti manovre di politica espansiva della BCE sortiranno i loro effetti solo a partire dal secondo semestre 2003 e, d'altra parte, il buon andamento delle esportazioni non è stato sufficiente a stimolare la ripresa della domanda interna che è rimasta debole.

Il clima di fiducia è peggiorato: sia per le imprese a causa del forte apprezzamento della moneta unica che penalizza la competitività sia per i consumatori a causa delle tensioni internazionali e alle prospettive occupazionali poco promettenti.

Sul quadro economico italiano hanno continuato a pesare le tensioni politico-militari in Medio Oriente, il conseguente effetto sul prezzo del petrolio che in termini reali si è attestato a livelli storicamente elevati e l'apprezzamento dell'euro che avrebbe contribuito a ridurre la crescita del Pil. Inoltre, le difficoltà del principale partner commerciale, la Germania, pesano sulle prospettive a breve termine dell'Italia.

Il Pil reale del Giappone è ritornato ai livelli del 1999, bruciando così in due anni l'incremento del 2000. La produzione industriale è stata volta essenzialmente a soddisfare gli ordini esteri: negli ultimi mesi il deprezzamento dello yen ha infatti continuato a sostenere l'export che tuttavia risente della fase di stallo della domanda mondiale. La domanda interna risulta invece ancora stagnante.

In questo quadro il gruppo dei virtuosi è rappresentato dai mercati emergenti dell'Asia e dell'Europa Centro Orientale: nei primi la crescita della domanda interna e gli scambi intra-area non sono stati minati dalla flessione delle borse mentre nei secondi la domanda interna e gli investimenti diretti esteri hanno sostenuto la ripresa.

Anche per il Gruppo Biesse, la prospettata ripresa, peraltro già avviata nel corso del terzo trimestre, ha mostrato decisione nell'ultima parte dell'anno, realizzando risultati incoraggianti. Una politica aziendale volta a raggiungere una maggiore efficienza interna coniugata ad una seppur timida ripresa del mercato del legno hanno permesso di tracciare un trend positivo.

L'ottimizzazione dei costi di produzione e lo snellimento della struttura dei costi fissi è stata la caratteristica di tutto l'esercizio, alimentando un certo recupero nella redditività della società. D'altra parte il contesto economico e politico attuale non consente di formulare ipotesi troppo entusiastiche, rinviandole alla conclusione del primo semestre 2003.

### **IL SETTORE DI RIFERIMENTO**

Per quanto riguarda il principale settore di riferimento, l'ultimo trimestre dell'esercizio ha evidenziato buoni segnali di ripresa. Secondo l'indagine condotta da Acimall (Associazione Costruttori Italiani Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Legno), gli ordini presentano un incremento del 10,8% sull'analogo periodo dell'esercizio precedente, il 70% del quale è da attribuire agli ordini esteri (che sono cresciuti del 12,2%). Nel mercato interno si è registrato un incremento del 7,4%. D'altra parte è opportuno sottolineare che il confronto con il quarto trimestre 2001 è influenzato fortemente dagli eventi terroristici dell'11 settembre e pertanto pesantemente depressi.

### **LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Anche nell'esercizio 2002 l'azienda ha confermato il costante impegno nelle attività di ricerca e sviluppo, allo scopo di fornire alla clientela un prodotto ed un servizio in linea con le esigenze del mercato.

All'interno del gruppo Biesse le attività di ricerca e sviluppo nuovi prodotti sono ripartite tra una funzione centrale R&D, che si occupa dei temi più innovativi, dei progetti comuni e trasversali a tutto il gruppo e delle attività di coordinamento, e le singole direzioni tecniche delle unità produttive, che si occupano più operativamente dello sviluppo dei nuovi prodotti da commercializzare nel breve-medio termine.

I principali progetti che si possono individuare all'interno di tale attività sono i seguenti:

### **RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE - DIREZIONE R&S DI GRUPPO**

- Attività di design (family filing) su diverse macchine del gruppo.
- Attività di innovazione sulla gamma di prodotto per Forafresatura del legno.
- Co-sviluppo componentistica meccanica ed elettronica.
- InterMac gamma Master 5 assi: testa 5 assi, magazzino utensili, ecc.
- Co-sviluppo della nuova gamma delle macchine per la lavorazione del marmo-vetro.
- Studio e sviluppo macchina Just in time (alta produttività) per infissi.
- Co-sviluppo progetto di foratura flessibile.
- Studio e sviluppo macchina passante da linea.

### **RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE - COORDINAMENTO SOFTWARE DI GRUPPO**

- Sviluppo e validazione della nuova HMI di programmazione per le macchine del settore legno.

### **RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE - DIVISIONE LEGNO**

#### **MARCHIO BIESSE**

#### **1. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE MACCHINE E DELLA RELATIVA PARTE DI CONTROLLO**

##### **1.1 – Centri di lavoro**

- È stata completata la progettazione di due nuove macchine con l'obiettivo di implementare la gamma dei centri di lavoro nel segmento medio basso del mercato.
- È stata introdotta, per i centri di lavoro della fascia media, la nuova versione del piano di lavoro chiamata EPS (electronic positioning system).
- Per tutti i centri di lavoro di forafresatura è stata progettata una nuova aspirazione che raggiunge l'obiettivo di ridurre sensibilmente il truciolo sul pannello lavorato e di eliminare la polvere sospesa come richiesto dalle normative vigenti.
- È stato introdotto il gruppo a bordare per i centri di forafresatura, che permette di rendere più completa la lavorazione di piccoli lotti aggiungendo su questo tipo di macchina anche questa ulteriore funzionalità.

##### **1.2 – Bordatrici**

- È stata progettata un nuovo centro di lavoro per la applicazione di bordi dei pannelli curvilinei. Con questo nuovo centro di lavoro per la bordatura, grazie al campo di lavoro maggiorato viene raggiunto l'obiettivo di massima flessibilità nelle forme e nelle dimensioni.



### 1.3 – Pantografi

- È stato progettato un nuovo gruppo operatore per la lavorazione con 5 assi compatto per i centri di lavoro della gamma dei pantografi.
- È stata introdotta, per i pantografi, la nuova versione del piano di lavoro chiamata EPS (electronic positioning system).

## 2 . SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE HARDWARE/SOFTWARE DI CONTROLLO

Oltre al supporto dato negli specifici progetti sono anche stati realizzati:

- Nuovo controllo numerico con architettura unificata e impiantistica ottimizzata.
- Nuovo controllo numerico per la linea Pantografi unificato con i centri di lavoro.

### **MARCHIO SELCO**

- Completamento prima fase di sviluppo della nuova interfaccia operatore con l'installazione del prototipo sul campo; maggiore semplicità d'uso da parte dell'operatore, maggiore produttività e interattività della macchina, diagnostica di macchina più potente.
- Sviluppo software di ottimizzazione degli scarichi delle aree di lavoro.
- Ampliamento delle prestazioni dell'ottimizzatore verso schemi di taglio extra legno.
- Continuazione progetto nuova gamma di fascia alta che permetteranno a Selco di coprire tutti i segmenti della sezionatura.
- Completamento del progetto di gamma media con installazione dei prototipi sul campo.
- Progetto e messa in produzione di tavola di carico anteriore che permette un aumento di produttività sulle macchine di gamma bassa.

### **MARCHIO BIESSEEDGE**

- Studio, sperimentazione ed ottimizzazione di una serie di gruppi e parti funzionali tra cui l'intestatore, il truciolatore, l'introduttore automatico, il fresatore universale, i gruppi incollatori ed il gruppo per il softforming.
- Studio ed ottimizzazione delle parti strutturali della linea di monolaterali.
- Realizzazione di macchine (monolaterali e bilaterali) per la lavorazione specifica di bordi in alluminio.
- Ampliamento delle soluzioni disponibili sulle macchine bordatrici trasversali.
- Introduzione di un nuovo Controllo Numerico ad architettura aperta e del relativo software.

### **MARCHIO POLYMAC**

- Progetto di una serie di gruppi e parti funzionali tra cui due rifinitori, il caricatore di bordi spessi, due rifilatori, il tagliabordi ed il rettificatore.
- Progetto di una nuova macchina bordatrice monolaterale di fascia media.
- Progetto completo di una nuova linea di macchine bordatrici monolaterali entry level.

### **MARCHIO COMIL/RBO**

- Nuovi sistemi di manipolazione per il montaggio di accessori per mobili e loro integrazione con macchine flessibili per la foratura e l'inserimento.
- Nuovo centro di foratura flessibile ad alta produttività progettato insieme all'unità di progettazione interna "Innova".

### **RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE - DIVISIONE VETRO**

#### **MARCHIO INTERMAC**

- Studio e sviluppo di una nuova famiglia di centri di lavoro a strutture modulari estese; il programma comprende cinque tipi di macchine e tre dimensioni per un totale di 15 macchine in gamma. Il progetto è stato co-gestito con Innova.
- Studio e Sviluppo di una nuova famiglia banchi da taglio lastre di vetro. Il progetto è stato co-gestito con Innova.
- Studio e sviluppo di nuovi aggregati e gruppi funzionali quali: taglio orizzontale, fresatura orizzontale, scultore verticale, sagomatore concavo, levigatore verticale, incisore decoratore a disco, scanner dimensionale.
- Studio di un'innovativa macchina per il taglio delle lastre di vetro stratificato.
- Sviluppo di un software di controllo assi con funzionalità adattative.
- Applicazione di un nuovo Controllo Numerico su centri di lavoro e macchine da taglio di nuova progettazione.

#### **MARCHIO BUSETTI**

- Studio e sviluppo di nuovi dispositivi e gruppi funzionali quali: gruppo slitta della linea di fede, gruppo slitta del mandrino per filetto inferiore, dispositivo di regolazione micrometrica slitte, gruppo per sbordatura cutting, gruppi filetti superiori mobili, dispositivo posizionatore intermedio automatico, dispositivo di regolazione fine forza lucidanti, gruppo per foratura a CN.
- Studio e sviluppo di una nuova famiglia di transfer e di deviatori.
- Studio e sviluppo di una nuova macchina per molatura bordi.
- Studio e sviluppo di una lavatrice e asciugatrice per vetro.
- Studio e sviluppo di una nuova famiglia di caricatori e scaricatori.

#### **MARCHIO DIAMUT**

- Isola automatizzata per la sinterizzazione delle mole e degli utensili diamantati.
- Creazione di un legante specifico per entrare nel mercato degli utensili diamantati per la lavorazione della ceramica.

## **RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE - DIVISIONE SISTEMI**

### **MARCHIO SCHELLING**

- Nuovo tipo di macchina per alluminio.
- Pianificazione Produzione: completamento del progetto relativo alle lavorazioni con lotti minimi.
- Schema Manuale: completamento del modulo relativo allo schema manuale.

## **RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE - DIVISIONE MECCATRONICA**

### **MARCHIO HSD**

- Studio e realizzazione di un nuovo mandrino con raffreddamento a liquido da 16 KW 4 poli rpm, 2.2. denominato ES789, con relativa parte elettronica.
- Studio e realizzazione di un nuovo mandrino con raffreddamento a liquido da 12 KW 4 poli 12.000 rpm, 2.3 denominato ES790, utilizzabile nelle macchine per la lavorazione del marmo e del vetro.
- Studio e realizzazione un motore brushless con azionamento encoder e riduttore integrati, denominato SM 140 con incorporato azionamento, encoder e riduttore.
- Progetto e prototipazione di due modelli di controllo numerico denominato NC320 e NC340 per il segmento basso delle bordatrici per il legno.
- Studio di nuovi moduli su fieldbus IP67 direttamente interfacciati su fieldbus che permettono di ridurre notevolmente il cablaggio elettrico sulle macchine.

### **MARCHIO CNI**

- Progetto e prototipazione di nuovo controllo numerico denominato NC1600.
- Progetto e prototipazione di nuovo software denominato WRT per controlli numerici della famiglia NC1600.

### **MARCHIO SEV**

- Studio di una nuova famiglia di motori rettangolari denominati AT e MT.

## **RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE -PROGETTI FINANZIATI**

Nel corso del 2002, inoltre, il Gruppo ha proceduto nello sviluppo di progetti a particolare contenuto innovativo per i quali sono stati attivati anche finanziamenti ministeriali.

### **1- MARCEL (Biesse/HSD)**

**Titolo ufficiale:** "Advanced technologies applied to a manufacturing robotized cell for the production of shaped parts for furniture".

#### **Descrizione**

Il progetto ha interessato (data di fine progetto 31/01/2002) lo studio, progettazione e realizzazione di un'isola di lavoro per la produzione di pannelli in legno variamente sagomati.

L'isola di lavoro è configurata con i seguenti moduli principali di lavorazione:

- Modulo di manipolazione.
- Modulo multifunzionale di foratura, fresatura e contornatura. Ricordiamo che in tale modulo è concentrata gran parte delle attività di ricerca del progetto che ha previsto l'introduzione di motori elettrici lineari ed il ricorso a strutture realizzate in materiale composito.
- Modulo di bordatura flessibile.
- Modulo di controllo qualità delle lavorazioni effettuate.

Nei giorni 22-24 luglio 2002 si è tenuta presso la sede di Biesse Spa la visita ispettiva finale per la valutazione del progetto sotto l'aspetto tecnico ed amministrativo.

### **2-TECNOMARCHE (Biesse)**

**Titolo ufficiale:** "Applicazioni tecnologiche flessibili".

#### **Descrizione**

Il progetto consiste nella realizzazione di un centro di lavoro a cinque assi interpolanti per lavorazioni tridimensionali a cui il partner ENEA integrerà alcune applicazioni innovative che consistono in un CAD virtuale ed in un sistema di visione per il controllo della qualità delle lavorazioni effettuate (data fine progetto 18/02/2002).

Il giorno 19/04/02 si è tenuta la visita dimostrativa per la valutazione del progetto da parte dei responsabili di Tecnomarche e del rappresentante del MIUR. È attesa la visita di collaudo finale.

### **3- DOUBLE POWER (HSD)**

**Titolo ufficiale:** "Double Power".

#### **Descrizione**

Il progetto riguarda principalmente l'elettromandrino per la lavorazione del legno e di leghe leggere ma potrà avere ampie ricadute su tutto il settore dei motori asincroni ad alta velocità.

Tale progetto consiste in una ricerca approfondita su tutti i componenti che costituiscono l'elettromandrino allo scopo di aumentarne la potenza per unità di volume, di migliorarne il rendimento senza aggravio di costi e di estendere la gamma delle velocità del 40 – 60%.

Il progetto è stato presentato al MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) in data 15/02/01 ed il finanziamento deve ancora essere approvato.

### **4-NUOVI SISTEMI DI PRODUZIONE – (ISP/ Biesse)**

**Titolo ufficiale:** "I nuovi sistemi di produzione per la lavorazione del legno. Metodologie e strumenti di progettazione e prototipazione virtuale – Sistemi – Impianti – Macchine del futuro".

### **Descrizione**

Il progetto intende sviluppare e realizzare una nuova generazione di sistemi di produzione altamente flessibili, ad alta produttività ed affidabilità che consentano di ridurre il time to market al cambio delle tendenze nella progettazione di arredamenti e mobili.

L'obiettivo sarà perseguito mediante lo sviluppo di tool di simulazione e prototipazione virtuale di impianto e di processo. Tali strumenti applicati alle linee di produzione permetteranno di perseguire una reale "trasparenza" dell'impianto, alla tipologia di mobile, alle dimensioni dei prodotti ed alla dimensione dei lotti.

Il progetto è stato presentato al MIUR in data 29/05/01, mentre in data 30/10/02 si è tenuta la visita iniziale da parte di due funzionari del San Paolo IMI al fine di valutare l'eleggibilità del progetto.

### **5- EMILY XP (HSD)**

**Titolo ufficiale:** "Emily xp – Nuova generazione di sistemi di automazione e controlli numerici ad architettura aperta".

### **Descrizione**

Il progetto, che riguarda il settore dell'automazione e robotica, mira alla realizzazione di un salto tecnologico attraverso la ricerca, lo sviluppo e la validazione in campo industriale di una nuova generazione di controlli numerici aperti ad un protocollo di comunicazione standard mutuato da impieghi di tipo consumer.

Presentato al MIUR in data 12/02/02, si è tenuta in data 19/10/02 la visita iniziale di valutazione per accertare la qualità e l'eleggibilità del progetto.

## **LE RELAZIONI CON IL PERSONALE**

Nel corso del 2002 è proseguita la politica di sviluppo delle risorse con particolare attenzione alle posizioni di rilevanza strategica, al fine di dotare la struttura del Gruppo di nuove e sempre più qualificate figure di profilo manageriale.

Sono stati realizzati programmi di formazione volti a migliorare le competenze professionali, perseguendo una politica motivante indirizzata ad individuare all'interno di ciascuna area le risorse di alto potenziale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali sono state caratterizzate da un corretto confronto su argomenti relativi alle politiche industriali e all'organizzazione del lavoro, in accordo con gli obiettivi che il Gruppo Biesse si era posto.

## **CORPORATE GOVERNANCE**

Il sistema di corporate governance in essere nella società Biesse Spa si ispira e tende agli standard contenuti nel codice di autodisciplina delle società quotate, con le raccomandazioni formulate da Consob in materia.

Tale sistema di governo societario ha lo scopo di garantire la trasparenza dell'operato del management ed una tempestiva informativa per il mercato e per gli investitori.

In tal senso è stata redatta una nuova versione dello statuto della società Biesse Spa, così come approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 21 marzo 2001.

### **Assetti proprietari**

Il capitale sociale è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate ed assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie.

### **Consiglio di amministrazione**

#### **Ruolo del Consiglio**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli devoluti per legge all'Assemblea.

Al Consiglio di Amministrazione è assegnato il ruolo di indirizzo strategico ed organizzativo, nonché quello di verifica dell'esistenza dei controlli necessari per il monitoraggio dell'andamento della Società e del Gruppo.

Salvo quanto diversamente disposto dalla normativa in vigore, le riunioni sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal/dagli Amministratore/i Delegato/i, o su richiesta di almeno due terzi degli Amministratori o del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio si riunisce di norma almeno sei volte all'anno, in occasione dell'approvazione delle situazioni economico-patrimoniale di periodo richieste in base ai requisiti di permanenza del segmento Star del Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana. Nel corso dell'esercizio 2002 le riunioni tenute sono state dodici. In occasione delle riunioni consiliari, agli amministratori vengono fornite con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie al Consiglio stesso per esprimersi sulle materie sottoposte ad esame.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- vigila sull'andamento generale della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- riesamina ed approva il budget e i piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo;
- valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati, al comitato esecutivo ed eventualmente ad uno o più consiglieri in merito a particolari incarichi;
- riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi; tale comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale;
- nomina, fissandone gli emolumenti, uno o più Direttori Generali della società, i quali eseguono le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e su delega di questo, gestiscono gli affari correnti, propongono operazioni ed esercitano ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio;

- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo;
- riferisce agli azionisti in Assemblea;
- determina, tramite mandato affidato al Consigliere indipendente, le proposte da sottoporre all'Assemblea ed al Consiglio stesso relativamente ai compensi da destinarsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione stesso.

Per quanto riguarda questo ultimo punto, una parte significativa della remunerazione degli amministratori e degli alti dirigenti è costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi prefissati o ai risultati economico-finanziari conseguiti dalla società. È inoltre stato deliberato dall'Assemblea della società in data 9 ottobre 2000 e sottoscritto da parte dei principali dirigenti della società un piano di stock option, per maggiori dettagli sul quale si rimanda alla sezione specifica della presente Relazione sulla gestione.

**Nomina, composizione e durata in carica**

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione di Biesse può essere composto da un numero variabile da un minimo di due ad un massimo di quindici membri, anche non soci, secondo la determinazione dell'Assemblea.

La nomina del Consiglio di Amministrazione spetta all'Assemblea Ordinaria che deve preventivamente indicare il numero dei membri del Consiglio stesso. Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, composto da cinque membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 giugno 2000 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in vigore alla data di chiusura dell'esercizio erano i seguenti:

Giancarlo Selci	Presidente	Esecutivo
Anna Gasparucci	Amministratore Delegato	Esecutivo
Roberto Selci	Amministratore Delegato	Esecutivo
Werner Deuring	Consigliere	Esecutivo
Attilio Giampaoli	Consigliere *	Non esecutivo

\* Consigliere indipendente ai sensi del codice di autodisciplina

Si precisa che in data 14 febbraio 2003 il consigliere Sig. Werner Deuring ha rassegnato le proprie dimissioni; il Consiglio di Amministrazione, anche in previsione della imminente scadenza del mandato, ha deciso di non procedere ad integrazioni nella propria composizione tramite cooptazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Biesse in Pesaro, in Via della Meccanica 16.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 luglio 2000 ha conferito le seguenti deleghe di potere:

- al Presidente Giancarlo Selci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli delegati al direttore dell'unità produttiva centri di lavoro (Biesse) e di quelli attribuiti al direttore industriale;
- all'Amministratore Delegato Anna Gasparucci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ivi inclusi i poteri di curare i rapporti con gli istituti di credito e ogni potere relativo alla sottoscrizione di dichiarazioni fiscali di qualunque natura, alla cura del personale, alla compravendita di automezzi e beni iscritti in pubblici registri, alla sottoscrizione e negoziazione di titoli cambiari emessi ai sensi della legge 1329/65 (Legge Sabatini), alla sottoscrizione dei contratti di leasing;
- all'Amministratore Delegato Roberto Selci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ad eccezioni di quelli specificamente ed esclusivamente attribuiti ad altri membri del Consiglio di Amministrazione ovvero a terzi direttori o responsabili di servizi.

### **Sistema di controllo interno**

In data 9 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione si era riservato specificatamente l'incarico di analizzare le problematiche ed istruire le pratiche rilevanti per il controllo dell'attività aziendale. Nel corso dell'esercizio 2002 nell'ambito dei compiti di valutazione del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un ampio progetto di analisi e valutazione delle modalità di gestione del rischio.

Il progetto ha l'obiettivo di delineare un quadro di riferimento aggiornato, in base al quale impostare una policy di gestione del rischio. La policy dovrà contenere, in particolare, un coerente sistema di linee guida e di programmi articolati di gestione del rischio stesso. Dovrà inoltre prevedere specifiche indicazioni sugli interventi di monitoraggio e miglioramento.

Il lavoro svolto si basa su un approccio "per processi" e fa proprio lo schema "sequenziale" di "Identificazione – Valutazione – Gestione – Monitoraggio", rispetto ai processi che mostrano profili di rischiosità.

Dopo una ricognizione preliminare, dalla quale non sono emerse aree con significativi deficit di gestione, rispetto a rischi di impatto potenzialmente elevato, si è ritenuto di concentrare il focus dell'analisi sul risvolto amministrativo contabile dei processi più importanti.

In altri termini, il lavoro impostato non ha preso al momento in considerazione l'ambito dei cosiddetti "rischi operativi". La correttezza metodologica di tale approccio si riscontra nel carattere di impostazione generale del lavoro stesso, che dovrà condurre alla elaborazione di linee guida rispetto alle specifiche responsabilità operative e gestionali proprie del management.

Più specificamente, la metodologia adottata mira ad identificare, all'interno dei processi così selezionati, le tipologie di rischio più significative e, per ciascuna di esse, ad:

- isolare gli obiettivi di controllo;
- definire il corretto ambito di responsabilità;
- proporre linee guida specifiche per le politiche di controllo.



Il lavoro ha preso dunque in considerazione il profilo dei rischi amministrativi e finanziari all'interno dei seguenti processi identificati:

---

**Ciclo passivo:**

Gestione ordini >>> Ricevimento/controllo fatture >>> Pagamento fatture

---

**Ciclo attivo:**

Gestione ordini >>> Spedizione e fatturazione >>> Incassi

---

**Ciclo finanziario:**

Copertura rischio cambi >>> Gestione tesoreria

---

**Ciclo delle immobilizzazioni:**

Incrementi >>> Ammortamenti >>> Cessioni >>> Gestione

---

**Ciclo delle retribuzioni:**

Assunzioni e dimissioni >>> Elaborazione cedolini >>> Pagamento stipendi

---

**Gestione dei sistemi informativi:**

Continuità >>> affidabilità >>> sicurezza ambientale e logica

---

L'indagine non ha evidenziato aree di seria criticità. I risultati del lavoro sono stati compiutamente illustrati e consegnati al Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2002 per essere sottoposti alla approvazione in una prossima seduta, insieme alle indicazioni di metodologie e di policy che ne emergeranno.

**Rapporti con i soci**

La società, allo scopo di mantenere un costante ed omogeneo dialogo con il mercato finanziario, gli investitori istituzionali e gli azionisti e di assicurare la completa e tempestiva diffusione delle informazioni rilevanti relativamente alla propria attività, ha identificato al proprio interno una figura di investor relator, che ha il compito di mantenere attivo tale flusso informativo attraverso comunicati stampa, incontri con la comunità finanziaria e con gli investitori istituzionali e aggiornamento periodico della apposita sezione sul sito internet della società ([www.biesse.it](http://www.biesse.it)). L'Assemblea della società, inoltre, in data 21 marzo 2001 ha approvato un regolamento assembleare, al fine di disciplinare il corretto, ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

**Codice di comportamento in materia di internal dealing.**

Il Consiglio di Amministrazione della società Biesse Spa in data 24 dicembre 2002 ha approvato l'adozione del Codice di comportamento in materia di internal dealing, il cui scopo è di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato relativamente ai comportamenti individuali che hanno per oggetto le azioni Biesse possedute da "persone rilevanti" interne alla Società, in ragione del loro potenziale accesso ad informazioni riservate riguardanti la Società e le sue controllate. Tale codice è entrato in vigore il primo gennaio 2003. In base a tale Codice la Società provvederà a fornire tempestivamente al mercato le informazioni relative a operazioni che raggiungano la soglia dei € 250/000. La Società inoltre provvederà, entro 10 giorni di borsa aperta dal termine di ciascun trimestre, ad informare il mercato delle operazioni compiute da ciascuna delle persone rilevanti nel caso in cui queste raggiungano la soglia di € 50/000.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli Azionisti, la quale ne stabilisce anche l'emolumento. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Gli Azionisti aderenti a sindacati di voto avranno titolo a presentare un'unica lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di Azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Il Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 giugno 2000 ed in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, è così composto:

Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

### **RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA QUESTE ULTIME**

Le imprese controllate non consolidate sono:

- Biesse Corporate School società consortile a responsabilità limitata, avente per attività l'organizzazione e la gestione dell'attività formativa di tutto il Gruppo Biesse.
- Sandymac Srl, avente per oggetto la progettazione, produzione e distribuzione di macchinari per la lavorazione del legno.
- Schelling Russia CIS, società commerciale costituita nel mese di dicembre 2002 allo scopo di distribuire i prodotti della divisione Sistemi sui mercati dell'est europa.

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Biesse con le suddette società sono stati i seguenti:

	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Biesse Corporate School s.c.a r.l.	16.072	20.816	14.500	1.560
Sandymac Srl	0	32.559	0	32.559
Schelling Russia CIS	0	0	0	0

Le imprese collegate sono rappresentate da:

- Isp System Srl, posseduta al 25,93%, costituita a fine anno 2000 con lo scopo di progettare soluzioni innovative per l'industria delle macchine per legno: attualmente si trova in una fase di "start-up".
- Cabi Srl, posseduta al 49%, società costituita nel mese di ottobre 2001 con lo scopo di progettare e realizzare particolari elettronici, pneumatici ed oleodinamici per l'industria delle macchine per legno.
- Eberle Automatische Systeme GmbH, società austriaca posseduta al 25% dalla Schelling Anlagenbau GmbH, che produce software.
- Intermac Vidrio Iberica SA, società spagnola posseduta al 25%, costituita allo scopo di prestare servizio di assistenza post vendita alla clientela iberica.
- HSD Deutschland GmbH, società commerciale tedesca avente per oggetto la distribuzione dei prodotti della Divisione Meccatronica e la prestazione di attività di assistenza post vendita sul mercato tedesco.

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Biesse con le suddette società sono stati i seguenti:

	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Isp System Srl	866	720.327	3.820	361.192
Cabi Srl	1.396.998	519.998	937.076	623.196
Eberle Automatische Systeme GmbH	657.961	0	42.719	0
Intermac Vidrio Iberica SA	111.661	199.462	35.215	85.519
HSD Deutschland GmbH	171	234.146	171	206.449

Le società del Gruppo non hanno intrattenuto rapporti economici nei confronti delle società controllanti Bifin Srl, Biesse Finance Bv e Biesse Holding Spa (nei confronti di Biesse Holding Spa permane un credito pari a € 1.115,55).

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Sono identificate come parti correlate le seguenti società:

- **Bicam Srl**, partecipazione detenuta al 90% dal Sig. Giancarlo Selci, che ha però ceduto integralmente la propria quota sociale nel corso dell'esercizio 2002, che opera nel settore della commercializzazione di accessori per mobili,
- **Rettifica Modenese Sas**, società posseduta al 51% dal Sig. Roberto Selci, che opera nel settore delle lavorazioni meccaniche.

## BILANCIO CONSOLIDATO

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo Biesse con le suddette società sono stati i seguenti:

	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Bicam Srl	0	0	0	0
Rettifica Modenese Sas	328.497	2.512	99.701	42.640

Possiamo affermare che nei rapporti sopra riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Inoltre in data 14/02/2002 il Consiglio di Amministrazione di Biesse Spa ha disposto l'acquisto dal socio sig. Giancarlo Selci del 50% del capitale sociale della società Mc Kart Srl, società operante nel settore delle lavorazioni meccaniche con cui esistono rapporti di fornitura di conto lavoro. Il corrispettivo definito è stato di particolare convenienza per Biesse Spa.

### **AZIONI DI BIESSE E/O DI SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE, DETENUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL COLLEGIO SINDACALE E IL DIRETTORE GENERALE, NONCHÈ DAI RISPETTIVI CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E DAI FIGLI MINORI**

La tabella che segue indica le azioni della Società e/o di società dalla stessa controllate detenute, direttamente e/o indirettamente dai membri del Consiglio di amministrazione e dal Direttore Generale alla data di chiusura dell'esercizio. Alla stessa data, nessun membro del Collegio Sindacale detiene, direttamente o indirettamente, azioni della Società o di società da essa controllate.

Nome e cognome carica	<i>N. azioni detenute direttamente ed indirettamente alla fine dell'esercizio al 31 dic. 2001</i>	<i>N. azioni vendute nell'esercizio in corso</i>	<i>N. di azioni acquistate nell'esercizio in corso</i>	<i>N. azioni detenute direttamente ed indirettamente alla fine dell'esercizio al 31 dic. 2002</i>
	Giancarlo Selci <i>Presidente</i>	16.500.000	0	0
Anna Gasparucci <i>Amministratore Delegato</i>	0	0	0	0
Roberto Selci <i>Amministratore Delegato</i>	0	0	0	0
Werner Deuring (*) <i>Consigliere</i>	1.305.042	0	0	1.305.042
Attilio Giampaoli (*) <i>Consigliere</i>	0	0	0	0

(\*) *Comprehensive delle azioni detenute dai rispettivi coniugi.*

Il Direttore Generale sig. Claudio Granuzzo detiene una partecipazione del 20% nella società controllata HSD Spa. In data 12 ottobre 2000, con successiva modifica in data 6 giugno 2002, è stato concluso un accordo tra Biesse Spa ed il sig. Claudio Granuzzo, in qualità di amministratore delegato di HSD Spa, avente ad oggetto l'attribuzione in favore dello stesso di una put option il cui corrispettivo è rappresentato da un numero di azioni Biesse Spa determinato sulla base della media aritmetica del prezzo di riferimento giornaliero espresso dal titolo Biesse nel mese di giugno 2002, e di una call option in favore di Biesse sulla quota detenuta dal sig. Claudio Granuzzo in HSD Spa, il cui corrispettivo è determinato secondo modalità analoghe. Tale contratto resterà in vigore per un periodo di cinque anni a decorrere dal 12 ottobre 2000.

### **INTERESSI DEI DIRIGENTI RISPETTO AL GRUPPO BIESSE**

#### *Informazioni relative alle deliberazioni di piani di stock option:*

In data 25 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione della Società Biesse Spa ha adottato un piano di stock option. Nel corso dell'esercizio 2002 non sono stati assegnati diritti d'opzione a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali. I diritti d'opzione sono esercitabili a partire dal 1° luglio 2004 ad un prezzo di € 10,81 per azione per un quantitativo pari al 25% dei diritti maturati rispettivamente entro uno, quattro, otto e dodici mesi dal termine iniziale. Il piano di stock option è gestito da un comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione e il relativo regolamento può essere modificato con il consenso del Consiglio di Amministrazione stesso e di tanti beneficiari che rappresentino almeno il 51% dei diritti d'opzione assegnati.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO**

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2002 sono stati:

- in data 11 febbraio 2003 il Sig. Werner Deuring è cessato dalla carica di Amministratore delle società Schelling Anlagenbau GmbH e Biesse Deutschland GmbH. L'Organo amministrativo di Schelling Anlagenbau GmbH è stato ricostituito nella sua integrale composizione con la nomina del Sig. Thomas Bok in sostituzione del Sig. Werner Deuring. Lo stesso è poi cessato dalla carica di Amministratore delle società controllate Schelling USA Inc e Schelling UK Ltd;
- in data 14 febbraio 2003 il Consigliere Sig. Werner Deuring ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo Biesse Spa;
- in data 25 febbraio 2003 la Biesse Spa ha sottoscritto un aumento di capitale nella misura del 25% della società Kernex Automation Srl, con sede a Virgilio (MN), operante nello sviluppo e commercializzazione di software operativo;
- nel mese di marzo 2003 è stato siglato tra Biesse Spa e la società di consulenza Kaizen Institute un importante accordo di durata biennale per l'implementazione di innovative modalità di gestione aziendale volte allo snellimento delle strutture e dei processi aziendali ed al recupero dell'efficienza.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, Vi informiamo che il volume di attività espresso dal Gruppo nella prima parte dell'anno 2003 non consente di formulare previsioni chiare ed univoche rispetto ai risultati ottenibili per l'esercizio in corso. L'attuale perdurante clima di incertezza presente sulla scena politica ed economica internazionale non consente infatti di avere una visibilità a medio/lungo termine. Ovviamente, se la situazione politica internazionale si sbloccasse in breve termine è prevedibile che l'economia riprenderà un trend di crescita a cominciare dalla seconda metà del 2003. In tale prospettiva e su tali presupposti, riteniamo che il Gruppo potrebbe certamente migliorare i risultati conseguiti nel precedente esercizio 2002.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Biesse Spa in data 17 dicembre 2001, la società ha attivato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 31 dicembre 2002 ammonta a € 1.743.458,54, pari a numero 589.000 azioni ad un prezzo medio di acquisto pari a € 2,96. Il piano di riacquisto in oggetto sta proseguendo anche successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si comunica inoltre che la capogruppo Biesse Spa non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2002. Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice civile.

*Pesaro, 27 marzo 2003*

***Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Giancarlo Selci***

---

# **BILANCIO CONSOLIDATO**

*Prospetti Contabili  
al 31 dicembre 2002  
in Euro*

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>ATTIVO</b>	<b>399.632.118</b>	<b>387.988.683</b>
<b>A. CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>128.971.186</b>	<b>123.875.886</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>32.354.914</b>	<b>31.986.281</b>
1 Costi impianto e ampliamento	172.214	88.628
2 Costi ricerca sviluppo e pubblicità	771.623	946.742
3 Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	219.321	119.056
4 Concessioni licenze e marchi	1.397.367	1.314.625
5 Avviamento	8.707.727	7.340.844
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	167.206	11.569
7 Altre immobilizzazioni immateriali	802.850	709.492
8 Differenza di consolidamento	20.116.607	21.455.324
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>91.657.084</b>	<b>84.665.932</b>
1 Terreni e fabbricati	59.413.404	47.301.489
2 Impianti e macchinari	14.462.309	14.049.909
3 Attrezzature industriali e commerciali	3.819.396	3.770.591
4 Altri beni materiali	8.441.192	9.298.831
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	5.520.783	10.245.112
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.959.187</b>	<b>7.223.673</b>
1 Partecipazioni in:	350.674	3.816.855
a Part. in impr. controllate non consolidate	140.666	3.407.694
b Part. in impr. collegate	126.227	170.443
c Part. in altre imprese	83.782	238.719
2 Crediti	3.314.824	3.300.154
b Cred. v/impr. collegate	120.000	120.000
b1 Cr.v/impr.coll. entro 12 m	120.000	120.000
d Crediti verso altri	3.194.824	3.180.154
d1 Cr. v/altri entro 12 mesi	2.489.303	0
d2 Cr. v/altri oltre 12 mesi	705.521	3.180.154
3 Altri titoli	90.055	106.665
4 Azioni proprie (v. n. tot. € 380.654)	1.203.634	0
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>269.053.187</b>	<b>262.747.072</b>
<b>I Rimanenze</b>	<b>90.607.523</b>	<b>105.603.897</b>
1 Mat.prima,suss e cons.nett	56.860.669	60.350.452
2 Pr. in corso di lav.e semi	10.536.216	12.002.822
4 Prod. finiti e merci nette	22.620.095	32.619.275
5 Acconti	590.543	631.348
<b>II Crediti</b>	<b>144.716.427</b>	<b>143.087.848</b>
1 Cred. v/clienti netto	123.335.527	121.232.761
2 Crediti verso controllate	34.118	1.347.416
3 Crediti verso collegate	1.276.356	309.892
4 Crediti verso controllanti	1.116	16.789
5 Crediti verso altri	20.069.310	20.180.990
<b>III Att. fin. non immobilizz.</b>	<b>539.824</b>	<b>9.084</b>
2 Part. in impr. collegate	0	9.084
4 Azioni proprie (v. nom. tot. € 208.346)	539.824	0
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>33.189.413</b>	<b>14.046.242</b>
1 Depositi bancari e postali	33.024.196	13.825.493
3 Denaro e valori in cassa	165.217	220.749
<b>D. RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.607.745</b>	<b>1.365.725</b>
1 Ratei attivi	323.268	168.787
2 Risconti attivi	1.284.476	1.196.938



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>PASSIVO</b>	<b>399.632.118</b>	<b>387.988.683</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>131.926.794</b>	<b>141.512.042</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>131.087.532</b>	<b>140.820.373</b>
I Capitale Sociale	27.393.042	27.393.042
II Ris. da sovrapp. azioni	85.519.888	89.506.458
IV Riserva legale	3.796.567	3.796.567
V Ris. az. proprie in portaf	1.743.459	0
VII Altre riserve	18.395.658	26.725.929
VIII Utili(perdita)port. a nuov	0	0
IX Utili(perdita) d'esercizio	(5.761.083)	(6.601.624)
<b>Patr. Netto di comp. di terzi</b>	<b>839.262</b>	<b>691.669</b>
Capitale e riserve di competenza di terzi	840.398	517.069
Risultato di competenza di terzi	(1.135)	174.600
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>10.122.658</b>	<b>9.549.016</b>
1 F.di trat. quiesc. e simil	498.461	915.565
2 Fondi per imposte	2.727.336	2.058.243
3 Altri fondi	6.896.861	6.575.208
<b>C. T.F.R. LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>12.930.508</b>	<b>11.075.587</b>
<b>D. DEBITI</b>	<b>242.009.631</b>	<b>223.062.219</b>
3 Debiti verso banche	89.130.246	99.920.138
a Deb. v/banche entro 12 mesi	66.786.894	76.952.167
b Debiti v/banche oltre 12 mesi	22.343.352	22.967.971
4 Deb. v/altri finanziatori	33.141.554	205.022
a Deb.v/altri fin.entro 12 mesi	2.423.906	205.022
b Deb.v/altri fin.oltre 12 mesi	30.717.648	0
5 Acconti	9.125.018	7.487.981
a Acconti entro 12 mesi	9.125.018	7.487.981
6 Debiti verso fornitori	80.355.218	84.574.022
a Deb. v/forn. entro 12 mesi	78.587.618	83.292.088
b Deb. v/forn. oltre 12 mesi	1.767.600	1.281.934
8 Debiti verso controllate	14.500	44.200
a Deb. v/contr.te entro 12 mesi	14.500	44.200
9 Debiti verso collegate	1.019.001	60.958
a Deb v/coll.te entro 12 mesi	1.019.001	60.958
10 Debiti verso controllanti	-	133.031
a D. v/contr.ni entro 12 mesi	-	133.031
11 Debiti tributari	10.416.852	5.048.017
a Debiti trib. entro 12 mesi	10.341.233	4.976.779
b Debiti trib. oltre 12 mesi	75.619	71.238
12 Deb. v/istituti di prev.	4.981.380	4.946.041
a Deb.v/ist.di pr. entro 12m	4.981.380	4.946.041
13 Altri debiti	13.825.862	20.642.809
a Altri debiti entro 12 mesi	12.669.174	20.436.226
b Altri debiti oltre 12 mesi	1.156.688	206.583
<b>E. RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.642.527</b>	<b>2.789.819</b>
1 Ratei passivi	645.877	396.847
2 Risconti passivi	1.996.650	2.392.972
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>58.140.630</b>	<b>79.845.074</b>
2 IMPEGNI LEASING	11.561.547	12.755.471
3 PRIV. SU BENI L. SABATINI	20.467	0
5 GAR. PRESTATE PER FID/AVAL	13.410.052	14.002.362
6 EFFETTI IN CIRCOLAZIONE	10.302.861	9.935.031
7 ALTRI CONTI D'ORDINE	22.845.703	43.152.209

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>CONTO ECONOMICO</b>	-	0
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>364.014.920</b>	<b>376.791.199</b>
1 Ric. delle vendite e prest	370.733.239	353.759.817
2 Var.rim p. in lav. e semil	(13.507.713)	16.754.294
4 Incr. imm. per lavori int.	89.914	81.800
5 Altri ricavi e proventi	6.699.480	6.195.288
5a Vari	6.445.437	5.858.952
5b Contr. in conto esercizio	254.043	336.336
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(356.001.887)</b>	<b>(362.884.545)</b>
6 Costi mat.prime suss e mer	(157.093.005)	(180.737.613)
7 Costi per servizi	(69.235.185)	(71.089.646)
8 Costi per god. beni di terzi	(8.562.426)	(7.159.767)
9 Costi per il personale	(97.972.587)	(90.569.020)
9a Salari e Stipendi	(74.133.487)	(68.457.348)
9b Oneri sociali	(19.716.127)	(18.410.519)
9c Trattamento fine rapporto	(3.593.261)	(3.329.993)
9d Tratt. quiesc. e simili	(181.895)	(384)
9e Altri costi per personale	(347.817)	(370.776)
10 Ammortamenti e svalutazioni	(13.722.693)	(11.011.045)
10a Amm. immobil. immateriali	(3.963.003)	(3.259.736)
10b Amm. immobil. materiali	(8.536.045)	(7.171.502)
10d Sval. att.circ.e disp. liq.	(1.223.645)	(579.807)
11 Var. Rim. mat. prime suss con	(2.715.285)	4.271.423
12 Accantonamenti per rischi	(292.206)	0
13 Altri acc. per costi prod.	(228.096)	(513.916)
14 Oneri diversi di gestione	(6.180.404)	(6.074.960)
<b>A-B DIFF. TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE</b>	<b>8.013.033</b>	<b>13.906.655</b>
<b>C. PROV. E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(3.873.798)</b>	<b>(4.491.093)</b>
15 Proventi da partecipazioni	1.010.502	103.045
16 Altri proventi finanziari	5.387.978	5.138.735
17 Int. e altri oneri finanzia	(10.272.277)	(9.732.873)
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ.</b>	<b>(499.508)</b>	
18 Rivalutazioni	33.200	0
19 Svalutazioni	(532.708)	
<b>E. PROV. E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(5.068.276)</b>	<b>(15.408.418)</b>
20 Proventi straordinari	440.689	69.416
21 Oneri straordinari	(5.508.965)	(15.477.833)
<b>D+E TOT. PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(5.567.784)</b>	<b>(15.408.418)</b>
<b>RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.428.548)</b>	<b>(5.992.856)</b>
22 Imposte sul reddito	(4.333.670)	(434.168)
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>(5.762.218)</b>	<b>(6.427.024)</b>
Risultato di pertinenza di terzi	(1.135)	174.600
Risultato di pertinenza dzl Gruppo	(5.761.083)	(6.601.624)

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione*  
**Giancarlo Selci**

---

# **NOTA INTEGRATIVA**

*al Bilancio Consolidato  
della Biesse Spa  
al 31 dicembre 2002*

### **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 della Biesse Spa è stato redatto secondo le norme introdotte dal Decreto Legislativo n.127 del 9 aprile 1991, in attuazione della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea, in conformità ai Principi Contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La presente nota integrativa ha lo scopo di integrare e favorire la comprensione dei dati già esposti nello stato patrimoniale consolidato e nel conto economico consolidato della Biesse Spa, attraverso analisi descrittive, esplicative e di dettaglio dei dati e altre informazioni complementari.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato del Gruppo Biesse include il bilancio della capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali la Biesse Spa controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le società che sono state assunte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 con il metodo del consolidamento integrale sono le seguenti:

NOTA INTEGRATIVA

Denominazione e sede	Valuta	Capitale Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
<b>Società capogruppo</b>						
<b>Biesse Spa</b> Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto - Pesaro	€	27.393.042				
<b>Società italiane controllate:</b>						
<b>HSD Spa</b> Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto - Pesaro	€	1.000.000	80,00%			80,00%
<b>Motori MC Kart Srl</b> Strada Selva Grossa, 15/7 - Pesaro	€	101.490	51,00%			51,00%
<b>Società estere controllate:</b>						
<b>Biesse America Inc.</b> 4110 Meadow Oak Drive Charlotte NC 28208 - USA	US \$	1.000.000	100,00%			100,00%
<b>Biesse Canada Inc.</b> 1845 Rue Jean Monnet - Terrebonne (Quebec) - Canada	CAN \$	180.000	100,00%			100,00%
<b>Biesse Asia Pte. Ltd.</b> Zagro Global Hub 5 Woodlands - Terr. - Singapore	S \$	1.150.000	100,00%			100,00%
<b>Biesse Group UK Ltd.</b> Lampport Drive - Daventry Northampt. - Gran Bretagna	£ STG	1.000	100,00%			100,00%
<b>Biesse Groupe France Sarl</b> Parc d'Affaires de la Vallée de l'Ozon Chapotin - Chaponnay - Francia	€	144.000	100,00%			100,00%
<b>Biesse Group Deutschland GmbH</b> Gewerberstrasse, 6 - Elchingen (Ulm) - Germania	€	1.432.600	100,00%			100,00%
<b>Biesservice Scandinavia AB</b> Maskinvagen 1 - Lindas - Svezia	SKR	200.000	60,00%			60,00%
<b>Biesse Iberica Woodworking Machinery s.l.</b> Cl. Pedrosa C., 9 - Barcellona - Spagna	€	1.033.741	100,00%			100,00%
<b>Biesse Brasil Ltda</b> Rua Lapò, 975 - Curitiba Paraná - Brasile	Rlb	400.000	99,99%			99,99%
<b>Biesse Group Australia Pty Ltd.</b> 3 Widemere Road Wetherill Park - Australia	Aud	800.000	100,00%			100,00%
<b>Biesse Group New Zealand Ltd.</b> UNIT 7/519 - Rosebank Avondale - Auckland New Zealand	Nzd	200.000	100,00%			100,00%
<b>HSD Usa Inc.</b> 3764 SW 30th Avenue - Hollywood, Florida - USA	Usd	10.000		100,00%	HSD Spa	80,00%
<b>Sel Realty Inc.</b> 1845 Rue Jean Monnet - Terrebonne (Quebec) - Canada	CAN \$	100	100,00%			100,00%
<b>Bi. Fin. UK Ltd.</b> Lampport drive - Daventry Northampt. - Gran Bretagna	£ STG	600.000	100,00%			100,00%
<b>Bifin Ltd.</b> 233, Peachtree St., NE Harris Tower - Atlanta, GA 30303 (USA)	Usd	10.000		100,00%	Biesse America Inc.	100,00%
<b>Schelling Anlagenbau GmbH</b> Gebhard-Schwarzler Strasse 34 Schwarzach - Austria	€	1.000.000	100,00%			
<b>Schelling Fertigungstechnik GmbH</b> Grosse Wies 21 - Altach - Austria	€	37.000		100,00%	Schelling Anlagenbau GmbH	100,00%
<b>Schelling America Inc.</b> 3201 Glenwood Ave. - Wake County Raleigh, North Carolina - USA	US \$	1.000		100,00%	Schelling Anlagenbau GmbH	100,00%
<b>Schelling Uk Ltd.</b> Schelling House, West Yorkshire, Sandbeck Way, Wetherby - Gran Bretagna	£ STG	1.000		100,00%	Schelling Anlagenbau GmbH	100,00%
<b>Schelling Polska Odd Sp. Zo.o.</b> Ul. Pradzynskiego 24, PL - 63-000 Sroda Wlkp Polonia	Zpl	388.000		100,00%	Schelling Anlagenbau GmbH	100,00%

## BILANCIO CONSOLIDATO

Rispetto all'esercizio precedente, sono state inserite nell'area di consolidamento le società Biesse Group Australia Pty Ltd., Biesse Group New Zealand Ltd., HSD Usa Inc. e Motori MC Kart Srl. Relativamente alle prime due società (costituite nel settembre del 2001) non si era proceduto al consolidamento integrale nel precedente esercizio viste la prossimità della data di costituzione delle società rispetto alla data di chiusura del bilancio consolidato e l'indisponibilità del bilancio nei tempi di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio. Per quanto riguarda HSD Usa, costituita nel 2001, non si era ancora proceduto al consolidamento integrale, per la ridotta entità del volume delle operazioni effettuate; infine quanto a Motori MC Kart la società è stata acquisita in data 11/04/02 ed entra per la prima volta nel perimetro di consolidamento. Infine occorre segnalare che a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione di Interamac Spa in Biesse Spa, avvenuta in data 01/07/2002, la società Interamac non compare più nell'area di consolidamento mentre il conto economico della stessa società relativo al periodo ante fusione è stato oggetto di consolidamento.

### **Elenco delle altre partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente:**

Denominazione e sede	Valuta	Capitale Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biesse
<b>Biesse Corporate School srl.</b> Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto - Pesaro	€	10.920	66,67%	24,17%	HSD Spa Schelling An.	87,84%
<b>Sandymac Srl</b> Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto - Pesaro	€	50.000	80,00%			80,00%
<b>Schelling CIS</b> Chaussee Entusiastow 17 111024 Mosca - Russia	Rbl	20.000		100,00%	Schelling Anlagenbau GmbH	100,00%

La partecipazione nella società controllata Biesse Corporate School s.c.r.l. (ex I.S.P.E.) sopra menzionata non è stata consolidata secondo il metodo integrale ma valutata al patrimonio netto, in quanto i modestissimi volumi di attività svolti, nel campo della formazione aziendale, rendono di fatto irrilevante il consolidamento della stessa.

La società Sandymac s.r.l. è entrata a far parte del Gruppo Biesse in data 10 Settembre 2002, a seguito dell'acquisizione dell'80% delle quote sociali; la società si occupa della produzione e commercializzazione di macchine calibratrici e levigatrici; dalla sua costituzione alla data di chiusura dell'esercizio ha svolto attività di sviluppo dei prototipi e ha curato l'organizzazione interna degli uffici e dei reparti per l'attività caratteristica. Visto che la società è ancora in fase di start-up e non ha sviluppato volumi di vendita, si è considerato irrilevante il consolidamento integrale della stessa e si è optato per una valutazione col metodo del patrimonio netto.

La società Schelling CIS è stata costituita il 23 dicembre 2002, per svolgere attività di commercializzazione e assistenza post-vendita delle macchine a marchio Schelling sui mercati dell'est Europa. Vista la prossimità della data di costituzione della società rispetto alla data di chiusura d'esercizio la società ha deciso di non chiudere un bilancio, pertanto la partecipazione è stata valutata al costo.

**Elenco delle partecipazioni in società collegate:**

Denominazione e sede	Valuta	Capitale Sociale	Diretto	Indiretto	Tramite	Gruppo Biese
<b>CABI Srl</b> Nuova Strada di Lottizzazione, s.n. Località Selva Grossa - Pesaro	€	99.000	49,00%			49,00%
<b>Eberle Automatische Systeme GmbH</b> Stieglingen 7a, 6850 Dorunbirn - Austria	€	36.336		25,00%	Schelling Anlagenbau GmbH	25,00%
<b>HSD Deutschland GmbH</b> Immenreich 6, Gingen, Fils - Germania	€	25.000		50,00%	HSD Spa	40,00%
<b>Intermac Vidrio Iberica SA</b> C/Muntaner 531, 3-4 Barcellona - Spagna	€	60.102		49,00%		49,00%
<b>I.S.P. Systems Srl</b> Via F.lli Rosselli 46 - Pesaro	€	14.040	25,92%			25,92%

Le partecipazioni nelle società Eberle GmbH e Intermac Vidrio Iberica sono state valutate col metodo del patrimonio netto; per le società CABI Srl, I.S.P. System Srl e HSD Deutschland GmbH, (costituita a maggio 2002 e detenuta al 50% dalla controllata HSD Spa) si è optato per la valutazione al costo in quanto non sono disponibili i prospetti economico finanziari alla data di chiusura del bilancio della capogruppo.

Non sono state consolidate società con il metodo del consolidamento proporzionale.

**Elenco delle altre partecipazioni valutate al costo:**

Le partecipazioni detenute nelle società:

- Tecnomarche Srl
- Banca delle Marche Spa
- Formark Srl
- Cosmob Spa
- Consorzio Internazionale Marmi Macchine Carrara
- Caaf Interregionale Dip. Srl
- Consorzio Energia Assindustria Pesaro-Urbino

sono valutate secondo il metodo del costo rettificato da svalutazioni ex articolo 2426 del codice civile, come indicato nel dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie di questa nota integrativa.

**DATA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento della società capogruppo e delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, sono i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2002 delle singole società. I bilanci sono stati redatti in base alla disciplina del bilancio contenuta negli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.) o in base ai principi contabili vigenti nei paesi in cui le controllate sono incorporate.

Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della capogruppo in caso di differenze significative. La struttura adottata per il bilancio consolidato è quella prevista per le imprese industriali.

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli utili inclusi nel bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. I criteri di valutazione sono quelli generalmente utilizzati nel bilancio di esercizio della società capogruppo Biesse Spa.

Nella redazione del Bilancio Consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Sono altresì eliminati i rapporti intercorsi tra le società del Gruppo Biesse e un intermediaria finanziaria esterna al Gruppo che funge, in alcuni casi, da intermediario nelle transazioni commerciali tra le società consolidate.

In deroga a questa norma generale, in considerazione della scarsa rilevanza degli effetti connessi e della difficoltà di ricostruzione non si è proceduto alla eliminazione degli utili dei beni in giacenza venduti dalle società HSD Spa e Motori MC Kart Srl alle altre società del Gruppo Biesse, in quanto semilavorati inglobati nei prodotti in corso di lavorazione.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono eliminate, ove ritenute significative.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento viene eliso in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate. La differenza tra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso di acquisizioni, la differenza sopracitata viene attribuita ad elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; l'eventuale residuo positivo è iscritto, tra le immobilizzazioni immateriali, come "Differenza di consolidamento".

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di competenza di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "Risultato di competenza di terzi".



## CRITERI DI CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I bilanci di esercizio delle società estere ricomprese nell'area di consolidamento, espressi originariamente in valuta estera, sono stati convertiti in euro adottando il seguente metodo di conversione:

### **Stati patrimoniali**

Ogni voce dell'attivo e del passivo è stata convertita applicando il cambio in essere alla chiusura del periodo, ad eccezione delle poste del patrimonio netto che sono convertite al cambio storico in vigore, nel relativo periodo di formazione.

### **Conti economici**

Ogni conto economico è stato convertito applicando il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze di cambio originate dalla conversione in euro dei bilanci espressi in valuta estera sono state imputate alla voce del Patrimonio netto consolidato inclusa tra le Altre Riserve come "Riserva da differenze di traduzione".

I cambi medi e di fine periodo sono i seguenti:

Valuta	Cambio Esercizio 2002		Cambio Esercizio 2001	
	Medio	31 dic. 2002	Medio	31 dic. 2001
Dollaro USA / €	0,9456	1,0487	0,8896	0,8813
Dollaro canadese / €	1,4838	1,6550	1,3832	1,4077
Dollaro Singapore / €	1,6912	1,8199	1,5979	1,6306
Lira sterlina / €	0,6288	0,6505	0,6180	0,6085
Corona svedese / €	9,1611	9,1528	9,2826	9,3012
Zoty polacco / €	3,8574	4,0210	3,6355	3,4953
Real brasiliano / €	2,7883	3,6944	2,0700	2,0454
Dollaro Australiano / €	1,7377	1,8556	-	-
Dollaro Neozelandese / €	2,0366	1,9975	-	-

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Biesse Spa e diffusi presso le aziende del Gruppo Biesse e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per le poste più significative del bilancio consolidato sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono di norma integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a linee di prodotti sviluppate da nuove unità di produzione, purché offrano ragionevoli prospettive di redditività e limitatamente a costi strettamente inerenti allo sviluppo del prodotto. I costi di sviluppo e di pubblicità iscritti all'attivo sono ammortizzati entro cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse un contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo, o se essa non fosse determinabile in un periodo non superiore ai venti anni.

La differenza di consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza di consolidamento". Questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, generalmente definito in dieci anni. Fa eccezione il caso dell'acquisto del Gruppo Schelling, in cui la differenza di consolidamento emersa viene ammortizzata in 20 anni e ciò in quanto, sempre nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, si ritiene più congruo un periodo di ammortamento di 20 anni per rappresentare l'utilità futura dell'investimento.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del valore ante svalutazione.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, fatte salve le rivalutazioni monetarie eseguite a norma di legge.

Nella redazione del bilancio consolidato, i contratti di lease-back finanziario stipulati nell'esercizio e relativi ad alcuni fabbricati e impianti sono stati contabilizzati seguendo quanto previsto dai principi contabili internazionali. Pertanto, i beni in questione sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali alle voci corrispondenti e sono ammortizzati con gli stessi criteri utilizzati per i cespiti di proprietà. In contropartita all'iscrizione del valore del bene sono iscritti i debiti verso l'ente finanziario locatore che vengono ridotti delle quote di capitale corrisposte. Nel conto economico, oltre agli ammortamenti, sono iscritti per competenza gli oneri finanziari.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, con riferimento al costo, eventualmente rivalutato in funzione della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento è ridotto al 50% per quelli entrati in funzione nell'esercizio in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della situazione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricato industriale:	3 %
Attrezzature durevoli:	25 %
Attrezzature per fiere:	12 %
Macchine ordinarie ed impianti:	10 %
Mobili ed arredi:	12 %
Automezzi:	25 %
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche:	20 %

Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura del periodo risulti durvolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se negli anni successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie includono le partecipazioni in società controllate non consolidate, le partecipazioni in società collegate e quelle in altre imprese, oltre ai crediti finanziari immobilizzati. Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico rispettivamente nelle voci "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni".

Qualora trattasi di società di entità modesta e per le quali i volumi conseguiti siano scarsamente significativi o i bilanci non siano disponibili nei tempi utili per la redazione del consolidato, le partecipazioni vengono valutate al costo.

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti in bilancio al costo e svalutati in caso di perdite durevoli di valore.

I titoli e le azioni proprie sono iscritte a bilancio al costo, rettificato, ove necessario, da svalutazioni per perdite permanenti di valore.

Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato le svalutazioni, si procede al ripristino del valore ante svalutazione.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale e ridotti al valore di presunto realizzo mediante la costituzione di appositi fondi svalutazione. I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta diversa dall'euro sono generalmente contabilizzati ed esposti in bilancio al cambio storico del giorno di contabilizzazione. Qualora gli stessi, convertiti al cambio della data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, diano luogo a differenze negative, si provvede ad effettuare un accantonamento per l'importo corrispondente, in contropartita ai fondi per rischi ed oneri.

I crediti e i debiti in valuta estera coperti in maniera specifica dal rischio di cambio sono iscritti al cambio definito attraverso l'operazione di copertura.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni includono azioni proprie destinate alla negoziazione. Tali attività sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, determinato sulla base del valore di mercato all'atto dell'acquisto, e il corrispondente valore di mercato calcolato al costo medio del mese di dicembre.

### **Rimanenze**

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del codice civile. In particolare le giacenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo e il valore di mercato.

La configurazione di costo adottato è la seguente:

Materie prime e merci:	LIFO (ultimo entrato, primo uscito)
Prodotti in corso di lavorazione:	costo industriale di produzione, in funzione dello stato di avanzamento
Prodotti finiti:	costo industriale di produzione

L'utilizzo del metodo LIFO per la valorizzazione delle rimanenze di materie prime non ha determinato differenze significative rispetto ad una valutazione a costi correnti. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si include fra gli altri il Fondo oscillazione cambi, il Fondo garanzia prodotti e il Fondo ristrutturazione societaria.

In particolare l'accantonamento al Fondo garanzia prodotti consente di anticipare l'effetto economico dei costi per la garanzia, secondo il principio della correlazione ricavi di vendita-costi per la garanzia.

Il Fondo ristrutturazione societaria è costituito da un accantonamento a fronte degli oneri ancora da sostenere connessi al progetto di riorganizzazione del Gruppo Biesse avviato nel 2001 e successivamente rivisto al termine dell'esercizio 2002.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è iscritto in bilancio a copertura di quanto spettante ai lavoratori dipendenti in funzione della anzianità del rapporto di lavoro, in relazione a quanto stabilito dalla legislazione in materia e dai contratti collettivi di lavoro in vigore nei singoli Paesi ove operano le imprese consolidate.

**Rischi, impegni, garanzie**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I conti d'ordine comprendono gli impegni relativi a contratti derivati posti in essere prevalentemente allo scopo di garantire il Gruppo Biesse dai rischi di cambio su operazioni commerciali. Tali impegni sono iscritti nei Conti d'ordine sulla base dei cambi di fine esercizio. Gli sconti o premi su contratti derivati sono riflessi, per competenza, sul Conto economico. Qualora i contratti derivati non siano strettamente qualificabili come operazioni di copertura, anche alla luce di una rigorosa lettura dei principi contabili di riferimento, l'eventuale utile o perdita insiti negli stessi contratti a fine periodo viene imputato al Conto economico.

Inoltre, il Gruppo Biesse sottoscrive contratti derivati a protezione dal rischio di tasso (IRS) derivanti da finanziamenti passivi a tasso variabile, ottenuti anche attraverso la sottoscrizione di contratti di leasing.

**Iscrizione ricavi, proventi e oneri**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in ogni Paese. Vengono stanziati imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio delle singole aziende; inoltre nel bilancio consolidato vengono stanziati imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

Il fondo imposte differite è calcolato in base alle aliquote in vigore al momento in cui si originano le differenze temporanee. Qualora il saldo netto delle imposte differite sia attivo e le imposte siano considerate recuperabili, le imposte differite attive vengono iscritte alla voce Altri Crediti.

## BILANCIO CONSOLIDATO

### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro)

#### ATTIVO

##### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

##### Prospetto dei valori lordi

Descrizione	Valore iniziale	Storno attività interamente ammortizzate	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Acquisti	Cessioni	Riclassifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento	194	(11)	124	70	(42)	0	(13)	322
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.996	(216)	266	92	0		0	2.138
Dir. Brev. industriale e utilizzazione opere ingegno	489	(239)	0	274	0	0	0	524
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.185	(316)	10	704	(39)	0	(6)	3.538
Avviamento	7.769	0	2.266	0	0	0	(5)	10.030
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	12	0	0	207	(51)	0	(1)	167
Altre immobilizzazioni immateriali	1.824	(504)	38	414	0	0	0	1.772
Differ. di consolidamento	24.622	0	117	0	0	0	0	24.739
<b>Totale</b>	<b>40.091</b>	<b>(1.286)</b>	<b>2.821</b>	<b>1.761</b>	<b>(132)</b>	<b>0</b>	<b>(25)</b>	<b>43.230</b>

##### Prospetto dei fondi ammortamento:

Descrizione	Valore iniziale	Storno fondo per attività interamente ammortizzate	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Amm.to dell'esercizio	Chiusura fondo per cessioni	Riclassifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento	(105)	161	(4)	(72)	0	0	20	(150)
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	(1.049)	216	(80)	(453)	0	0	0	(1.366)
Dir. Brev. industriale e utilizzazione opere ingegno	(369)	239	0	(173)	0	0	0	(304)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.870)	316	(4)	(591)	4	0	5	(2.140)
Avviamento	(428)	0	(5)	(875)	1	0	(15)	(1.322)
Altre immobilizzazioni immateriali	(1.115)	504	(16)	(344)	0	0	1	(969)
Differ. di consolidamento	(3.167)	0	0	(1.456)	0	0	0	(4.622)
<b>Totale</b>	<b>(8.103)</b>	<b>1.286</b>	<b>(109)</b>	<b>(3.693)</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>(10.873)</b>

**Prospetto dei valori netti:**

Descrizione	Valore storico esercizio precedente	Fondo ammort.to esercizio precedente	Valore netto esercizio precedente	Valore storico esercizio corrente	Fondo ammort.to esercizio corrente	Valore netto esercizio corrente
Costi di impianto e di ampliamento	194	(105)	89	322	(150)	172
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.996	(1.049)	947	2.138	(1.366)	772
Dir. Brevetto ind.le e util. opere ingegno	489	(369)	119	524	(304)	219
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.185	(1.870)	1.315	3.538	(2.140)	1.397
Avviamento	7.769	(428)	7.341	10.030	(1.322)	8.708
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	12	0	12	167	0	167
Altre immobilizzazioni immateriali	1.824	(1.115)	709	1.772	(969)	803
Differenza di consolidamento	24.622	(3.167)	21.455	24.739	(4.622)	20.117
<b>Totale</b>	<b>40.091</b>	<b>(8.103)</b>	<b>31.986</b>	<b>43.230</b>	<b>(10.873)</b>	<b>32.355</b>

I costi di impianto e ampliamento sono relativi principalmente a oneri notarili sostenuti per aumenti di capitale ed altre operazioni societarie. Nel corso dell'esercizio 2002 si è registrato un incremento dovuto all'inclusione nell'area di consolidamento della società Biesse Group Australia (€ 124/000) ed alla capitalizzazione dei costi sopportati dalla capogruppo Biesse Spa per l'apertura dell'ufficio di rappresentanza a Dubai.

La voce Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità ha subito un incremento dovuto alla inclusione nell'area di consolidamento della società Motori MC Kart ed alla progettazione di nuove macchine per la divisione vetro.

L'incremento dei diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferisce prevalentemente a costi di registrazione di nuovi brevetti a livello nazionale ed internazionale.

La voce Concessioni, licenze e marchi ammonta a fine esercizio 2002 a € 3.538/000. L'incremento dell'anno è dovuto a spese sostenute per la registrazione del marchio Biesse a livello mondiale e all'acquisto di software contabili e gestionali, per personalizzazioni di licenze esistenti e per l'acquisto di nuove licenze software d'ufficio utilizzate per nuove postazioni di lavoro.

Per quanto concerne l'Avviamento, la crescita dell'esercizio è riferita al plusvalore riconosciuto al momento dell'acquisizione del ramo di azienda della Allwood Machinery Co. Pty Ltd effettuata nel 2001 da Biesse Group Australia Pty Ltd, società che non è stata consolidata nel precedente esercizio.

Nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti sono confluiti tutti gli anticipi a fornitori per la realizzazione o personalizzazione di software; alla conclusione dei vari progetti di lavoro tali importi verranno girocontati alle poste di pertinenza.

Le altre immobilizzazioni immateriali hanno un costo storico pari a € 1.772/000. Tale voce ha subito nel corso del 2002 un decremento dovuto allo storno di attività interamente ammortizzate per € 504/000 ed un incremento pari a € 414/000 dovuto alla capitalizzazione di costi dovuti ad interventi hardware e software per € 101/000, alla progettazione del sito Web per € 83/000 ed il rimanente a concorsi spese dati a fornitori per la costruzione di nuovi stampi o modelli.

La differenza di consolidamento pari a € 24.739/000 al lordo del relativo fondo di ammortamento per € 4.622/000 non ha subito sensibili variazioni rispetto al 2001 e deriva dal consolidamento delle partecipazioni come evidenziato in dettaglio nell'allegato A, ed è ammortizzata su base decennale fatta eccezione, come già menzionato in precedenza, per la quota riveniente dall'acquisto della partecipazione nella società Schelling Anlagenbau GmbH per la quale, in considerazione della rilevanza strategica, si è ritenuto maggiormente corretto optare per un periodo di ammortamento di 20 anni.

## BILANCIO CONSOLIDATO

Nonostante il risultato negativo di Schelling ottenuto nell'esercizio 2002, non si è ritenuto opportuno svalutare il residuo ammortizzabile della differenza di consolidamento in virtù del fatto che in considerazione del budget e del piano triennale redatto dalla società, si prefigura un ritorno alla redditività e quindi la perdita è da considerarsi di natura temporanea .

### Immobilizzazioni materiali

#### Prospetto dei cespiti lordi:

Descrizione	Valore iniziale	Storno attività interamente ammortizzate	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Acquisti	Cessioni	Riclassifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	Valore finale
Terreni e fabbricati	52.943	0	5	14.787	(150)	0	(1.088)	66.497
Impianti e macchinari	22.421	(249)	204	2.772	(256)	10	(64)	24.838
Attrezzature industriali e commerciali	11.259	(156)	43	1.795	(3.155)	724	(1)	10.509
Altri beni materiali	20.621	(399)	424	2.071	(432)	(734)	(571)	20.980
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.245	0	0	8.977	(13.702)	0	1	5.521
<b>Totale</b>	<b>117.489</b>	<b>(804)</b>	<b>676</b>	<b>30.402</b>	<b>(17.695)</b>	<b>0</b>	<b>(1.723)</b>	<b>128.345</b>

#### Prospetto dei fondi ammortamento:

Descrizione	Valore iniziale	Storno fondo per attività interamente ammortizzate	Variazioni per modifiche nell'area di consolid.	Amm.to dell'esercizio	Chiusura fondo per cessioni	Riclassifiche	Altri movimenti e Differenze di conversione	Valore finale
Terreni e fabbricati	(5.641)	0	(1)	(1.589)	1	0	146	(7.084)
Impianti e macchinari	(8.371)	249	(23)	(2.490)	205	(1)	56	(10.375)
Attrezzature industriali e commerciali	(7.489)	156	(22)	(1.909)	2.809	(235)	0	(6.690)
Altri beni materiali	(11.322)	399	(98)	(2.548)	371	236	424	(12.538)
<b>Totale</b>	<b>(32.823)</b>	<b>804</b>	<b>(144)</b>	<b>(8.536)</b>	<b>3.386</b>	<b>0</b>	<b>626</b>	<b>(36.687)</b>

#### Prospetto dei cespiti netti:

Descrizione	Valore storico esercizio precedente	Fondo ammort.to esercizio precedente	Valore netto esercizio precedente	Valore storico esercizio corrente	Fondo ammort.to esercizio corrente	Valore netto esercizio corrente
Terreni e fabbricati	52.943	(5.641)	47.301	66.497	(7.084)	59.414
Impianti e macchinari	22.421	(8.371)	14.050	24.838	(10.375)	14.462
Attrezzature industriali e commerciali	11.259	(7.489)	3.771	10.509	(6.690)	3.819
Altri beni materiali	20.621	(11.322)	9.299	20.980	(12.538)	8.441
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.245	0	10.245	5.521	0	5.521
<b>Totale</b>	<b>117.489</b>	<b>(32.823)</b>	<b>84.666</b>	<b>128.345</b>	<b>(36.687)</b>	<b>91.657</b>



La voce Terreni e fabbricati, il cui valore storico è pari a € 66.497/000, ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di € 13.554/000 dovuto per € 10.992/000 all'acquisto di un terreno e di un fabbricato a San Giovanni in Marignano destinato ad ospitare lavorazioni del gruppo Biesse; per € 1.221/000 per l'acquisto di un fabbricato nell'esercizio da parte della nuova società controllata Motori MC Kart Srl; per € 1.341/000 derivante dalla capitalizzazione di costi per lavori di ristrutturazione sugli altri fabbricati di proprietà della capogruppo Biesse Spa

Tale voce include, al netto del fondo ammortamento, i fabbricati già di proprietà della Schelling Anlagenbau (per € 6.152/000) e della Biesse Spa siti in località San Giovanni in Marignano (per € 10.829/000) ed in Pesaro in via dell'Economia (per € 10.197/000) ceduti e ripresi in leasing dalle stesse società attraverso operazioni di sale and lease back, effettuate nel corso del 2002. I fabbricati sono esposti in bilancio al costo storico.

La voce impianti e macchinari è caratterizzata da un incremento di € 2.772/000 dovuto principalmente all'acquisto da parte della Biesse Spa di nuovi impianti destinati al fabbricato di San Giovanni in Marignano (€ 1.855/000), e ad altri fabbricati già esistenti, all'acquisto di nuovi macchinari per la produzione ed a spese di straordinaria manutenzione di impianti esistenti. La voce impianti e macchinari include i cespiti oggetto dell'operazione di sale and lease back di proprietà della Biesse Spa per € 4.193/000 (al netto del fondo ammortamento).

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha un costo originario di € 10.509/000, ed è stata caratterizzata da un incremento pari a € 1.795/000, dovuto all'acquisizione di ordinari strumenti di lavoro necessari all'attività di assemblaggio e collaudo di macchine utensili, alla lavorazione e costruzione di particolari metallici ed all'acquisto di stampi per la produzione di materie prime. La voce Altri beni materiali comprende un incremento pari a € 2.071/000 dovuto all'acquisizione di nuovi mobili e arredi per € 352/000, automezzi per 215, macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche per € 932, e per la parte residua è costituita dall'acquisto di strumenti sempre più sofisticati e aggiornati destinati ai sistemi informativi (server, dischi USCSI ecc.), all'ufficio progettazione (PWS, plotter, scanner) ed all'insieme delle funzioni indirette per la realizzazione di nuove postazioni di lavoro ed in parte per la sostituzione di macchine obsolete (PC, stampanti, fotocopiatrici ecc.).

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti, il cui valore storico ammonta a € 5.521/000, è costituita da acconti su lavori ancora da ultimare, riferiti a cantieri per la ristrutturazione o ampliamento di fabbricati esistenti. Nel corso dell'esercizio ha subito un incremento pari a € 8.977 dovuto per € 4.541/000 ad ulteriori acconti versati per il completamento del nuovo fabbricato sito in San Giovanni in Marignano (RN), per € 847/000 ad acconti su lavori per ampliamento di uffici nel fabbricato sito in via della Meccanica 16, per € 439/000 per la costruzione del fabbricato ad uso industriale della divisione mecatronica (HSD Spa) ad Alfonsine (RA) e per il residuo ad acconti su terreni da acquistare in località Chiusa di Ginestreto (PU) e per il completamento del fabbricato in via dell'Economia. Nel corso dell'esercizio ha inoltre subito un decremento pari a € 13.702/000 dovuto prevalentemente al giroconto alla voce fabbricati delle poste relative all'opificio di San Giovanni in Marignano; inoltre sono stati capitalizzati costi riguardanti l'ampliamento del fabbricato di via della meccanica n.16 in Pesaro e la costruzione del nuovo impianto di aspirazione per le unità produttive Selco e BCM. Sono ancora da terminare i lavori per la costruzione degli impianti nel nuovo fabbricato dello stabilimento Polymac e l'innalzamento della palazzina uffici del fabbricato sito in via della meccanica n. 16 ex-Intermac oggi utilizzato per showroom.

## BILANCIO CONSOLIDATO

### Prospetto delle rivalutazioni monetarie:

		<b>BIESSE Spa</b>	<b>TOTALE</b>
Fabbricati	Ex Legge 72/83	163	163
Fabbricati	Ex Legge 413/91	126	126
Impianti e macchinario	Ex Legge 72/83	69	69
Altri beni immateriali	Ex Legge 72/83	4	4
<b>Totale</b>		<b>362</b>	<b>362</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni in imprese controllate non consolidate:

<b>Società</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Quota di part. del Gruppo Biesse</b>
<b>Biesse Corporate School Scrl.</b> Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto - Pesaro	€ 10.920	€ 14.018	87,84%
<b>Sandymac Srl</b> Via della Meccanica, 16 Loc. Chiusa di Ginestreto - Pesaro	€ 50.000	€ 125.923	80,00%
<b>Schelling CIS</b> Chaussee Entusiastow, 17 111024 Mosca - Russia	Rlb 20.000	€ 725	100,00% (indiretta tramite Schelling Anlagenbau GmbH)
<b>Totale</b>		<b>€ 140.666</b>	

Al 31 dicembre 2002 le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento, in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo, sono le seguenti:

- partecipazione nella società Schelling CIS, la quale è stata costituita il 23 dicembre 2002, per svolgere attività di commercializzazione e assistenza post-vendita delle macchine a marchio Schelling sui mercati dell'est Europa; vista la prossimità della data di costituzione della società rispetto alla data di chiusura del bilancio la società ha deciso di non chiudere un bilancio, pertanto la partecipazione è stata valutata al costo;
- partecipazione nella società Biesse Corporate School s.c.r.l., non consolidata secondo il metodo integrale ma valutata al patrimonio netto, in quanto i modestissimi volumi di attività svolti dalla controllata, che si occupa di formazione aziendale, rendono di fatto irrilevante il consolidamento della stessa;
- partecipazione nella società Sandymac Srl che si occupa della produzione e commercializzazione di macchine calibratrici e levigatrici, valutata col metodo del patrimonio netto, in quanto non ancora pienamente operativa per il fatto che è stata costituita nel corso dei primi mesi del 2002 e la cui quota di partecipazione è stata acquisita in data 10 Settembre 2002.

Rispetto al periodo precedente, sono state incluse nell'area di consolidamento le società HSD USA Inc., Biesse Group Australia Pty Ltd e Biesse Group New Zealand Ltd.

**Partecipazioni in imprese collegate:**

<b>Società</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Quota di part. del Gruppo Biesse</b>	<b>Quota di pertinenza del Gruppo Biesse</b>
<b>I.S.P. System Srl</b> Via Fratelli Rosselli, 46 - Pesaro	€ 14.040	€ 13.446	25,92%	25,92%
<b>CABI Srl</b> Nuova Strada di Lottizzazione, s.n. Località Selva Grossa - Pesaro	€ 99.000	€ 48.512	49,00%	49,00%
<b>Intermac Vidrio Iberica S.A.</b> C/Muntaner 531, 3-4 Barcellona - Spagna	€ 60.102	€ 12.794	49,00%	49,00%
<b>Eberle Automatische Systeme GmbH</b> Stieglingen 7a, 6850 Dorunbirn - Austria	€ 36.336	€ 38.975	25,00% (indiretta tramite Schelling An. GmbH)	25,00%
<b>HSD Deutschland GmbH</b> Immenreich 6, Gingen, Fils - Germania	€ 25.000	€ 12.500	50,00% (indiretta tramite HSD Spa)	40,00%
<b>Totale</b>		<b>€ 126.227</b>		

Le partecipazioni nelle società, Eberle GmbH e Intermac Vidrio Iberica sono state valutate col metodo del patrimonio netto; per le società CABI Srl ed I.S.P. System Srl si è optato per la valutazione al costo in quanto non sono stati resi disponibili i prospetti economico finanziari alla data di chiusura del bilancio della capogruppo.

In funzione di un accordo sottoscritto dalla incorporata Intermac Spa entro il 2004 la Biesse Spa acquisterà il restante 51% della Intermac Vidrio Iberica SA arrivando così al controllo totale della società.

Rispetto all'esercizio precedente è entrata a far parte del Gruppo Biesse la società HSD Deutschland GmbH costituita il 3 maggio del 2002 e detenuta al 50% dalla controllata HSD Spa per svolgere attività di commercializzazione dei prodotti della divisione mecatronica sul mercato tedesco; per tale società si è optato per la valutazione al costo in quanto alla data di chiusura del bilancio consolidato la società non aveva ancora chiuso il bilancio.

La partecipazione in Eberle Automatische Systeme GmbH che era nell'esercizio precedente riclassificata tra le attività finanziarie non immobilizzate è stata riclassificata tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non si prevede la cessione di tale partecipazione nel breve periodo.

## BILANCIO CONSOLIDATO

### **Partecipazioni in altre imprese**

La voce partecipazioni in altre imprese, valutate secondo il metodo del costo rettificato da svalutazioni ex articolo 2426 del codice civile al 31 Dicembre 2002, risulta così composta:

<b>Società</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Quota di part. del Gruppo Biesse</b>
<b>Banca delle Marche Spa</b> Via Menicucci, 4/6 - Ancona	€ 65.313	*
<b>Tecnomarche Scrl</b> Piazza Simonetti, 36 - Ascoli Piceno	€ 10.329	4,00% (diretta)
<b>Consorzio Internazionale Marmi Macchine Carrara</b> Via Galilei, 133 - Carrara Marina (MS)	€ 5.165	*
<b>Formark Srl</b> Corso Mazzini, 151 - Ascoli Piceno	€ 779	*
<b>Cosmob Spa</b> Galleria Roma - Pesaro	€ 1.033	*
<b>Consorzio Energia Assindustria Pesaro Urbino</b> Via Curiel, 35 - Pesaro	€ 1.033	*
<b>Caaf Interregionale Dip. Srl</b> Via Ontani, 48 - Vicenza	€ 129	*
<b>Totale</b>	<b>€ 83.781</b>	

\* partecipazioni di tipo simbolico ed associativo.

### **Crediti finanziari immobilizzati:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Verso imprese collegate	120	0	120
Verso altri (scad. entro 12 mesi)	0	2.489	2.489
Verso altri (scad. oltre 12 mesi)	3.180	(2.475)	706
<b>Totale</b>	<b>3.300</b>	<b>15</b>	<b>3.315</b>

### **Crediti verso imprese collegate**

Il valore di € 120/000 si riferisce ad una anticipazione finanziaria a favore della società collegata Intermac Vidrio Iberica SA.

### **Crediti verso altri**

La voce crediti verso altri entro 12 mesi (€ 2.489) è costituita da un finanziamento fruttifero concesso a terzi dalla Biesse Spa.

La voce relativa ai crediti verso altri oltre 12 mesi (€ 706/000) è prevalentemente costituita dall'anticipo TFR L. 140 del 28/10/97 per € 144/000, da crediti per Fideuram vita, Fideuram caf e Ras per complessivi € 214/000, da depositi cauzionali (per affitti, utenze, ecc.) concessi da Biesse Spa per € 155/000, da Biesse France per € 24/000, da Biesse Iberica per € 19/000 e da HSD USA per € 16/000.

**Altri titoli:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Altri titoli	107	(17)	90
Azioni proprie	0	1.204	1.204
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>1.187</b>	<b>1.294</b>

La voce Altri titoli non ha subito significative variazioni rispetto all'esercizio del 31 dicembre 2001. La voce Azioni proprie ammonta a € 1.204/000, ed è relativa all'acquisto di n. 380.654 azioni. L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato a seguito autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti con delibera del 17 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 235 del C.C. e dell'art. 73 del regolamento Consob n° 11971 del 14/05/99; non si è provveduto alla loro svalutazione nella misura pari alla differenza tra il valore medio di carico pari a € 3,162 ed il valore medio di dicembre 2002 pari a € 2,591, in quanto si ritiene la perdita di valore non duratura e parimenti si considera il corso attuale del titolo Biesse non rappresentativo dell'effettivo valore del Gruppo. Si è ritenuto inserire tali azioni fra le immobilizzazioni finanziarie, a copertura del corrispettivo previsto dal contratto di put/call sottoscritto tra Biesse Spa ed il Sig. Claudio Granuzzo, relativamente alla partecipazione azionaria detenuta da quest'ultimo in HSD Spa.

**Attivo circolante****Rimanenze:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Materie prime, sussidiarie di consumo	61.881	(2.845)	59.036
(Fondo svalutaz. materie prime)	(1.530)	(584)	(2.175)
<i>Materie prime, sussidiarie di consumo nette</i>	<i>60.351</i>	<i>(3.490)</i>	<i>56.861</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.003	(1.467)	10.536
Prodotti finiti e merci	33.716	(10.295)	23.421
(Fondo svalutaz. prodotti finiti)	(1.097)	296	(801)
<i>Prodotti finiti e merci nette</i>	<i>32.619</i>	<i>(9.999)</i>	<i>22.620</i>
Acconti	631	(41)	591
<b>Totale</b>	<b>105.604</b>	<b>(14.996)</b>	<b>90.608</b>

Il valore delle rimanenze materie prime e semilavorati presenta un decremento dovuto alla ottimizzazione delle giacenze di magazzino.

Il valore delle rimanenze prodotti finiti presenta un decremento pari a € 10.295/000 rispetto al periodo precedente, dovuto sia al fatto che alla fine dell'esercizio 2001 il livello di stock prodotto finito aveva raggiunto un valore più alto rispetto al livello fisiologico, fenomeno causato dalla richiesta di posticipare le date di consegna delle macchine da parte di alcuni clienti loca-

## BILANCIO CONSOLIDATO

lizzati prevalentemente in Nord America, sia all'effetto prodotto dalla Legge Tremonti, che ha indotto i clienti a richiedere le consegne entro l'esercizio. L'effetto prodotto dalla modifica dell'area di consolidamento è determinato da un importo pari a € 3.287/000.

Il risultato complessivo del delta rimanenze, pari a € 14.996, è ancora più rilevante se si tiene conto del fatto che al 31 dicembre 2001 non erano incluse nell'area di consolidamento le filiali Biesse Australia, Biesse New Zealand, HSD Usa e Motori Mc Kart, il cui valore alla fine del 2001 era pari a € 4.635/000.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro, conto visione o per vendite salvo prova.

### **Crediti**

La voce presenta un saldo di € 144.716/000 (il valore del 31/12/2001 è di € 143.087/000) ed è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Verso clienti	123.242	2.991	126.233
(Fondo svalutazione crediti)	(2.009)	(888)	(2.897)
<i>Verso clienti netti</i>	121.233	2.103	123.336
Verso controllate non consolidate	1.347	1.313	34
Verso collegate	310	966	1.276
Verso controllanti	17	(16)	1
Verso altri	20.180	(111)	20.069
<b>Totale</b>	<b>143.087</b>	<b>1.629</b>	<b>144.716</b>

### **Crediti verso clienti**

Ammontano a € 123.336/000 al netto del fondo svalutazione crediti di € 2.897/000 e sono relativi a transazioni commerciali e prestazioni di servizi. La svalutazione dei crediti è stata effettuata per coprire i rischi di perdite insiti nei crediti in contenzioso e di dubbia esigibilità.

L'incremento dei crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a € 2.103/000. Questo incremento è dovuto principalmente all'inclusione nell'area di consolidamento delle società Biesse Group Australia, Biesse Group New Zealand, HSD Usa e Motori MC Kart, il cui valore complessivo netto dei crediti verso clienti è pari a € 4.377/000, e al decremento dei crediti del gruppo Schelling (€ 6.343/000) che ha scontato nel presente esercizio una riduzione di fatturato rispetto all'anno precedente.

**Dettaglio crediti verso clienti:**

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increm./decrem.	Valore di chius. esercizio
Verso clienti entro l'esercizio successivo	122.187	3.471	125.658
(Fondo svalutazione Crediti entro l'esercizio succ.)	(2.004)	(893)	(2.897)
Verso clienti entro l'esercizio successivo netti	120.183	2.578	122.761
Verso clienti oltre l'esercizio successivo	1.055	(481)	575
(Fondo svalutazione Crediti oltre l'esercizio succ.)	(5)	5	0
Verso clienti oltre l'esercizio successivo netti	1.050	(475)	575
Verso clienti totale	123.242	2.991	126.233
(Fondo svalutazione Crediti totale)	(2.009)	(888)	(2.897)
<b>Verso clienti totale netti</b>	<b>121.233</b>	<b>2.103</b>	<b>123.336</b>

**Crediti verso controllate non consolidate**

L'importo pari a € 56/000 è relativo a crediti della capogruppo nei confronti di società controllate non rientranti nell'area di consolidamento e in particolare verso la società Sandymac Srl per € 54/000.

**Crediti verso collegate**

L'importo pari a € 1.090/000 è relativo a crediti che la capogruppo vanta nei confronti della società Cabi Srl per € 382/000, della società I.S.P. Systems Srl per € 416, della società HSD Deutschland per € 207/000 e nei confronti della società Intermac Vidrio Iberica SA per € 85/000.

**Dettaglio crediti verso altri:**

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increm./decrem.	Valore di chius. esercizio
<b>Crediti verso altri</b>	<b>20.181</b>	<b>(112)</b>	<b>20.069</b>
<b>Cr. v/altri entro 12 mesi</b>	<b>19.693</b>	<b>(1.607)</b>	<b>18.086</b>
Cr. v/altri entro 12 mesi	11.495	(2.463)	9.032
Cr. per imposte pre-pagate	8.197	856	9.054
<b>Cr. v/altri oltre 12 mesi</b>	<b>488</b>	<b>1.495</b>	<b>1.983</b>
Cr. v/altri oltre 12 mesi	488	1.495	1.983

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore. La voce altri crediti entro 12 mesi pari a € 9.032/000 è principalmente composta da crediti diversi verso l'erario, accrediti da pervenire da fornitori, costi anticipati.

## BILANCIO CONSOLIDATO

Nella voce crediti per imposte pre-pagate sono compresi € 1.064/000 relativi alla recuperabilità della perdita d'esercizio della Scelling Anlagenbau.

I crediti V/altri oltre 12 mesi includono principalmente imposte differite attive.

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Partecipazioni in imprese collegate	9	(9)	0
Azioni proprie con v. nom. totale	0	540	540
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>531</b>	<b>540</b>

Il valore relativo alla partecipazione in imprese collegate alla fine del periodo precedente per € 9/000 si riferisce alla partecipazione al 25% detenuta da Schelling Anlagenbau GmbH nella società Eberle Automatische Systeme GmbH; tale partecipazione è stata riclassificata nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto non si prevede la cessione di tale partecipazione nel breve periodo.

Le azioni proprie ammontano a € 540/000, e corrispondono a n. 208.346 azioni, acquistate durante il 2002, svalutate per € 232/000, pari alla differenza fra il prezzo medio di acquisto di € 3,71 e la media del mese di dicembre di € 2,59.

L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato a seguito autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti con delibera del 17 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 235 del C.C. e dell'art. 73 del regolamento Consob n° 11971 del 14/05/99.

### **Disponibilità liquide:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Depositi bancari e postali	13.825	19.199	33.024
Denaro e valori in cassa	221	(56)	165
<b>Totale</b>	<b>14.046</b>	<b>19.143</b>	<b>33.189</b>

Il saldo dei depositi bancari e postali aumenta rispetto allo scorso esercizio per un importo pari a € 19.199/000. Tale incremento è riconducibile, oltre che all'ordinaria liquidità generata negli ultimi giorni dell'esercizio, anche dall'operazione del 31 dicembre 2002 di sale and lease back di Schelling Anlagenbau che ha portato un incremento dei depositi bancari della controllata austriaca pari a € 10.200/000. L'effetto apportato dalle nuove società incluse nell'area di consolidamento è pari a € 785/000.



**Capitale Circolante:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Magazzino	105.604	(14.997)	90.608
Clienti	122.907	1.576	124.483
Altri crediti	18.123	1.490	19.613
Fornitori	84.812	(3.587)	81.225
Altri debiti	38.125	(233)	37.892
Ratei/risconti attivi	1.366	242	1.608
Ratei/risconti passivi	2.790	(147)	2.643
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>122.273</b>	<b>(7.720)</b>	<b>114.552</b>

Il capitale circolante beneficia di un recupero di efficienza esteso a tutte le sue componenti. Per i commenti di dettaglio si rimanda alle specifiche sezioni.

**Ratei attivi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Interessi attivi	0	78	78
Vari	169	76	245
<b>Totale</b>	<b>169</b>	<b>154</b>	<b>323</b>

L'incremento degli interessi attivi pari a € 78/000 si riferisce prevalentemente alle differenze cambi generate dai contratti di copertura di trading.

**Risconti attivi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Interessi passivi	677	16	693
Vari	424	124	548
Vari pluriennali	96	(53)	43
<b>Totale</b>	<b>1.197</b>	<b>87</b>	<b>1.284</b>

Il totale dei risconti attivi è riferito a quote di competenza su leasing, contratti di assistenza e consulenza.

## BILANCIO CONSOLIDATO

### PASSIVO

#### Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/01	Giroconto risultato	Differenza traduzione	Aumenti di capitale	Dividendi	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/02
<b>Patrimonio netto di spettanza del Gruppo</b>								
Capitale	27.393							27.393
Riserva da sovrapp. delle azioni	89.506	(3.987)						85.519
Riserva legale	3.797							3.797
Riserva azioni proprie	0					1.743		1.743
Riserva straordinaria	17.717				(2.431)	(3.153)		12.133
Riserva di consolidamento	65							65
Riserva da differenze di traduzione	45		(1.212)					(1.167)
Altre riserve:								
- Avanzo di fusione	1.736	(1.736)						0
- Riserve a regimi fiscali speciali	2.993	(569)				1.409		3.833
Utili e altre riserve								
delle società consolidate	4.170	(310)				(327)		3.533
Utile (perdita)	(6.602)	6.602					(5.761)	(5.761)
<b>Totale</b>								
<b>patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>140.820</b>	<b>0</b>	<b>(1.212)</b>	<b>0</b>	<b>(2.431)</b>	<b>(328)</b>	<b>(5.761)</b>	<b>131.088</b>
<b>Patrimonio netto di spettanza di terzi</b>								
Capitale e riserve di terzi	517	175				148		840
Utile (perdita) di terzi	175	(175)					(1)	(1)
<b>Totale</b>								
<b>patrimonio netto di terzi</b>	<b>692</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>148</b>	<b>(1)</b>	<b>839</b>
<b>Totale</b>	<b>141.512</b>	<b>0</b>	<b>(1.212)</b>	<b>0</b>	<b>(2.431)</b>	<b>(180)</b>	<b>(5.762)</b>	<b>131.927</b>

#### Riserva da sovrapprezzo azioni

L'importo pari a € 85.519/000 è diminuito di € 3.987/000 a copertura della perdita dell'esercizio 2001.

#### Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie pari a € 1.743/000, è stata costituita a fronte delle azioni proprie acquistate dalla capogruppo Biesse Spa con l'operazione di buy-back, utilizzando la riserva straordinaria.

Tale operazione è stata deliberata con verbale dell'Assemblea dei soci in data 17/12/2001 e prevede la possibilità dell'acquisto entro un periodo non superiore ai 18 mesi dalla data della delibera, fino ad un ammontare che non superi la soglia del 10% del capitale sociale vigente. La stessa delibera indicava un valore massimo di € 12.911/000.

#### Riserva straordinaria

La riserva straordinaria pari a € 12.133/000 ha subito un decremento di € 2.431/000 per effetto della delibera di distribuzione di dividendi, un decremento pari a € 1.743/000 per effetto della costituzione della riserva azioni proprie ed un decremento di € 1.410/000 dovuto al trasferimento al fondo riserva per ammortamenti beni materiali eccedenti la competenza economica per ammortamenti anticipati 2001 per l'importo di € 1.823/000, rettificato dall'effetto reversal per € 413/000.

**Riserva da differenze di traduzione**

La riserva da differenze di conversione, negativa per € 1.167/000, accoglie le differenze causate dalla conversione dei bilanci espressi in valuta estera dei paesi non appartenenti all'area € (Stati Uniti, Canada, Singapore, Inghilterra, Polonia, Brasile, Svezia, Australia e Nuova Zelanda) ed ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di € 1.212/000.

**Altre riserve**

La riserva per avanzo di fusione, che al 31/12/2001 era pari a € 1.736/000, è stata destinata a copertura della perdita 2001.

La voce Riserve a regimi fiscali speciali pari a € 3.833/000 è composta dalla riserva per ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi precedenti rilevati solo in sede di dichiarazione dei redditi, incrementata di € 1.409/000 rispetto al valore dell'esercizio precedente. I fondi ex art. 55 DPR 597/917, ex Legge 696/83 ed ex Legge 399/87, che alla chiusura dell'esercizio precedente erano pari € 569/000, sono stati destinati a copertura della perdita 2001.

**Utili e altre riserve delle società consolidate**

La riserva pari a € 3.533/000 ha subito un decremento di € 637/000 per l'effetto della destinazione del risultato d'esercizio 2001 prodotto dalle società consolidate (€ 310/000) e per l'inserimento nell'area di consolidamento delle società Biesse Australia, Biesse New Zealand e HSD Usa (€ 327/000).

**Utile (perdita) dell'esercizio**

Accoglie il risultato del periodo.

Come raccomandato dal principio contabile N. 28 del CNDC e CNR, il risultato per azione è calcolato dividendo la perdita per il numero medio di azioni in circolazione.

	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Utile/(perdita) attribuibile agli azionisti (€/1.000)	(5.761)	(6.602)
Numero medio di azioni in circolazione	27.393.042	22.617.428
Utile/(perdita) per azione (espresso in € per azione)	(0,21)	(0,29)

Per quanto attiene alla capogruppo Biesse Spa, va rilevato che l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 17/12/2001, ha deliberato uno stanziamento fino a lire 25.000 milioni a fronte dell'acquisto azioni proprie, da effettuarsi attraverso utilizzo di riserve disponibili e più in particolare della Riserva straordinaria ed occorrendo della riserva per Avanzo di Fusione.

Pertanto, la Riserva Straordinaria di Biesse Spa ingloba tale stanziamento che non è stato ancora allocato alla specifica riserva per Azioni proprie in quanto, alla data del 31/12/2001, nessuna "azione propria" è entrata nel patrimonio della Società.

**Prospetto di raccordo tra Bilancio della capogruppo e Bilancio Consolidato**

Il raffronto tra il patrimonio netto, comprensivo del risultato di periodo, desumibile dal bilancio civilistico della capogruppo Biesse Spa al 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2001 e il patrimonio netto consolidato alle stesse date, nonché il collegamento fra i corrispondenti dati è il seguente:

## BILANCIO CONSOLIDATO

	Patrimonio netto 2002	Risultato d'esercizio 2002	Patrimonio netto 2001	Risultato d'esercizio 2001
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio della controllante	132.529	(1.890)	136.900	(6.242)
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</b>				
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(15.963)		(12.215)	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(6.502)		(5.060)
Differenza da consolidamento	20.117	(1.456)	21.455	(3.221)
Plusvalore attribuito ad immobili	482	(16)	498	(16)
Riserva di consolidamento	65		65	
Annullamento svalutazione delle partecipazioni		4.360		9.503
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate:</b>				
Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(3.574)	1.531	(5.106)	(1.566)
Profitti infragruppo sui cespiti	(778)		(778)	
<b>Valutazione delle collegate con il metodo del Patrimonio Netto</b>	<b>(170)</b>	<b>(170)</b>		
<b>Contabilizzazione dei cespiti in leasing con la metodologia finanziaria (IFRS 17)</b>				
	<b>(1.619)</b>	<b>(1.619)</b>		
Patrimonio netto e risultato di spettanza del Gruppo	131.087	(5.761)	140.820	(6.602)
Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi	839	(1)	692	175
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato.	131.927	(5.762)	141.511	(6.427)

### Fondi per rischi e oneri

La voce presenta un saldo di € 10.123/000 (€ 7.491/000 a fine 2001) ed è così composta:

#### Trattamento di quiescenza e simili

Tale voce pari a € 498/000 (€ 915/000 alla fine dell'esercizio precedente) accoglie l'importo relativo all'indennità suppletiva di clientela relativa ai rapporti di agenzia in essere. La variazione di maggior conto è determinata dal decremento, da parte della capogruppo Biesse Spa del fondo (di € 446/000), per effetto dell'adeguamento all'effettivo rischio a seguito di dettagliata analisi sui contratti di agenzia vigenti ed in base ai valori, molto ridotti, pagati negli ultimi anni agli agenti per la rescissione del rapporto di agenzia. La conclusione di questa analisi ha portato ad adeguare all'effettivo rischio il fondo, in quanto lo stesso risultava eccessivo.

#### Fondi per imposte

L'importo pari a € 2.727/000 comprende prevalentemente, imposte differite della capogruppo Biesse Spa per € 1.854/000, calcolate sugli ammortamenti anticipati residui, ai soli fini fiscali con il metodo raccomandato e su residue quote di sopravvenienze e plusvalenze oggetto di rateizzazione; il fondo imposte inoltre comprende l'accantonamento effettuato in previsione della L. 289/2002 relativa al condono fiscale per € 751/000.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società Biesse Spa ha ritenuto di accedere alla normativa del condono tributario in un'ottica di prudenza, stante il rischio potenziale di un contenzioso in materia di elusione fiscale che non ha molti precedenti giurisprudenziali.

**Altri fondi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Modifica all'area di consolid.</b>	<b>Utilizzo del fondo e altre variazioni</b>	<b>Accant. dell'esercizio</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Fondo rischi su cambi	0	0	0	239	239
Fondo garanzia prodotti	2.771	44	(13)	228	3.030
Fondo altri rischi e oneri futuri	3.804	0	(2.468)	2.292	3.628
<b>Totale</b>	<b>6.575</b>	<b>44</b>	<b>(2.481)</b>	<b>2.759</b>	<b>6.897</b>

Al fondo rischi su cambi sono stati accantonati € 239/000, per adeguare il valore delle poste di bilancio espresse al cambio storico al valore delle stesse espresse al cambio di fine esercizio.

L'accantonamento al fondo garanzia prodotti è dovuto all'adeguamento dello stesso all'effettivo onere per garanzie da prestare.

Nella voce Fondo altri rischi e oneri futuri sono compresi € 3.092/000 residui, relativi al fondo di ristrutturazione aziendale stanziati dalla capogruppo Biesse Spa per € 3.046/000 e da Biesse Group Deutschland per € 46/000. Il fondo di ristrutturazione è stato utilizzato per € 2.462/000 in particolare a fronte dell'operazione di fusione per incorporazione della società Intermac Spa e della razionalizzazione delle strutture aziendali. A fronte del perdurare della stagnazione presente sul mercato di riferimento, il consiglio di amministrazione di Biesse Spa ha deliberato di proseguire nell'attività di razionalizzazione dei processi aziendali, attraverso un completo riesame dell'intera catena del valore. A tal fine è stato deciso di stanziare ulteriori € 2.000/000, che, unitamente alla parte residua del fondo ristrutturazione saranno utilizzati nel corso degli esercizi 2003 e 2004.

Gli altri incrementi del fondo pari a € 292/000 sono relativi ad accantonamenti per contenzioso con un ex rivenditore inglese della divisione vetro, per il quale si è ritenuto opportuno effettuare uno stanziamento, e per altri contenziosi minori.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La movimentazione è stata la seguente:

<b>Fondo esistente all'inizio dell'esercizio</b>	<b>11.076</b>
Modifica nell'area di consolidamento	182
Indennità liquidate nell'esercizio	(1.921)
Quota maturata e stanziata a conto economico	3.593
<b>Fondo esistente al termine dell'esercizio</b>	<b>12.931</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO

### Debiti

#### Debiti verso banche:

L'importo pari a € 89.130/000 è così dettagliato

Descrizione	Valore esercizio precedente	Movimentazione increm./decrem.	Valore di chius. esercizio
Conti correnti e finanziamenti con scadenza a breve termine	75.444	(9.970)	65.474
Finanziamenti con scadenza a medio termine	19	(8)	11
Mutui con garanzia reale	8.680	453	9.133
entro 12 mesi	412	(136)	276
oltre 12 mesi	8.268	589	8.857
Mutui senza garanzia reale	15.777	(1.265)	14.512
entro 12 mesi	1.096	(58)	1.038
oltre 12 mesi	14.681	(1.207)	13.474
<b>Totale</b>	<b>99.920</b>	<b>(10.790)</b>	<b>89.130</b>

L'allargamento del perimetro di consolidamento ha determinato un incremento pari a € 1.796/000, pari ai debiti contratti da Motori MC Kart e composti per € 600/000 da debiti su conti correnti e finanziamenti con scadenza a breve termine e per € 1.196/000 da un mutuo ipotecario contratto con Medio Credito Fondiario Centroitavia.

Rispetto all'esercizio precedente si è registrato un miglioramento complessivo di € 10.790/000, in gran parte dovuto al decremento dell'indebitamento a breve termine. Si rimanda alla lettura del rendiconto finanziario dove sono evidenziati i flussi che hanno determinato tale miglioramento.

Di seguito riportiamo dettaglio dei debiti con scadenza oltre i 5 anni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2002
Schelling Anlagenbau Hypo vereins bank	3.633
Finanziamento ai sensi della L. 46/82	1.533
Mutuo Medio Credito Fondiario Centroitavia	692
Mutuo BCI Bank Montreal	84
Mutuo BCI Bank Toronto	49
Finanziamento ai sensi della L. 394/81	25
<b>Totale</b>	<b>6.016</b>

I mutui con garanzia reale sono dettagliati di seguito:

<b>Società</b>	<b>Importo</b>	<b>Istituto di credito</b>	<b>Descrizione della garanzia</b>
Schelling Anlagenbau	3.633	Hypo Vereins Bank	Ipoteca su terreno in Schwarzach (Austria)
Bifin Ltd	1.554	Mutuo BCI - Comit NY	Ipoteca su immobile industriale in Charlotte (Stati Uniti)
Biesse Spa	1.519	Finanziamento BEI	Ipoteca sull'area di mq. 75.000, sulla quale insiste complesso immobiliare in Pesaro, loc. Chiusa di Ginestreto, costituito da N. 7 corpi di fabbrica
Motori MC Kart	1.196	Mutuo Mediocredito Fondario Centroitavia	Ipoteca su immobile industriale in Strada Selva Grossa - Pesaro
Schelling America Inc.	476	Bank of Austria	Garanzia su beni a magazzino e attrezzature
Biesse Spa	413	Mutuo Mediocredito Fondario Centroitavia	Ipoteca sull'immobile di Via della Meccanica, s.n. Chiusa di Ginestreto - Pesaro
Sel Realty Inc.	163	Mutuo BCI Comit Canada	Ipoteca su immobile industriale in Montreal (Canada)
Schelling Fertigungstechnik	99	Creditanstalt	Ipoteca su impianti meccanici
Sel Realty Inc.	80	Mutuo BCI Comit Canada	Ipoteca su immobile industriale in Toronto (Canada)
<b>Totale</b>	<b>9.133</b>		

Si segnala che il terreno su cui vige l'ipoteca a favore di Hypo Vereins Bank è lo stesso su cui sorge lo stabilimento produttivo, interessato dall'operazione di sale and lease back del gruppo Schelling.

#### **Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri finanziatori pari a € 33.142, si sono incrementati di € 32.937/000 a seguito delle operazioni di sale and lease-back effettuate in corso d'anno. I contratti di leasing sono stati sottoscritti nei confronti della società Intesa Leasing (€ 14.599/000), relativamente all'immobile sito in via dell'Economia, Pesaro, delle società Cardine Leasing e Locafit (€ 9.712/000), relativamente all'immobile di S. Giovanni in Marignano e della società LD-Leasing GmbH, (€ 8.782/000), relativamente all'immobile di Schwarzach (Austria).

#### **Acconti**

La voce Acconti pari a € 9.125, si riferisce alle anticipazioni ricevute dai clienti al 31 dicembre 2002; si è incrementata di € 1.637/000 in gran parte per le Divisioni Legno e Vetro/Marmo, mentre per la Divisione Sistemi il dato è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

## BILANCIO CONSOLIDATO

### **Debiti verso fornitori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Verso fornitori terzi	84.574	(4.219)	80.355
Verso controllate non consolidate	44	(30)	15
Verso collegate	61	958	1.019
Verso controllanti	133	(133)	0
<b>Totale</b>	<b>84.812</b>	<b>(3.423)</b>	<b>81.389</b>

I debiti verso fornitori terzi comprendono € 1.768/000, relativi a debiti scadenti oltre 12 mesi. Il decremento del debito è dovuto sia alla politica di ottimizzazione delle giacenze, sia ai miglioramenti ottenuti a livello di efficienza produttiva, che hanno permesso di ridurre i costi di approvvigionamento sia in termini di quantità acquistate che di prezzi d'acquisto.

La modifica dell'area di consolidamento ha contribuito al saldo finale dei debiti verso fornitori terzi per € 2.066/000.

L'incremento relativo ai debiti verso collegate è relativo alla società CABI Srl.

### **Debiti tributari e verso istituti di previdenza:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Debiti tributari	5.048	5.369	10.417
Debiti verso istituti di previdenza	4.946	35	4.981
<b>Totale</b>	<b>9.994</b>	<b>5.404</b>	<b>15.398</b>

L'incremento dei debiti tributari è principalmente dovuto al debito IVA della capogruppo Biesse Spa per € 1.957, che nel precedente esercizio aveva una posizione creditoria, e all'incremento dell'imposta VAT della Schelling Anlagenbau per € 1.804.

### **Altri debiti:**

La voce altri debiti ammonta a € 13.826/000 e diminuisce di € 6.817/000 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dei pagamenti in acconto fatti per le acquisizioni dei rami d'azienda di Diamut e Cni. Essa accoglie principalmente i debiti verso dipendenti per salari e stipendi di dicembre, i debiti residui relativi all'acquisizione dei rami d'azienda Diamut e Cni, ed infine il debito contratto nei confronti dei soci di Alwood Machinery per l'acquisto del ramo d'azienda di Biesse Group Australia.

La quota oltre 12 mesi pari a € 1.157/000 (in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 950/000) è composta per € 718/000 dal debito contratto nei confronti dei soci di Allwood Machinery, mentre per il resto è riferibile a debiti provenienti dall'acquisizione del ramo d'azienda Diamut Srl (€ 232/000) e a debiti provenienti dal contratto di associazione in partecipazione, collegato all'operazione di acquisizione della società Busetti Srl (€ 207/000).



**Ratei e risconti passivi**

Al 31 dicembre 2002 le voci risultano così costituite:

**Ratei passivi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Interessi passivi	185	43	228
Vari	212	206	418
<b>Totale</b>	<b>397</b>	<b>249</b>	<b>646</b>

Il valore dei ratei passivi è relativo ad interessi su mutui e finanziamenti di competenza dell'esercizio.

**Risconti passivi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Movimentazione increm./decrem.</b>	<b>Valore di chius. esercizio</b>
Interessi attivi	1.525	(688)	838
Ricavi anticipati per installazione e collaudo	838	321	1.159
Vari	30	(30)	0
<b>Totale</b>	<b>2.393</b>	<b>(396)</b>	<b>1.997</b>

**Conti d'ordine:**

I conti d'ordine sono dettagliati come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore di chiusura esercizio</b>
Banche per nostre fidejussioni	0	0
Impegni leasing	12.755	11.562
Privilegi su beni L. Sabatini	0	20
Pegno su certificati di deposito	0	0
Garanzie prestate per fidejussioni e avalli	13.923	13.410
Effetti in circolazione	9.935	10.303
Altri conti d'ordine	43.152	22.846
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>79.765</b>	<b>58.141</b>

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano a € 11.562/000 e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere, compreso il prezzo di riscatto, ancora da corrispondere alle società locatrici di impianti e macchinari al fine di acquisire la proprietà del bene. Qualora si fosse seguito per la contabilizzazione di tali contratti il metodo finanziario, anziché

## BILANCIO CONSOLIDATO

quello previsto dalla vigente normativa civilistica e fiscale, al 31 dicembre 2002 il costo storico delle "Immobilizzazioni Materiali" sarebbe risultato superiore di € 7.484/000 ed il fondo di ammortamento accumulato delle stesse sarebbe risultato maggiore di € 1.548/000; i debiti finanziari sarebbero risultati superiori di € 5.319/000; i risconti attivi sarebbero risultati inferiori di € 309/000. La quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio sarebbe risultata superiore di € 883/000, gli oneri finanziari sarebbero aumentati di € 297/000, mentre i canoni di leasing effettivamente spesi in conto economico sarebbero diminuiti di € 1.347/000. In tal caso la perdita del periodo al 31 dicembre 2002 sarebbe stata inferiore di € 97/000, mentre il patrimonio netto sarebbe stato superiore per € 219/000, entrambi al netto dell'effetto fiscale teorico.

Gli altri conti d'ordine si riferiscono ad operazioni derivate operate alla fine del periodo e destinate prevalentemente a proteggere il margine operativo della Biesse Spa dalle fluttuazioni dei cambi a fronte delle vendite previste e sono iscritti in bilancio al cambio di fine periodo.

La Biesse Spa ha inoltre stipulato un contratto I.R.S. (interest rate swap) a copertura del rischio di variazione tasso di interesse sul contratto di lease-back del fabbricato di via dell'Economia.

### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

*(Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro)*

#### Valore della produzione

Pur con un aumento del fatturato del 4,8%, il Valore della produzione ammonta a € 363.482/000, in diminuzione del 3,5% rispetto all'esercizio 2002 per effetto della politica aziendale volta a ridurre le rimanenze di magazzino.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per divisione è la seguente:

Divisione	Valore esercizio precedente		Valore esercizio corrente		Variazione	
		%		%	Variazioni	%
Divisione Legno	228.971	64,70%	259.800	70,10%	30.829	13,50%
Divisione Vetro e Marmo	52.749	14,90%	55.654	15,00%	2.905	5,50%
Divisione Sistemi	65.352	18,50%	41.909	11,30%	(23.443)	(30,40%)
Divisione Meccatronica	21.798	6,20%	23.387	6,30%	1.589	7,29%
<b>Totale aggregato</b>	<b>368.870</b>	<b>104,30%</b>	<b>380.750</b>	<b>102,70%</b>	<b>11.880</b>	<b>3,22%</b>
Elisioni interdivisionali	15.110	4,30%	10.017	2,70%	(5.093)	(33,71%)
<b>Totale Ricavi Consolidati</b>	<b>353.760</b>	<b>100,00%</b>	<b>370.733</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.973</b>	<b>4,80%</b>

Il riepilogo dei ricavi per area geografica è il seguente:

Divisione	Valore esercizio precedente		Valore esercizio corrente		Variazione	
		%		%	Variazioni	%
Area UE	228.120	64,50%	213.255	57,50%	(14.865)	(6,52%)
Nord America	64.553	18,20%	66.841	18,00%	2.288	3,54%
Resto del mondo	61.087	17,30%	90.637	24,40%	29.550	48,37%
<b>Totale Ricavi Consolidati</b>	<b>353.760</b>	<b>100,00%</b>	<b>370.733</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.973</b>	<b>4,80%</b>

La ripartizione del fatturato per divisione evidenzia l'ottima performance della Divisione Legno che rappresenta oltre il 70% dei ricavi consolidati, in incremento del 13,5% rispetto all'esercizio precedente.

Sostanzialmente stabile è l'andamento sia della Divisione Vetro e Marmo che della Divisione Meccatronica la cui incidenza sui ricavi si attesta ai livelli dell'esercizio 2001. In particolare, in valore assoluto la Divisione Vetro e Marmo presenta un incremento del 5,5% rispetto ai ricavi del 2001 mentre la divisione Meccatronica ha avuto un incremento del 7,3%.

La Divisione Sistemi accusa ancora la sofferenza dovuta alla difficile congiuntura che caratterizza i principali mercati mondiali anche se la raccolta ordini dei primi mesi dell'anno in corso permette di formulare previsioni incoraggianti per il 2003.

L'andamento delle vendite per area geografica riflette le differenti situazioni economiche e di mercato delle diverse realtà geografiche, evidenziando una stagnazione dell'area nordamericana, il cui peso sul totale del fatturato consolidato rimane sostanzialmente stabile mentre l'Unione Europea si mantiene su livelli inferiori a quelli dell'esercizio precedente. Buoni risultati continuano invece a pervenire dal Resto del Mondo con particolare riferimento all'area est Europa.

L'estensione dell'area di consolidamento non ha apportato effetti significativi nella vendita di prodotti, in quanto alcune delle società acquisite oggetto di variazione del perimetro di consolidamento (HSD Usa, Biesse Group Australia e Biesse New Zealand) svolgono attività di rivenditori nei mercati in precedenza coperti da rivenditori terzi, mentre la società Motori MC Kart svolge attività di conto lavorazione per alcuni stabilimenti produttivi del Gruppo.

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

#### **Altri ricavi e proventi:**

Descrizione	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Contributi in conto esercizio	336	254	(82)
Altri ricavi	5.859	6.445	586
<b>Totale</b>	<b>6.195</b>	<b>6.699</b>	<b>504</b>

La voce presenta un saldo di € 6.699/000 in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente. La voce Altri ricavi e proventi comprende principalmente i recuperi di spese di trasporto sulla vendita di macchine, provvigioni attive e royalties, affitti attivi su fabbricati di proprietà e include anche la voce sopravvenienze attive nella quale è confluito il contributo per il progetto Marcel (legge n.1089/1968 e successive integrazioni e modificazioni: Interventi per la ricerca applicata) chiuso nell'anno 2002.

**Costi della produzione****Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce suddetta ha un saldo di € 157.093/000, con un decremento del 15,1% rispetto all'esercizio 2001. Nonostante l'inclusione nell'area di consolidamento della Mc Kart Srl con conseguente apporto di costi per acquisto materie prime, la razionalizzazione dei consumi delle altre società del gruppo ha permesso di avere un netto decremento del saldo rispetto all'esercizio 2001.

L'incidenza di tali costi sul valore della produzione combinata con l'incidenza della variazione delle rimanenze di materie prime (positivo nel 2001, negativo nel 2002), passa dal 46,9% del 2001 al 43,5% del 2002. Se da un lato il miglioramento dell'incidenza dei costi delle materie è comunque spiegabile con una razionalizzazione sul fronte degli acquisti, dall'altro occorre considerare che ai fini di una più corretta analisi sarebbe necessario considerare l'impatto sul numeratore del rapporto (valore della produzione) della voce relativa alla variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati. La presenza infatti di un valore positivo nel 2001, ovviamente valorizzato al costo industriale e quindi non comprensivo del margine latente, ha causato un dato inferiore per tale valore con conseguente maggiore incidenza del consumo di materie prime. Normalizzando il dato relativo al 2001, simulando la valorizzazione della variazione delle rimanenze di prodotti finiti non al costo ma al valore di ricavo e quindi rendendo omogenei i due denominatori, si ottiene un sostanziale allineamento nella incidenza dei consumi.

**Costi per servizi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>
Lavorazioni esterne	14.038	10.712	(3.326)
Consumi di energia	1.277	1.502	225
Manutenzioni	2.159	2.275	116
Consulenze tecniche, legali e amministrative	4.323	5.680	1.357
Provvigioni passive	8.717	8.596	(121)
Fiere e pubblicità	7.443	8.207	764
Viaggi e trasferte del personale	9.135	8.752	(383)
Spese postali e telefoniche	2.175	2.581	406
Spese di trasporto	9.871	10.275	404
Altri costi per servizi	11.950	10.654	(1.296)
<b>Totale</b>	<b>71.090</b>	<b>69.235</b>	<b>(1.855)</b>

I costi per servizi ammontano a € 69.235/000, al netto dei costi connessi con l'attività di ristrutturazione aziendale per un importo pari a € 820/000, non transitati al conto economico ma portati a decremento dello specifico conto.

La principale variazione rispetto all'esercizio 2001 si riscontra nel costo per le lavorazioni esterne, che passa da € 14.038/000 a € 10.712/000. In un anno di crescita moderata delle vendite, anche le lavorazioni affidate a terzi si sono mosse proporzionalmente. In aggiunta, il Gruppo ha scelto di gestire internamente le lavorazioni che in periodi di crescita del fatturato a due cifre aveva deciso di esternalizzare.

In proposito si rileva che la società Motori MC Kart, entrata a far parte del Gruppo Biesse nel 2002, ha svolto attività di conto lavoro per gli altri stabilimenti produttivi per un controvalore di € 7.875/000 (nel 2001 gli acquisti del gruppo verso Motori MC Kart furono di € 7.690/000); tali costi sono stati elisi generando quindi un decremento rispetto all'esercizio precedente. La voce Fiere e Pubblicità ha subito un incremento di € 764/000, giustificato dai costi sostenuti per l'evento fieristico "Ready to run" avvenuto al Velodromo Vigorelli di/ Milano.

La voce Altri costi per servizi, pari a € 10.654/000 è in diminuzione rispetto all'esercizio 2001: essa comprende le spese di assicurazione, costi per servizi al personale (ricerca del personale, costi di training, mensa aziendale, divise per i dipendenti, visite mediche per i dipendenti), servizi commerciali e industriali (servizi di vigilanza, pulizia stabilimenti ed altri). Sono inoltre compresi i compensi riconosciuti agli amministratori del Gruppo per € 365/000 (€ 348/000 nel 2001) e gli emolumenti ai sindaci per € 73/000 (€ 60/000 nel precedente esercizio).

#### **Costi per godimento beni di terzi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>
Locazioni passive	4.311	5.703	1.392
Licenze	6	19	13
Canoni di leasing	2.842	2.840	(2)
<b>Totale</b>	<b>7.159</b>	<b>8.562</b>	<b>1.403</b>

Nei Costi per godimento beni di terzi, la voce che più si è incrementata rispetto all'esercizio 2001 è quella delle Locazioni passive, che ha avuto un incremento di € 1.392/000. In essa sono compresi gli affitti passivi su fabbricati industriali e commerciali, il noleggio per i macchinari per ufficio, il noleggio degli automezzi aziendali, dei mezzi di trasporto interno e vari altri noleggi. L'incremento è essenzialmente dovuto al passaggio della gestione del parco auto da auto di proprietà a contratti di noleggio a lungo termine.

I Canoni Leasing si riferiscono a macchinari per ufficio, a mezzi di trasporto interno e ad attrezzature industriali.

#### **Costi per il personale:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	68.457	74.133	5.676
Oneri sociali	18.411	19.716	1.305
Tratt. di fine rapporto e di quiescenza	3.330	3.775	445
Altri costi	371	348	(23)
<b>Totale</b>	<b>90.569</b>	<b>97.972</b>	<b>7.403</b>

L'incremento del costo del personale è dovuto essenzialmente alla voce Salari e stipendi, in parte per l'effetto delle acquisizioni che hanno ampliato il perimetro di consolidamento e aumentato l'organico, in parte per gli aumenti salariali disposti nell'esercizio 2002. L'importo totale è al netto di € 1.388/000 che rappresenta l'utilizzo del fondo di ristrutturazione aziendale per la quota di pertinenza.

## BILANCIO CONSOLIDATO

Dettaglio del numero medio dei dipendenti delle società incluse nell'area di consolidamento:

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazione
	precedente	corrente	
Dirigenti	43	41	(2)
Intermedi	3	2	(1)
Impiegati	1.121	1.214	93
Operai	958	874	(84)
<b>Totale</b>	<b>2.125</b>	<b>2.131</b>	<b>6</b>

Il numero dei dipendenti medi è determinato in base alle presenze effettive in servizio; i principali scostamenti nella composizione dell'organico sono dovuti, per quanto riguarda il personale indiretto, agli effetti delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno 2001 (Allwood, Cni) nelle quali è prevalente la componente di addetti indiretti; dal lato dei diretti, dalle riduzioni di organico effettuate in prevalenza negli stabilimenti austriaci della Divisione Sistemi per fare fronte alla decisa riduzione intervenuta negli ultimi 18 mesi sul fronte del volume di produzione.

L'allargamento del perimetro di consolidamento ha contribuito per un totale di 93 persone, di cui 47 operai e 46 impiegati.

### **Ammortamenti e svalutazioni:**

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazione
	precedente	corrente	
Ammortamento delle immobiliz. immateriali	(3.260)	(703)	(3.963)
Ammortamento delle immobiliz. materiali	(7.172)	(1.365)	(8.536)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante e disponibile	(580)	(644)	(1.224)
<b>Totale</b>	<b>(11.012)</b>	<b>(2.711)</b>	<b>(13.723)</b>

Non si segnalano variazioni significative negli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Tra le variazioni delle immobilizzazioni immateriali l'ammortamento per l'avviamento segna un incremento di € 592/000. Di questi, € 493/000 sono relativi all'ammortamento dell'avviamento del ramo d'azienda Diamut Srl acquisito dalla incorporata Intermac Spa a fine 2001 ed € 97/000 sono relativi all'ammortamento per l'avviamento del ramo di azienda della Allwood Machinery Co. Pty Ltd acquisito da Biesse Group Australia Pty Ltd.

Per quanto riguarda la voce Ricerca & Sviluppo, la differenza con l'esercizio precedente è rappresentata dalla quota di ammortamento spesata dalla società Motori Mc Kart, consolidata da quest'esercizio.

Nella voce Ammortamenti per Costi di impianto e di ampliamento, l'unica differenza significativa rispetto all'esercizio precedente riguarda la quota relativa alla società Biesse Group Australia per un importo pari a € 30/000. La restante differenza rispetto all'anno 2001 è da imputare ai maggiori investimenti effettuati in corso d'anno.

All'interno delle immobilizzazioni materiali è compresa la quota di ammortamento per l'acquisto dei cespiti siti in San Giovanni in Marignano e in via dell'Economia (per € 897/000), per nuovi impianti e macchinari per lo stesso fabbricato e per altri fabbricati già esistenti

La restante differenza rispetto all'esercizio 2001 è da imputare agli ammortamenti spesi dalle società che nel 2002 hanno fatto ingresso nell'area di consolidamento: Motori Mc Kart, Biesse Group Australia, HSD Usa e Biesse New Zealand (rispettivamente per € 97/000, € 70/000, € 10/000 ed € 7/000).

Per quanto concerne la svalutazione di crediti del circolante si rimanda a quanto detto nell'apposita sezione dell'attivo.

**Accantonamenti per rischi**

L'accantonamento di € 292/000 in riferimento ad un contenzioso con un ex rivenditore inglese della divisione vetro per il quale si è ritenuto opportuno effettuare uno stanziamento e a rischi generici per contenziosi relativi a clienti del mercato francese.

**Altri accantonamenti per costi di produzione**

La voce Altri accantonamenti ammonta ad € 228/000 e si riferisce all'accantonamento al Fondo garanzia prodotti.

**Oneri diversi di gestione:**

Descrizione	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Perdite su crediti	(51)	(49)	2
Oneri fiscali diversi	(201)	(84)	117
Sopravvenienze passive	(47)	(122)	(75)
Spese di rappresentanza	(552)	(835)	(283)
Quote associative	(5)	(170)	(165)
Altri oneri di gestione	(5.218)	(4.921)	1297
<b>Totale</b>	<b>(6.074)</b>	<b>(6.181)</b>	<b>(107)</b>

La voce Altri oneri di gestione comprende principalmente costi accessori relativi al personale, costi per la gestione e il mantenimento del parco auto di proprietà, imposte statali e locali non sul reddito.

**Proventi e oneri finanziari**

**Proventi da partecipazioni**

I Proventi da partecipazioni si riferiscono per l'intero importo a proventi da partecipazioni in altre imprese. Sono relativi ai dividendi e al relativo credito di imposta che Intermac Spa ha percepito da Diamut Srl.

## BILANCIO CONSOLIDATO

### **Altri proventi finanziari**

Il saldo pari a € 5.388/000 è così dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizz. da altri	101	125	24
Proventi da titoli iscritti circolante non partecipazioni	99	3	(96)
Proventi diversi dai precedenti	4.939	5.260	321
<i>Altri proventi diversi</i>	<i>1.867</i>	<i>922</i>	<i>(945)</i>
<i>Utili su cambi</i>	<i>3.071</i>	<i>4.338</i>	<i>1.267</i>
<b>Totale</b>	<b>5.139</b>	<b>5.388</b>	<b>249</b>

I proventi derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni si riferiscono agli interessi su anticipazioni finanziarie a terzi, alla rivalutazione dell'anticipo TFR ed agli interessi legali sulla richiesta di rimborso Iva effettuata da Intermac Spa.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, pari a € 3/000 sono relativi ad interessi sul fondo RAS per licenziamenti incassati contestualmente alle dimissioni dei dipendenti assicurati. Tale fondo deriva dalla fusione RBO Biesse Engineering Srl effettuata nel 1999.

Nei proventi diversi dai precedenti, la voce altri proventi diversi fa riferimento prevalentemente agli interessi su pratiche Legge Sabatini.

L'incremento nella voce Utili su cambi è dovuto agli aumentati volumi delle operazioni di copertura e in generale dei flussi finanziari in valuta movimentati da Biesse Spa al fine di accentrare nella capogruppo la gestione del rischio di cambio all'interno della Direzione Finanza Corporate. A tale scopo si è deciso di emettere fatture in valuta locale nei confronti delle principali filiali del Gruppo e allo stesso tempo di riceverle con la valuta del paese di provenienza.

### **Interessi e altri oneri finanziari**

Il saldo è così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi bancari e su anticipazioni	1.354	1.493	139
Interessi passivi su finanziamenti	2.456	2.670	214
Interessi passivi su altri debiti	2.052	1.973	(79)
Sconti e altri sconti finanziari	742	352	(390)
Oneri diversi	167	101	(66)
Perdite sui cambi	2.963	3.444	481
Accantonamento a rischi su cambi	0	239	239
<b>Totale</b>	<b>9.733</b>	<b>10.272</b>	<b>539</b>

Il saldo della voce Interessi e oneri finanziari diversi si è mantenuto sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.



In relazione alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 9.10.2002 n. 231, pubblicato sulla G.U. 249 del 23.10.2002, si precisa che nessuna contabilizzazione é stata effettuata in bilancio a tale titolo in quanto da un conteggio seppur approssimativo l'importo che ne deriverebbe sarebbe di lieve entità. Tenuto conto che la determinazione di un importo preciso avrebbe comportato uno sforzo sproporzionato, per la mancanza al momento di un sistema di controllo, agli importi determinati nell'analisi di cui sopra, è evidente l'antieconomicità di una richiesta di interessi allo stato attuale nei confronti della nostra clientela.

Per quanto attiene ad eventuali interessi passivi nei confronti di fornitori, non emergono ritardi nei pagamenti ai nostri fornitori e non esiste, quindi, il rischio che siano avanzate pretese a tale titolo.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

#### **Rivalutazioni**

La voce si riferisce alla rivalutazione delle partecipazioni Biesse Corporate School (€ 3/000) e Eberle Automatische Systeme (€ 30/000), conseguente alla valutazione delle relative partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

#### **Svalutazioni**

La voce comprende la svalutazione pari a € 232/000, riferita alle azioni proprie detenute in portafoglio e comprese tra le attività liquide, e la svalutazione di € 17/000, relativa a titoli del circolante, detenuti quali garanzia a fronte delle indennità che dovranno essere versate ai dipendenti di Schelling Anlagenbau.

Infine vanno segnalate le svalutazioni delle partecipazioni Sandymac (€ 79/000), I.S.P. Systems (€ 93/000), Intermac Vidrio Iberica (€ 111/000), effettuate in conseguenza della valutazione con il patrimonio netto.

### **Proventi e oneri straordinari**

#### **Proventi straordinari**

Il saldo pari a € 441/000 è relativo a sopravvenienze attive per imposte prepagate di Biesse France per un importo pari a € 317/000, a proventi straordinari di Biesse Asia per € 33/000 e, per la differenza ad altri proventi straordinari. Alla fine dell'esercizio precedente il saldo dei proventi straordinari era pari a € 69/000, inferiore di € 372/000 rispetto a questo esercizio.

#### **Oneri straordinari:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>
Minusvalenze da cessioni	(3)	(87)	(84)
Imposte relative a esercizi precedenti	(75)	(809)	(734)
Altri oneri straordinari	(15.400)	(4.613)	10.787
<b>Totale</b>	<b>(15.478)</b>	<b>(5.509)</b>	<b>9.969</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO

L'esercizio 2001 presentava un saldo elevato di € 15.478/000 principalmente a causa degli oneri connessi alla quotazione in borsa e interamente spesati nell'anno 2001.

Nella voce Minusvalenze da cessioni sono confluite le cessioni di cespiti operate da Biesse Asia, Schelling America e Biesse, rispettivamente per € 7/000, 6/000 e 74/000.

La voce Altri oneri straordinari si riferisce all'accantonamento al fondo di ristrutturazione aziendale per € 2.000/000, di cui sono dati maggiori dettagli nell'apposita sezione del Passivo, a resi su vendite anni precedenti per € 931/000, a rettifiche di costi degli esercizi precedenti per € 674/000, oneri relativi al processo di ristrutturazione aziendale per € 145/000 e a sopravvenienze passive della gestione caratteristica per € 62/000.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio:**

Descrizione	Valore esercizio	Valore esercizio	Variazione
	precedente	corrente	
Imposte d'esercizio	5.603	9.519	3.916
Imposte differite/prepagate	(5.169)	(5.185)	(16)
<b>Totale</b>	<b>434</b>	<b>4.334</b>	<b>3.900</b>

Il risultato positivo ante imposte conseguito dalla capogruppo Biesse Spa, mentre nell'esercizio precedente è stato negativo, determina la variazione rispetto il 2001.

Tra le imposte differite sono iscritte imposte differite attive relativamente alla recuperabilità della perdita di esercizio della Schelling Anlagenbau GmbH pari a € 1.064/000, in quanto dal budget di esercizio e dal piano triennale redatto dalla società stessa emerge la straordinarietà della perdita e la possibilità di un rapido ritorno alla redditività con conseguente possibilità di recuperare il beneficio fiscale.

### **Risultato d'esercizio**

Il risultato d'esercizio è negativo per € 5.762/000, al netto del risultato di pertinenza di terzi negativo per mille euro.

*Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società capogruppo e numero e valore nominale delle nuove azioni della società capogruppo sottoscritte nell'esercizio (articolo 2427 comma 1 n.17 codice civile):*

### **Evoluzione del capitale:**

	Numero	Valore	Capitale
		nominale	sociale
Azioni ordinarie a inizio esercizio	27.393.042	€ 1	€ 27.393.042
Azioni ordinarie a fine esercizio	27.393.042	€ 1	€ 27.393.042

**Altre informazioni**

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

€/000	Descrizione carica		Compensi				
			Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi		
Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica			Emolumenti		
	Sig. Selci Giancarlo	Presidente CdA	29-06-2003	77,5	1		
	Sig.ra Gasparucci Anna	Amm.Delegato	29-06-2003	77,5	1		
	Sig. Selci Roberto	Amm.Delegato	29-06-2003				
	Sig. Giampaoli Attilio	Consigliere CdA	29-06-2003	36			
	Sig. Deuring Werner	Consigliere CdA	29-06-2003				269
	<b>Totale</b>			<b>191</b>	<b>2</b>		
	Sig.Ciurlo Giovanni	Sindaco	29-06-2003	24			
	Sig. Sanchioni Claudio	Sindaco	29-06-2003	13			
	Sig. Franzoni Adriano	Sindaco	29-06-2003	13			
	<b>Totale</b>			<b>50</b>			<b>269</b>

Gli importi indicati nella colonna "emolumenti per la carica" sono relativi ai compensi ricevuti dalle varie società appartenenti al Gruppo Biesse. La scadenza dei mandati di sindaci e di amministratori avviene alla data d'approvazione del bilancio 2002.

Per quanto attiene ai rapporti con le società del gruppo e le parti correlate si rimanda ai commenti presenti nella relazione sulla gestione.

Allo scopo di fornire un'informativa più completa sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si ritiene opportuno riportare in allegato (Allegato B) il rendiconto finanziario. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati nella Relazione sulla Gestione.

Pesaro, 27 marzo 2003

**Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione**  
**Giancarlo Selci**

---

---

# **ALLEGATI**

*al Bilancio Consolidato  
della Biesse Spa  
al 31 dicembre 2002*

ALLEGATO "A"  
 DETTAGLIO RELATIVO ALLA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

€/1000	Differenza di consolidamento al 31/12/2001	Fondo ammortamento al 31/12/2001	Valore netto al 31/12/2001	Variazioni anno 2002	Differenza di consolidamento al 31/12/2002	Quota ammort.to 2002	F.do ammort.to al 31/12/2002	Valore netto al 31/12/2002
SELCO SRL	4.220	(1.069)	3.151		4.220	(422)	(1.491)	2.729
BIESSE CANADA LTD	56	(45)	11		56	(6)	(51)	6
SEL REALTY LTD	5	(4)	1		5	(0)	(4)	0
BIESSE GROUP UK LTD.	13	(5)	8		13	(1)	(6)	6
BIESSE GROUPE FRANCE SARL	26	(13)	13		26	(3)	(16)	10
MOTORI MC KART SRL				117	117	(9)	(9)	108
SHELLING ANLAGENBAU GMBH	20.302	(2.030)	18.271		20.302	(1.015)	(3.045)	17.256
<b>TOTALE</b>	<b>24.622</b>	<b>(3.166)</b>	<b>21.456</b>	<b>117</b>	<b>24.739</b>	<b>(1.456)</b>	<b>(4.622)</b>	<b>20.117</b>

**ALLEGATO "B"**  
**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 2002**

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
<b>ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO</b>		
+/- Utile (perdita) dell'esercizio	(5.762)	(6.427)
+ Ammortamenti:		
+ delle immobilizzazioni materiali	8.536	7.172
+ delle immobilizzazioni immateriali	3.963	3.260
+ Accantonamenti		
+ per trattamento di fine rapporto	3.593	3.330
+ per fondo svalutazione crediti	1.224	580
+ ai fondi rischi ed oneri	5.485	3.882
+ Svalutazione differenza di consolidamento	0	1.774
<b>= SUBTOTALE</b>	<b>17.039</b>	<b>13.569</b>
- Trattamento di fine rapporto pagato	(1.738)	(1.739)
- Utilizzo fondi rischi	(2.853)	(788)
+/- Variazione dei crediti del circolante	(4.910)	(26.621)
+/- Variazione delle rimanenze	14.996	(21.027)
+/- Variazione ratei e risconti attivi	(242)	(129)
+/- Variazione ratei e risconti passivi	(147)	(981)
+/- Variazione debiti verso fornitori	(4.219)	(3.480)
+/- Variazione altri debiti non finanziari	1.020	(876)
<b>= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18.414</b>	<b>(42.072)</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
- Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(4.437)	(8.304)
+ Cessione di immobilizzazioni immateriali	49	139
- Acquisto di immobilizzazioni materiali	(18.143)	(36.242)
+ Cessione di immobilizzazioni materiali	2.670	3.539
Acquisto (cessione) di altre partecipazioni e titoli	2.279	(3.601)
<b>= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(17.582)</b>	<b>(44.470)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
+/- Incremento/decremento crediti finanziari	(15)	(1.284)
+/- Accensione/rimborso finanziamenti a medio-lungo termine da banche	(625)	1.338
+ Accensione/rimborso altri finanziamenti	0	(14.108)
+ Incremento/decremento debiti bancari	(10.165)	1.970
Variazione debiti verso altri finanziatori	32.937	98
- Pagamento di dividendi	(2.431)	(3.734)
+ Aumenti di capitale	0	100.400
Altri movimenti nel patrimonio netto	(178)	(391)
<b>= FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>19.523</b>	<b>84.288</b>
+/- Variazione riserva da conversione bilanci	(1.212)	(622)
<b>= FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>19.143</b>	<b>(2.876)</b>
+ Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	14.046	16.922
+ Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	33.189	14.046
<b>Variazioni nella situazione patrimoniale finanziaria che non comportano movimenti finanziari:</b>		
- conversione del prestito obbligazionario	0	14.108
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>14.108</b>

ALLEGATO "C"  
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2002

Deloitte & Touche S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale della Vittoria, 7  
60123 Ancona  
Italia

Tel: +39 071 20 69 55  
Fax: +39 071 20 69 35  
R.E.A. Ancona n. 111173  
www.deloitte.it

**Deloitte  
& Touche**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.156  
DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58**

**Agli Azionisti della  
BIESSE S.p.A.**

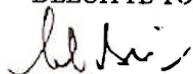
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della BIESSE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della BIESSE S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2002.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BIESSE S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo BIESSE.

DELOITTE TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani  
Socio

Ancona, 9 aprile 2003

Deloitte  
Touche  
Tohmatsu

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Cagliari Firenze  
Genova Napoli Parma Padova Roma Torino Treviso Vicenza  
Sede legale: Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano - Cap. Soc. Euro 4.412.815,68 (versato Euro 4.252.792,18)  
Partita IVA / Codice Fiscale / Registro delle Imprese Milano n. 03009430152 - R.E.A. Milano n. 945128



ALLEGATO "D"  
 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Società BIESSE S.p.A.  
 Sede di Pesaro – Via della Meccanica 16  
 Capitale sociale € 27.393.042  
 Tribunale di Pesaro – Codice Fiscale 00113220412

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
 (ai sensi dell'art. 153 Decreto Legislativo n. 58/98 e dell'articolo 2429, comma 3, codice civile)

All'assemblea degli Azionisti della Società Biesse S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, riferiamo quanto segue:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;

abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate o con terzi;

abbiamo rilevato operazioni infragruppo di natura ordinaria riguardanti cessioni di beni e prestazioni di servizi regolate a condizioni di mercato, che rientrano nell'usuale attività commerciale del Gruppo e che sono state adeguatamente illustrate dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione; le suddette operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società;



ALLEGATO "D"  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

abbiamo inoltre rilevato operazioni con altre parti correlate riguardanti cessioni di beni e prestazioni di servizi anch'esse regolate a condizioni di mercato e rientranti nell'usuale attività commerciale del Gruppo; esse – secondo quanto riferito dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione - hanno comportato ricavi per € 2,5 mila e costi per € 328,5 mila; le suddette operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società;

abbiamo infine rilevato quali operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale n. 3 operazioni di *sale & lease back* relative agli immobili di proprietà delle aziende del gruppo (di cui due in Italia ed una in Austria) che hanno comportato

- a) sotto il profilo economico l'emersione di plusvalenze nette per complessivi € 6.823,3 mila;
- b) sotto il profilo finanziario il conseguimento di incassi per complessivi € 38.645,9 mila, al lordo degli anticipi erogati alle società di leasing pari ad € 5.179,0 mila;
- c) sotto il profilo patrimoniale la dismissione di fabbricati per un valore contabile netto di complessivi € 31.822,6 mila;

nella relazione della società di revisione al bilancio consolidato non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa; viceversa nella relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio della sola Biesse S.p.A. sono contenuti due richiami di informativa:

- a) la non comparabilità del bilancio con quello dell'esercizio precedente per effetto della fusione, intervenuta nel corso dell'esercizio 2002, della controllata Intermac S.p.A.;
- b) gli effetti dell'applicazione della metodologia finanziaria con riferimento ai contratti leasing, evidenziati dalla società in nota integrativa;

non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;

la Società dichiara di aver attualmente aderito solo parzialmente alle disposizioni del Codice di Autodisciplina e di aver predisposto un programma per la sua totale adesione che prevede, tra l'altro, l'istituzione del Comitato per il Controllo Interno (le cui attribuzioni sono state provvisoriamente avocate da parte del Consiglio di Amministrazione), del Comitato per le Proposte di Nomina e del Comitato per la Remunerazione;

su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi:

- a) predisposizione della *policy* aziendale sulla gestione del rischio e definizione dei requisiti di gestione del *risk management* con un compenso di € 21,4 mila;
- b) attività di *due diligence* a fronte di aziende acquisite con compensi di complessivi € 31,0 mila;

su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, si rileva che risulta conferito un incarico ad un soggetto legato a quest'ultima da rapporti continuativi e consistente in una *due diligence* fiscale relativa ad un'azienda da acquisire con un compenso di € 18,0 mila;

nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio e dalla Società di Revisione pareri previsti dalla legge;

l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 10 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D. Lgs. 58/98, che sono state tenute in numero di 11;

nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.



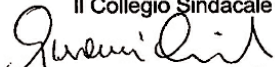
ALLEGATO "D"  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Vi segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione, in analogia a quanto deliberato lo scorso esercizio, Vi propone di coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo di parte delle riserve esistenti e, in considerazione del carattere prevalentemente straordinario di tale perdita, di deliberare la distribuzione di un dividendo di 0,09 Euro per azione mediante prelievo dalle residue riserve disponibili. Per parte nostra, Vi assicuriamo che l'entità del dividendo in esame rispetta il limite di cui all'art. 2426, comma 1, n.5, codice civile e che quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione è, a nostro giudizio, meritevole di approvazione.

Vi informiamo da ultimo che sono venuti a scadere i mandati conferiti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della società e Vi invitiamo a procedere alla loro nomina. In particolare per quanto riguarda il Collegio Sindacale, Vi rammentiamo che lo statuto sociale prevede l'elezione sulla base di liste da presentare entro 10 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea dei Soci in prima convocazione.

Pesaro, 10 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

  
Dott. Giovanni Ciurlo

  
Rag. Adriano Franzoni

Dott. Claudio Sanchioni



---

---

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

*Bilancio  
d'esercizio*



### *Signori Azionisti,*

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2002, che presenta una perdita di € 1.890/000 al netto di accantonamenti per imposte pari a € 5.944/000, componenti straordinarie nette per € 4.527/000 e rettifiche di valore di attività finanziarie per € 4.592/000. Da evidenziare che all'interno delle componenti straordinarie è ricompreso l'accantonamento al fondo ristrutturazione per € 2.000/000, a fronte degli oneri che verranno sostenuti per la riorganizzazione aziendale volta al recupero di efficienza ed al contenimento dei costi di struttura, avviata già nel corso dello scorso esercizio, l'imputazione a conto economico del disavanzo derivante dalla fusione della società controllata Intermac Spa, per € 620/000 e lo stanziamento di € 751/000 per l'accesso al condono tributario ex Legge 289/02.

Siamo di fronte ad un risultato non positivo ma influenzato da componenti straordinarie che verranno compiutamente analizzate e descritte nel seguito e da un generalizzato andamento del settore di riferimento che non ha permesso il recupero della redditività nonostante l'impegno profuso dall'azienda.

Come già accennato in precedenza, ricordiamo che in data 28 luglio 2002, ma con effetti contabili e fiscali retroagenti al 1 luglio 2002, è intervenuta la fusione per incorporazione della società controllata Intermac Spa, così come deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 2002. Tale operazione ha rappresentato la sostanziale conclusione del piano di riorganizzazione societaria del Gruppo Biesse, che dopo aver incorporato nella controllante Biesse Spa dieci società facenti capo alla Divisione Legno nell'arco di due esercizi, ha esteso l'attività di razionalizzazione anche alla Divisione Vetro/Marmo. Tale intervento si è reso necessario anche alla luce della persistente situazione di difficoltà che richiede un continuo sforzo nella direzione del contenimento dei costi di struttura e nella razionalizzazione dei processi aziendali.

### **CONTESTO ECONOMICO GENERALE E DI SETTORE**

Il mondo si prepara a stilare il bilancio di uno degli anni più difficili per l'economia e le incognite che dominano il quadro internazionale (le incertezze geopolitiche, quelle del mercato del lavoro e di quello mobiliare) condizionano i tempi della ripresa mondiale. Gli indicatori principali disponibili infatti non lasciano intravedere, almeno nel breve, un'inversione di tendenza. Nonostante l'attuazione di politiche economiche espansive in risposta alla crisi congiunturale, il clima di incertezza in tutti i mercati ha compromesso la fiducia di imprese e consumatori. Più recentemente, l'avvio delle operazioni militari in Iraq ha sicuramente contribuito ad aumentare lo stato di diffusa incertezza e preoccupazione.

Gli Stati Uniti sembravano aver anticipato la ripresa rispetto ai partner europei grazie al recupero della domanda interna: nell'ultimo trimestre il superindice economico degli Stati Uniti aveva registrato tre rialzi consecutivi, migliori delle attese anche se la ripresa era condizionata dalla minaccia della disoccupazione che comprime la spesa al consumo e, di conseguenza, gli investimenti. L'inizio del 2003 è stato caratterizzato da un deciso aumento dei fattori di fragilità e di stagnazione economica. Lo scenario macroeconomico si conferma infatti piuttosto debole, con un dato del Pil che ha fatto registrare nel corso dell'ultimo trimestre del 2002 una variazione trimestrale di +0,7%, contro il +4,0% del trimestre precedente. Conseguentemente segna il passo anche la fiducia, sia delle imprese sia dei consumatori, con cali decisi a gennaio 2003 rispetto a dicembre 2002.

Sul fronte europeo, il tasso di crescita dei paesi dell'Unione Europea risulta, nel 2002, nettamente inferiore a quello del 2001. Le recenti manovre di politica espansiva della BCE dovrebbero sortire i loro effetti solo a partire dal secondo semestre 2003 e, d'altra parte, il buon andamento delle esportazioni non è stato sufficiente a stimolare la ripresa della domanda interna che è rimasta debole.

Il clima di fiducia è obiettivamente peggiorato: sia per le imprese a causa del forte apprezzamento della moneta unica che penalizza la competitività, sia per i consumatori a causa delle tensioni internazionali e alle prospettive occupazionali poco promettenti.

Sul quadro economico italiano hanno continuato a pesare le tensioni politico-militari in Medio Oriente, il conseguente effetto sul prezzo del petrolio che in termini reali si è attestato a livelli storicamente elevati e l'apprezzamento dell'euro che avrebbe contribuito a ridurre la crescita del Pil. Inoltre, le difficoltà del principale partner commerciale, la Germania, pesano sulle prospettive a breve termine dell'Italia.

Il Pil reale del Giappone è ritornato ai livelli del 1999, bruciando così in due anni l'incremento del 2000. La produzione industriale è stata volta essenzialmente a soddisfare gli ordini esteri: negli ultimi mesi il deprezzamento dello yen ha infatti continuato a sostenere l'export che tuttavia risente della fase di stallo della domanda mondiale. La domanda interna risulta invece ancora stagnante.

In questo quadro il gruppo dei virtuosi è rappresentato dai mercati emergenti dell'Asia e dell'Europa Centro Orientale: nei primi la crescita della domanda interna e gli scambi intra-area non sono stati minati dalla flessione delle borse mentre nei secondi la domanda interna e gli investimenti diretti esteri hanno sostenuto la ripresa.

Per quanto riguarda infine il principale settore di riferimento, l'ultimo trimestre dell'esercizio ha evidenziato buoni segnali di ripresa. Secondo l'indagine condotta da Acimall (Associazione Costruttori Italiani Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Legno), gli ordini presentano un incremento del 10,8% sull'analogo periodo dell'esercizio precedente, il 70% del quale è da attribuire agli ordini esteri (che sono cresciuti del 12,2%). Nel mercato interno si è registrato un incremento del 7,4%. D'altra parte è opportuno sottolineare che il confronto con il quarto trimestre 2001 è influenzato fortemente dagli eventi terroristici dell'11 settembre e pertanto pesantemente depressi.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Anche per la Biesse Spa la prospettata ripresa, peraltro già avviata nel corso del terzo trimestre, ha mostrato decisione nell'ultima parte dell'anno, realizzando risultati incoraggianti. Una politica aziendale volta a raggiungere una maggiore efficienza interna coniugata ad una seppur timida ripresa del mercato del legno hanno permesso di tracciare un trend positivo.

L'ottimizzazione dei costi di produzione e lo snellimento della struttura dei costi fissi è stata la caratteristica di tutto l'esercizio, alimentando un certo recupero nella redditività della società. D'altra parte il contesto economico e politico attuale non consente di formulare ipotesi troppo entusiastiche, rinviandole alla conclusione del primo semestre 2003.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

<i>Dati in €</i>	<b>2002</b>		<b>2001</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.872	102,3%	200.631	94,0%
<b>Valore della produzione</b>	<b>231.502</b>	<b>100,0%</b>	<b>213.419</b>	<b>100,0%</b>
Consumo materie prime	(116.562)	(50,4%)	(109.754)	(51,4%)
Costi per servizi	(34.953)	(15,1%)	(32.078)	(15,0%)
Costi per godimento beni di terzi	(6.010)	(2,6%)	(3.103)	(1,5%)
Oneri diversi di gestione	(1.953)	(0,8%)	(1.826)	(0,9%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>72.024</b>	<b>31,1%</b>	<b>66.659</b>	<b>31,2%</b>
Costi del personale	(52.396)	(22,6%)	(44.239)	(20,7%)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>19.628</b>	<b>8,5%</b>	<b>22.420</b>	<b>10,5%</b>
Ammortamenti	(6.039)	(2,6%)	(4.923)	(2,3%)
Accantonamenti	(552)	(0,2%)	(337)	(0,2%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>13.038</b>	<b>5,6%</b>	<b>17.160</b>	<b>8,0%</b>
Componenti finanziarie	136	0,1%	(1.479)	(0,7%)
Componenti straordinarie	(4.527)	(2,0%)	(11.619)	(5,4%)
Rettifiche di valore di att. fin.	(4.592)	(2,0%)	(9.197)	(4,3%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.054</b>	<b>1,8%</b>	<b>(5.135)</b>	<b>(2,4%)</b>
Imposte d'esercizio	(5.944)	(2,6%)	(1.157)	(0,5%)
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.890)</b>	<b>(0,8%)</b>	<b>(6.292)</b>	<b>(2,9%)</b>

Diamo ora alcuni dettagli pertinenti la gestione caratteristica della Società.

I ricavi delle vendite della Vostra Società hanno raggiunto quest'anno un valore di € 236.872/000, che si confronta con € 200.631/000 conseguiti nel corso del 2001, evidenziando una crescita pari al 18,1%, che si riduce allo 0,3% al netto dell'effetto dovuto all'ampliamento del perimetro aziendale conseguente alla fusione per incorporazione della società controllata Intermac Spa avvenuta nella seconda metà dell'esercizio 2002.

In relazione alla gestione dei costi e delle spese, la Vostra Società pur essendosi impegnata al rigoroso controllo dei costi fissi e variabili, cercando di porre le basi per il raggiungimento di soddisfacenti risultati nel contenimento delle spese generali anche successivamente all'allargamento della struttura societaria, non è riuscita a contenere gli effetti negativi prodotti dall'andamento delle vendite e dalla marginalità relativa inferiore alle attese.

I consumi di materie prime risultano in crescita, sebbene in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione passano dal 51,4% del 2001 all'attuale 50,4%; questo dato è il risultato dello sforzo prodotto dalla società per recuperare sul fronte di migliori condizioni di acquisto dei materiali la pressione esercitata dal mercato dal lato dei prezzi di vendita. I servizi resi da terzi risultano, in percentuale, sostanzialmente stabili, passando dal 15,0% del 2001 all'attuale 15,1%. Anche il valore aggiunto si mantiene stabile, passando dal 31,2% del valore della produzione all'attuale 31,1%, e da € 66.659/000 a € 72.024/000 (+ 8,0%).

L'incidenza del costo del lavoro cresce, passando dal 20,7% al 22,6% (da € 44.239/000 a € 52.396/000), riducendo conseguentemente l'incidenza del margine operativo lordo che passa dal 10,5% del valore della produzione all'8,5% (da € 22.420/000 del 2001 agli attuali € 19.628/000).



Sull'incremento del costo del lavoro pesa l'apporto derivante dalla fusione di Intermac Spa, per complessivi € 10.781/000, che annulla l'effetto benefico risultante dalla riduzione dell'organico avvenuta nel corso del 2002 a parità di perimetro.

I maggiori ammortamenti, unitamente al maggiore costo del lavoro sopra descritto, determinano un peggioramento del risultato operativo, che ammonta a € 13.038/000, rispetto al risultato del 2001 di € 17.160/000 (dal 8,0% al 5,6% del valore della produzione).

La gestione finanziaria risulta positiva, grazie soprattutto al risultato della gestione in cambi della società.

Gli oneri straordinari e le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono sul Conto economico rispettivamente per € 4.527/000 e per € 4.592/000.

All'interno degli oneri straordinari vanno evidenziati l'accantonamento di € 2.000/000 a fronte dell'integrazione prevista relativamente al piano di ristrutturazione che dall'esercizio scorso sta interessando la società, del disavanzo derivante dalla fusione della ex controllata Intermac Spa per € 620/000, oltre allo stanziamento di € 751/000 per accedere al condono tributario ex Legge 289/02, come ampiamente relazionato in Nota Integrativa.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono alle svalutazioni, per perdite d'esercizio, delle partecipazioni nelle controllate Biesse Iberica Sl, Biesse Groupe France Sarl e da accantonamenti per patrimonio netto negativo delle società controllate Biesse Iberica Sl, Biesse Deutschland GmbH, Biesse Asia Pty, Biesse Groupe France Sarl e Biesse Brasil Ltda, oltre alla svalutazione operata sulla quota di azioni proprie iscritte nell'attivo circolante.

Dopo aver speso gli oneri sopra descritti, il risultato ante imposte risulta positivo per € 4.054/000, a cui vanno aggiunti accantonamenti fiscali per € 5.944 milioni, portando quindi la perdita netta a € 1.890/000, contro la perdita di € 6.292/000 realizzata nel 2001. Occorre ricordare che sul risultato del 2001 incidevano sia gli oneri relativi alla quotazione per € 7.348/000, spesi integralmente nell'esercizio scorso, sia lo stanziamento iniziale al fondo ristrutturazione per € 3.254/000.

<i>Dati in €</i>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Attivo immobilizzato	125.394	139.730
Attivo circolante	186.404	147.651
Ratei e risconti attivi	22.286	558
<b>Totale attivo</b>	<b>334.083</b>	<b>287.939</b>
Patrimonio netto	132.529	136.850
Fondi rischi ed oneri	12.722	8.526
Trattamento di fine rapporto	10.879	8.057
Debiti	172.685	133.950
Ratei e risconti passivi	5.270	556
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>334.083</b>	<b>287.939</b>

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

<i>Dati in €</i>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Disponibilità liquide, attività finanziarie non immobilizzate ed immobilizzate entro 12 mesi	8.486	2.826
Debiti bancari a b/t	(50.946)	(49.190)
Posizione finanziaria netta a b/t	(42.459)	(46.363)
Debiti bancari a m-l/t	(11.876)	(11.158)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(54.335)</b>	<b>(57.522)</b>

Dal punto di vista patrimoniale, la posizione finanziaria risulta in lieve miglioramento, passando da € 57.522/000 negativa del 2001 alla attuale di € 54.335/000, sempre negativa.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Vengono di seguito elencate le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso del 2002:

#### **A1) NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO EFFETTUATE PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI PESARO, VIA DELL'ECONOMIA S.N.**

- Studio e sviluppo di una nuova famiglia di centri di lavoro a strutture modulari estese, per la configurazione di modelli dimensionalmente diversi.
- Evoluzione dimensionale e tecnico funzionale dei banchi da taglio delle lastre di vetro.
- Famiglia di nuovi aggregati per l'esecuzione di lavorazioni di taglio e fresatura ad asse orizzontale, lavorazione di bassorilievi su blocchi di vetro e pietra, taglio di profili sagomati con dischi concavi.
- Dispositivo ottico per la rilevazione automatica della posizione delle lastre di vetro o pietra da lavorare, poste sul piano di lavoro delle macchine.
- Studio di una innovativa macchina per il taglio delle lastre di vetro stratificate.
- Sviluppo di un software di controllo degli assi con funzioni adattative per il controllo automatico della coppia erogata da ogni singolo asse.
- Sviluppo di un software bidimensionale per la realizzazione di disegni in formato DXF, da utilizzare sui banchi da taglio delle lastre in sagoma.
- Sviluppo di un software di gestione del disco "bombato", che permette l'utilizzo di questo utensile per il taglio di materiali di grosso spessore lungo profili curvi, lavorazione non realizzabile con i convenzionali dischi da taglio.
- Studio e prove pratiche di un robot antropomorfo per il caricamento/scaricamento dei centri di lavoro.
- Studio e sviluppo di un nuovo tipo di controllo numerico basato su architetture PC con utilizzo di sistema operativo Windows XP, da applicare sui centri di lavoro e macchine da taglio di nuova progettazione.
- Studio e sviluppo di un sistema innovativo di abrasione meccanica di lastre di vetro basato su tecnologie di applicazione dinamica di polveri abrasive.

**B1) NATURA E DESCRIZIONE DEI COSTI DEDOTTI AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CUI AL DPR 917/87 DISTINTI NELLE SEGUENTI VOCI PRESSO L'UNITA' LOCALE DI PESARO, VIA DELL'ECONOMIA S.N.**

B.1.1) Costi per personale diretto impegnato in attività di ricerca e sviluppo	€ 918.908,37
B.1.2) Costi per attrezzature e strumentazioni	€ 10.204,95
B.1.3) Costi per servizi di consulenza tecnologica	€ 264.363,32

**C1) DESCRIZIONE DEI RISULTATI FONDAMENTALI CONSEGUITI E POSSIBILI RICADUTE INDUSTRIALI**

Le attività di ricerca e sviluppo intraprese nel 2002 sono state effettuate con lo scopo di rendere il più funzionali possibile i nostri macchinari: per questo si è intrapresa la impegnativa strada della riprogettazione strutturale di tutti i centri di lavoro e dei banchi da taglio delle lastre di vetro. Lo sviluppo di nuovi applicativi software, e di sistemi automatici di movimentazione del prodotto finito hanno permesso un ulteriore miglioramento della produttività e della redditività in garanzia di sicurezza.

**A2) NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO EFFETTUATE PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI LUGO (RA), VIA MALPIGHI, 8**

- Progettazione di un'isola automatizzata per la sinterizzazione delle mole e degli utensili diamantati.
- Studio, creazione e test di un legante specifico per la produzione di utensili diamantati per la lavorazione della ceramica.

**B2) NATURA E DESCRIZIONE DEI COSTI DEDOTTI AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CUI AL DPR 917/86 DISTINTI NELLE SEGUENTI VOCI PRESSO L'UNITA' LOCALE DI LUGO (RA), VIA MALPIGHI, 8**

B.2.1) Costi per personale diretto impegnato in attività di ricerca e sviluppo	€ 175.534,71
B.2.2) Costi per attrezzature e strumentazioni	€ 0,00
B.2.3) Costi e servizi di consulenza tecnologica	€ 1.007,36

**C2) DESCRIZIONE DEI RISULTATI FONDAMENTALI CONSEGUITI E POSSIBILI RICADUTE INDUSTRIALI**

L'attività svolta presso l'unità di Lugo ha finalizzato un impianto capace di una maggiore produttività di mole e utensili diamantati pari a circa il 30% rispetto agli attuali sistemi produttivi. Si è poi sviluppata una nuova miscela di leganti per la produzione di nuovi utensili diamantati da inserire nel mercato delle lavorazioni dei materiali ceramici

**A3) NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO EFFETTUATE PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI PESARO, VIA DELLA MECCANICA 16**

- Evoluzione del piano di lavoro con posizionamento in automatico delle attrezzature di bloccaggio in funzione del pezzo da lavorare.
- Progettazione e prototipazione di due nuovi centri di lavoro per la lavorazione dei pannelli.
- Progettazione di un innovativo gruppo operatore a bordare per lavorazioni di applicazione dei bordi diritti in ABS e PVC.

- Nuovo gruppo testa a 5 assi, che consente l'orientamento e l'interpolazione sferica nello spazio, per le lavorazioni dei pannelli.
- Progettazione ed evoluzione di un centro di bordatura a CN per applicazione di bordi diritti in ABS o PVC, su pannelli con profilo curvilineo.
- Studio, progettazione e realizzazione di un sistema di caricamento anteriore per macchine senza tavola elevatrice.
- Studio, progettazione e realizzazione di un sistema di caricamento posteriore modulare per le sezionatrici.
- Progettazione e realizzazione di nuovi sistemi di scorrimento per le sezionatrici.
- Progettazione di un software per interfaccia macchina/operatore.
- Progettazione di una nuova macchina per la squadratura e bordatura dei pannelli, finalizzato alla lavorazione di lotti di piccole dimensioni.
- Progettazione di un nuovo basamento in carpenteria elettrosaldata per macchine bordatrici, finalizzata all'incremento della rigidità della struttura complessiva.
- Progettazione di un nuovo gruppo fresatore per macchine bordatrici e squadrabordatrici, con cambio utensili totalmente automatico.
- Progettazione di nuovi sistemi di informatizzazione del processo di progettazione elettrica su linee di squadrabordatura.

***B3) NATURA E DESCRIZIONE DEI COSTI DEDOTTI AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CUI AL DPR 917/86 DISTINTI NELLE SEGUENTI VOCI PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI PESARO – VIA DELLA MECCANICA, 16***

B.3.1) Costi per personale diretto impegnato in attività di ricerca e sviluppo	€ 988.122,08
B.3.2) Costi per attrezzature e strumentazioni	€ 29.494,08
B.3.3) Costi per servizi di consulenza tecnologica	€ 73.177,72

***C3) DESCRIZIONE DEI RISULTATI FONDAMENTALI CONSEGUITI E POSSIBILI RICADUTE INDUSTRIALI***

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nell'esercizio 2002 hanno permesso sia di soddisfare le principali richieste provenienti dagli utilizzatori finali, sia di anticipare le possibili future richieste, introducendo prodotti capaci di nuove lavorazioni e di incrementare e completare il livello prestazionale dei sistemi già esistenti.

***A4) NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO EFFETTUATE PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI PESARO, VIA DELL'INDUSTRIA 124***

- Progettazione di una nuova macchina bordatrice monolaterale a completamento della gamma di fascia media.
- Progettazione di una nuova macchina bordatrice monolaterale a completamento della gamma di fascia alta.

***B4) NATURA E DESCRIZIONE DEI COSTI DEDOTTI AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CUI AL DPR 917/86 DISTINTI NELLE SEGUENTI VOCI PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI PESARO - VIA DELL'INDUSTRIA, 124***

B.4.1) Costi per personale diretto impegnato in attività di ricerca e sviluppo	€ 347.560,91
B.4.2) Costi per attrezzature e strumentazioni	€ 3.127,71
B.4.3) Costi per servizi di consulenza tecnologica	€ 45.962,01

**C4) DESCRIZIONE DEI RISULTATI FONDAMENTALI CONSEGUITI E POSSIBILI RICADUTE INDUSTRIALI**

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nell'esercizio 2002 hanno in questo caso permesso sia di soddisfare le principali richieste provenienti dagli utilizzatori finali completando la gamma offerta nel settore della bordatura monolaterale.

**A5) NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO EFFETTUATE PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI PESARO, VIA TOSCANA, 75**

- Progettazione di nuovi sistemi di manipolazione per il montaggio di accessori per mobili.
- Progettazione di un nuovo centro di lavoro flessibile ad alta produttività con l'impiego di un sistema di cambio utensile automatico per aggregati di foratura e di un attimizzatore di attrezzaggio per linee flessibili di foratura.
- Progettazione di nuovi sistemi di manipolazione per il montaggio di mobili, mediante integrazione di robot antropomorfi con macchine flessibili per il montaggio di box.

**B5) NATURA E DESCRIZIONE DEI COSTI DEDOTTI AI SENSI DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DI CUI AL DPR 917/86 DISTINTI NELLE SEGUENTI VOCI PRESSO L'UNITÀ LOCALE DI PESARO - VIA TOSCANA, 75**

B.5.1) Costi per personale diretto impegnato in attività di ricerca e sviluppo	€ 248.478,46
B.5.2) Costi per attrezzature e strumentazioni	€ 2.125,55
B.5.3) Costi per servizi di consulenza tecnologica	€ 61.201,41

**C5) DESCRIZIONE DEI RISULTATI FONDAMENTALI CONSEGUITI E POSSIBILI RICADUTE INDUSTRIALI**

Anche in quest'ultimo caso le attività di ricerca e sviluppo effettuate nell'esercizio 2002 hanno da un lato permesso di soddisfare le principali richieste provenienti dal mercato, dall'altro di anticipare le possibili future richieste, introducendo sia prodotti in grado di svolgere nuove lavorazioni sia di incrementare ed estendere il livello prestazionale dei prodotti già esistenti.

**LE RELAZIONI CON IL PERSONALE**

Nel corso del 2002 è proseguita la politica di sviluppo delle risorse con particolare attenzione alle posizioni di rilevanza strategica, al fine di dotare la struttura della società e del Gruppo di nuove e sempre più qualificate figure di profilo manageriale.

Sono stati realizzati programmi di formazione volti a migliorare le competenze professionali, perseguendo una politica motivante indirizzata ad individuare all'interno di ciascuna area le risorse di alto potenziale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali sono state caratterizzate da un corretto confronto su argomenti relativi alle politiche industriali e all'organizzazione del lavoro.

### **CORPORATE GOVERNANCE**

Il sistema di corporate governance in essere nella società si ispira e tende agli standard contenuti nel codice di autodisciplina delle società quotate, con le raccomandazioni formulate da Consob in materia.

Tale sistema di governo societario ha lo scopo di garantire la trasparenza dell'operato del management ed una tempestiva informativa per il mercato e per gli investitori.

In tal senso è stata redatta una nuova versione dello statuto della società, così come approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 21 marzo 2001.

#### ***Assetti proprietari***

Il capitale sociale è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate ed assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie.

#### ***Consiglio di amministrazione***

##### ***Ruolo del Consiglio***

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli devoluti per legge all'Assemblea.

Al Consiglio di Amministrazione è assegnato il ruolo di indirizzo strategico ed organizzativo, nonché quello di verifica dell'esistenza dei controlli necessari per il monitoraggio dell'andamento della Società e del Gruppo.

Salvo quanto diversamente disposto dalla normativa in vigore, le riunioni sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal/dagli Amministratore/i Delegato/i, o su richiesta di almeno due terzi degli Amministratori o del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio si riunisce di norma almeno sei volte all'anno, in occasione dell'approvazione delle situazioni economico-patrimoniale di periodo richieste in base ai requisiti di permanenza del segmento Star del Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana. Nel corso dell'esercizio 2002 le riunioni tenute sono state dodici. In occasione delle riunioni consiliari, agli amministratori vengono fornite con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie al Consiglio stesso per esprimersi sulle materie sottoposte ad esame.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- vigila sull'andamento generale della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- riesamina ed approva il budget e i piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo;

- valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati, al comitato esecutivo ed eventualmente ad uno o più consiglieri in merito a particolari incarichi;
- riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi; tale comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale;
- nomina, fissandone gli emolumenti, uno o più Direttori Generali della società, i quali eseguono le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e su delega di questo, gestiscono gli affari correnti, propongono operazioni ed esercitano ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo;
- riferisce agli azionisti in Assemblea;
- determina, tramite mandato affidato al Consigliere indipendente, le proposte da sottoporre all'Assemblea ed al Consiglio stesso relativamente ai compensi da destinarsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione stesso.

Per quanto riguarda questo ultimo punto, una parte significativa della remunerazione degli amministratori e degli alti dirigenti è costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi prefissati o ai risultati economico-finanziari conseguiti dalla società. È inoltre stato deliberato dall'Assemblea della società in data 9 ottobre 2000 e sottoscritto da parte dei principali dirigenti della società un piano di stock option, per maggiori dettagli sul quale si rimanda alla sezione specifica della presente Relazione sulla gestione.

### ***Nomina, composizione e durata in carica***

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto della Società, il Consiglio di Amministrazione di Biesse Spa può essere composto da un numero variabile da un minimo di due ad un massimo di quindici membri, anche non soci, secondo la determinazione dell'Assemblea.

La nomina del Consiglio di Amministrazione spetta all'Assemblea Ordinaria che deve preventivamente indicare il numero dei membri del Consiglio stesso. Le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, composto da cinque membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 giugno 2000 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

I componenti del Consiglio di Amministrazione in vigore alla data di chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

Giancarlo Selci	Presidente	Esecutivo
Anna Gasparucci	Amministratore Delegato	Esecutivo
Roberto Selci	Amministratore Delegato	Esecutivo
Werner Deuring	Consigliere	Esecutivo
Attilio Giampaoli	Consigliere *	Non esecutivo

\* *Consigliere indipendente ai sensi del codice di autodisciplina*

Va precisato che in data 14 febbraio 2003 il consigliere Sig. Werner Deuring ha rassegnato le proprie dimissioni; il Consiglio di Amministrazione, anche in previsione della imminente scadenza del mandato, ha deciso di non procedere ad integrazioni nella propria composizione tramite cooptazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Biesse in Pesaro, in Via della Meccanica 16.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 luglio 2000 ha conferito le seguenti deleghe di potere:

- al Presidente Giancarlo Selci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli delegati al direttore dell'unità produttiva centri di lavoro (Biesse) e di quelli attribuiti al direttore industriale;
- all'Amministratore Delegato Anna Gasparucci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ivi inclusi i poteri di curare i rapporti con gli istituti di credito e ogni potere relativo alla sottoscrizione di dichiarazioni fiscali di qualunque natura, alla cura del personale, alla compravendita di automezzi e beni iscritti in pubblici registri, alla sottoscrizione e negoziazione di titoli cambiari emessi ai sensi della legge 1329/65 (Legge Sabatini), alla sottoscrizione dei contratti di leasing;
- all'Amministratore Delegato Roberto Selci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli specificamente ed esclusivamente attribuiti ad altri membri del Consiglio di Amministrazione ovvero a terzi direttori o responsabili di servizi.

### **Sistema di controllo interno**

In data 9 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione si era riservato specificatamente l'incarico di analizzare le problematiche ed istruire le pratiche rilevanti per il controllo dell'attività aziendale. Nel corso dell'esercizio 2002 nell'ambito dei compiti di valutazione del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un ampio progetto di analisi e valutazione delle modalità di gestione del rischio.

Il progetto ha l'obiettivo di delineare un quadro di riferimento aggiornato, in base al quale impostare una policy di gestione del rischio. La policy dovrà contenere, in particolare, un coerente sistema di linee guida e di programmi articolati di gestione del rischio stesso. Dovrà inoltre prevedere specifiche indicazioni sugli interventi di monitoraggio e miglioramento.

Il lavoro svolto si basa su un approccio "per processi" e fa proprio lo schema "sequenziale" di "Identificazione – Valutazione – Gestione – Monitoraggio", rispetto ai processi che mostrano profili di rischiosità.



Dopo una ricognizione preliminare, dalla quale non sono emerse aree con significativi deficit di gestione, rispetto a rischi di impatto potenzialmente elevato, si è ritenuto di concentrare il focus dell'analisi sul risvolto amministrativo contabile dei processi più importanti.

In altri termini, il lavoro impostato non ha preso al momento in considerazione l'ambito dei cosiddetti "rischi operativi". La correttezza metodologica di tale approccio si riscontra nel carattere di impostazione generale del lavoro stesso, che dovrà condurre alla elaborazione di linee guida rispetto alle specifiche responsabilità operative e gestionali proprie del management.

Più specificamente, la metodologia adottata mira ad identificare, all'interno dei processi così selezionati, le tipologie di rischio più significative e, per ciascuna di esse, ad:

- isolare gli obiettivi di controllo;
- definire il corretto ambito di responsabilità;
- proporre linee guida specifiche per le politiche di controllo.

Il lavoro ha preso dunque in considerazione il profilo dei rischi amministrativi e finanziari all'interno dei seguenti processi identificati:

---

**Ciclo passivo:**

Gestione ordini >>> Ricevimento/controllo fatture >>> Pagamento fatture

---

**Ciclo attivo:**

Gestione ordini >>> Spedizione e fatturazione >>> Incassi

---

**Ciclo finanziario:**

Copertura rischio cambi >>> Gestione tesoreria

---

**Ciclo delle immobilizzazioni:**

Incrementi >>> Ammortamenti >>> Cessioni >>> Gestione

---

**Ciclo delle retribuzioni:**

Assunzioni e dimissioni >>> Elaborazione cedolini >>> Pagamento stipendi

---

**Gestione dei sistemi informativi:**

Continuità >>> affidabilità >>> sicurezza ambientale e logica

---

L'indagine non ha evidenziato aree di seria criticità. I risultati del lavoro sono stati compiutamente illustrati e consegnati al Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2002 per essere sottoposti alla approvazione in una prossima seduta, insieme alle indicazioni di metodologie e di policy che ne emergeranno.

**Rapporti con i soci**

La società, allo scopo di mantenere un costante ed omogeneo dialogo con il mercato finanziario, gli investitori istituzionali e gli azionisti e di assicurare la completa e tempestiva diffusione delle informazioni rilevanti relativamente alla propria attività, ha identificato al proprio interno una figura di investor relator, che ha il compito di mantenere attivo tale flusso informativo attraverso comunicati stampa, incontri con la comunità finanziaria e con gli investitori istituzionali e aggiornamento periodico della apposita sezione sul sito internet della società ([www.biesse.it](http://www.biesse.it)).

L'Assemblea della società, inoltre, in data 21 marzo 2001 ha approvato un regolamento assembleare, al fine di disciplinare il corretto, ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

### **Codice di comportamento in materia di internal dealing.**

Il Consiglio di Amministrazione della società Biesse Spa in data 24 dicembre 2002 ha approvato l'adozione del Codice di comportamento in materia di internal dealing, il cui scopo è di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato relativamente ai comportamenti individuali che hanno per oggetto le azioni Biesse possedute da "persone rilevanti" interne alla Società, in ragione del loro potenziale accesso ad informazioni riservate riguardanti la Società e le sue controllate. Tale codice è entrato in vigore il primo gennaio 2003. In base a tale Codice la Società provvederà a fornire tempestivamente al mercato le informazioni relative a operazioni che raggiungano la soglia di € 250/000. La Società inoltre provvederà, entro 10 giorni di borsa aperta dal termine di ciascun trimestre, ad informare il mercato delle operazioni compiute da ciascuna delle persone rilevanti nel caso in cui queste raggiungano la soglia di € 50/000.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli Azionisti, la quale ne stabilisce anche l'emolumento. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Gli Azionisti aderenti a sindacati di voto avranno titolo a presentare un'unica lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di Azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Il Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 giugno 2000 ed in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, è così composto:

Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

**RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA QUESTE ULTIME**

Nei confronti delle società controllate si sono intrattenuti rapporti di carattere finanziario, riferibili a finanziamenti a breve termine e rapporti di carattere commerciale.

I rapporti più significativi possono essere così sintetizzati:

- con Biesse America, Biesse Canada, Biesse Asia, Biesse Group Uk, Biesseservice Scandinavia, Biesse Group Deutschland, Biesse Groupe France, Biesse Iberica, Biesse Group Australia e Biesse Group New Zealand esistono rapporti di natura commerciale concernenti ordinarie forniture di prodotti finiti e loro parti di ricambio;
- con HSD Spa e Motori MC Kart Srl abbiamo rapporti di natura commerciale concernenti forniture di semilavorati, prodotti finiti e servizi;
- con Intermac Spa (prima della intervenuta fusione del luglio 2002) esistevano rapporti di natura commerciale concernenti forniture di servizi.

Non sono intercorsi rapporti nel corso dell'esercizio 2002 con le società controllanti Bifin Srl, Biesse Finance BV e Biesse Holding Spa (nei confronti di Biesse Holding Spa permane un credito pari a € 1.115,55).

In sintesi, i rapporti con le società del Gruppo hanno prodotto i seguenti ammontari:

	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>
Controllanti	0	0	1.116	0
Collegate	1.094.544	1.448.684	936.551	976.056
Controllate	87.651.602	13.789.286	74.492.571	4.547.360
<b>Totale</b>	<b>88.746.146</b>	<b>15.237.970</b>	<b>75.430.238</b>	<b>5.523.416</b>

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Sono identificate come parti correlate le seguenti società:

- Bicam Srl, partecipazione detenuta al 90% dal Sig. Giancarlo Selci ma dallo stesso ceduta integralmente nel corso dell'esercizio 2002, che opera nel settore della commercializzazione di accessori per mobili,
- Rettifica Modenese Sas, società posseduta al 51% dal Sig. Roberto Selci, che opera nel settore delle lavorazioni meccaniche.

I rapporti intrattenuti da Biesse Spa con le suddette società sono stati i seguenti:

	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Debiti</b>	<b>Crediti</b>
Bicam Srl	0	0	0	0
Rettifica Modenese Sas	328.497	2.512	99.701	42.640

Possiamo affermare che nei rapporti sopra riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Inoltre in data 14/02/2002 il Consiglio di Amministrazione di Biesse Spa ha disposto l'acquisto dal socio sig. Giancarlo Selci del 50% del capitale sociale della società Mc Kart Srl, società operante nel settore delle lavorazioni meccaniche con cui esistono rapporti di fornitura di conto lavoro. Il corrispettivo definito è stato di particolare convenienza per Biesse Spa.

### **AZIONI DI BIESSE E/O DI SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE, DETENUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL COLLEGIO SINDACALE E IL DIRETTORE GENERALE, NONCHÈ DAI RISPETTIVI CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E DAI FIGLI MINORI**

La tabella che segue indica le azioni della Società e/o di società dalla stessa controllate detenute, direttamente e/o indirettamente dai membri del Consiglio di amministrazione e dal Direttore Generale alla data di chiusura dell'esercizio. Alla stessa data, nessun membro del Collegio Sindacale detiene, direttamente o indirettamente, azioni della Società o di società da essa controllate.

<i>Nome e cognome carica</i>	<i>N. azioni detenute direttamente ed indirettamente alla fine dell'esercizio al 31 dic. 2001</i>	<i>N. azioni vendute nell'esercizio in corso</i>	<i>N. di azioni acquistate nell'esercizio in corso</i>	<i>N. azioni detenute direttamente ed indirettamente alla fine dell'esercizio al 31 dic. 2002</i>
Giancarlo Selci <i>Presidente</i>	16.500.000	0	0	16.500.000
Anna Gasparucci <i>Amministratore Delegato</i>	0	0	0	0
Roberto Selci <i>Amministratore Delegato</i>	0	0	0	0
Werner Deuring (*) <i>Consigliere</i>	1.305.042	0	0	1.305.042
Attilio Giampaoli (*) <i>Consigliere</i>	0	0	0	0

(\*) *Comprensive delle azioni detenute dai rispettivi coniugi.*

Il Direttore Generale sig. Claudio Granuzzo detiene una partecipazione del 20% nella società controllata HSD Spa. In data 12 ottobre 2000, con successiva modifica in data 6 giugno 2002, è stato concluso un accordo tra Biesse Spa ed il sig. Claudio Granuzzo, in qualità di amministratore delegato di HSD Spa, avente ad oggetto l'attribuzione in favore dello stesso di una put option il cui corrispettivo è rappresentato da un numero di azioni Biesse Spa determinato sulla base della media aritmetica del prezzo di riferimento giornaliero espresso dal titolo Biesse nel mese di giugno 2002, e di una call option in favore di Biesse sulla quota detenuta dal sig. Claudio Granuzzo in HSD Spa, il cui corrispettivo è determinato secondo modalità analoghe. Tale contratto resterà in vigore per un periodo di cinque anni a decorrere dal 12 ottobre 2000.

## INTERESSI DEI DIRIGENTI RISPETTO AL GRUPPO BIESSE

### *Informazioni relative alle deliberazioni di piani di stock option:*

In data 25 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione della Biesse Spa ha adottato un piano di stock option. Nel corso dell'esercizio 2002 non sono stati assegnati diritti d'opzione a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali. I diritti d'opzione sono esercitabili a partire dal 1° luglio 2004 ad un prezzo di € 10,81 per azione per un quantitativo pari al 25% dei diritti maturati rispettivamente entro uno, quattro, otto e dodici mesi dal termine iniziale. Il piano di stock option è gestito da un comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione e il relativo regolamento può essere modificato con il consenso del Consiglio di Amministrazione stesso e di tanti beneficiari che rappresentino almeno il 51% dei diritti d'opzione assegnati.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2002 sono stati:

- in data 11 febbraio 2003 il Sig. Werner Deuring è cessato quale Amministratore delle società Schelling Anlagenbau GmbH e Biesse Deutschland GmbH. L'Organo amministrativo di Schelling Anlagenbau GmbH è stato ricostituito nella sua integrale composizione con la nomina del Sig. Thomas Bok in sostituzione del Sig. Werner Deuring. Lo stesso è poi ulteriormente cessato dalle cariche di Amministratore delle società controllate Shelling USA Inc e Shelling UK Ltd;
- in data 14 febbraio 2003 il Consigliere Sig. Werner Deuring ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo Biesse Spa;
- in data 25 febbraio 2003 la Biesse Spa ha sottoscritto un aumento di capitale nella misura del 25% della società Kernex Automation Srl, con sede a Virgilio (MN), operante nello sviluppo e commercializzazione di software operativo;
- nel mese di marzo 2003 è stato siglato tra Biesse Spa e la società di consulenza Kaizen Institute un importante accordo di durata biennale per l'implementazione di innovative modalità di gestione aziendale volte allo snellimento delle strutture e dei processi aziendali ed al recupero dell'efficienza.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, Vi informiamo che il volume di attività espresso dalla società nella prima parte dell'anno 2003 non consente di formulare previsioni chiare ed univoche rispetto ai risultati ottenibili per l'esercizio in corso. L'attuale perdurante clima di incertezza presente sulla scena politica ed economica internazionale non consente infatti di avere una visibilità a medio/lungo termine. È ovvio che, se la situazione politica internazionale si sbloccasse in breve termine vi sarebbero i presupposti di una ripresa economica a cominciare dalla seconda metà del 2003. In tali prospettiva e su tali presupposti, riteniamo che la Vostra società potrà migliorare i risultati conseguiti nel precedente esercizio 2002.

### ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Biesse Spa in data 17 dicembre 2001, la società ha attivato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 31 dicembre 2002 ammonta a € 1.743.458,54, pari a numero 589.000 azioni ad un prezzo medio di acquisto pari a € 2,96. Il piano di riacquisto in oggetto sta proseguendo anche successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si comunica inoltre che la capogruppo Biesse Spa non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2002. Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice civile.

#### **Dati societari**

Oltre alla sede Legale di Via della Meccanica 16 - Località Chiusa di Ginestreto - Pesaro, costituita da stabilimento e uffici, risultano le seguenti sedi secondarie:

PESARO - Via Toscana n. 81	Uffici
PESARO - Via Toscana n. 75	Produzione e uffici
PESARO - Via Toscana n. 74	Uffici
PESARO - Via Toscana n. 76	Uffici
PESARO - Via Umbria n. 4	Uffici
PESARO - Via Fornace Vecchia s.n.	Deposito
PESARO - Via dell'Economia s.n.	Produzione e Uffici
BAGNATICA (BG) - Via Passo del Gavia n.1/3	Produzione e Uffici
CAVERNAGO (BG) - Via Bagnatica n.3	Deposito
CODOGNE' (TV) - Via Cadore Mare 1/A	Deposito e uffici
MONTELABBATE (PS) - Via Pantanelli n.12/14	Produzione e Uffici
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (RN) - Via Case Nuove s.n.	Produzione e Uffici
SANT'ANGELO IN LIZZOLA (PS) - Via Liguria n. 3/5	Deposito
SEREGNO (MI) - Via Strauss s.n.	Deposito e uffici

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, con la presente Relazione sulla gestione, così come Vi è stato sottoposto.

Vi invitiamo, inoltre, a voler deliberare in merito alla copertura della perdita di esercizio di € 1.890.003,65 mediante l'utilizzo di quota parte della Riserva sovrapprezzo azioni. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il risultato negativo della gestione è dovuto, in entità sensibile, all'assorbimento a Conto economico di componenti straordinarie, e che sotto il profilo finanziario è proponibile una distribuzione di dividendi agli azionisti tenendo conto dei risultati gestionali normalizzati dalle componenti straordinarie, propone di assegnare agli Azionisti, a titolo di dividendi, da prelevare dalla Riserva straordinaria, in ragione di € 0,09 per ciascuna delle azioni aventi diritto, per un totale di € 2.465.373,78.

Infine, si propone lo stanziamento di una somma pari a € 1.624.411,20 per incremento del Fondo Riserva per ammortamento anticipati, determinato in base al metodo raccomandato dal principio contabile Doc. 25, da prelevarsi dal Fondo di Riserva straordinario.

Dopo gli utilizzi proposti del Fondo di Riserva straordinario, lo stesso residuerà in € 8.043.112,54, compatibile, tenuto conto del fondo sovrapprezzo azioni, con l'entità prevista dalla delibera dell'Assemblea degli Azionisti 17.12.2001 portante autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto azioni proprie ex art. 2357 c.c.

Alla data di stacco delle cedole, i dividendi pertinenti le azioni proprie in portafoglio saranno assegnati al fondo di riserva straordinario.

Le cedole saranno pagate a far data dal 17 luglio 2003 (con stacco cedola a far data dal 14 luglio 2003) tramite intermediari finanziari abilitati.

*Pesaro, 27 marzo 2003*

***Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Giancarlo Selci***

---



---

# **BILANCIO D'ESERCIZIO**

*Prospetti Contabili  
al 31 dicembre 2002  
in Euro*

## STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO

ATTIVO	ANNO 2002	ANNO 2001
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>125.393.652</b>	<b>139.729.884</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.855.082</b>	<b>3.736.574</b>
1 Costi di impianto e ampliamento	37.903	8.388
a Spese di impianto e ampliamento	127.938	33.138
a1 Fondo ammort.to costi di imp.to e ampliamento	(90.035)	(24.750)
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di Pubblicità	628.972	334.496
a Costi di ricerca, di sviluppo e di Pubblicità	1.853.498	1.000.303
a1 Fondo amm. costi ricerca, sviluppo e pubblicità	(1.224.526)	(665.807)
3 Diritti brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	208.445	92.276
a Diritti brevetti ind.li e diritti utilizzazione opere ingegno	472.297	290.497
a1 Fondo ammort.to costi dir.brevetti e util.opere ing.	(263.852)	(198.221)
4 Concessioni licenze,marchi e diritti simili	1.042.821	888.104
a Concessioni licenze,marchi e diritti simili	2.205.831	1.767.127
a1 Fondo amm.to concessioni licenze,marchi e dir. simili	(1.163.010)	(879.023)
5 Avviamento	6.234.268	2.007.245
a Avviamento	7.567.283	2.536.018
a1 Fondo amm.to avviamento	(1.333.015)	(528.773)
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	167.206	11.569
Immobilizzazioni in corso e acconti	167.206	11.569
7 Altre Immobilizzazioni immateriali	535.467	394.496
a Altre Immobilizzazioni immateriali	1.369.341	1.288.486
a1 Fondo amm.to altre Immobilizzazioni immateriali	(833.874)	(893.990)
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	<b>43.939.484</b>	<b>47.632.925</b>
1 Terreni e Fabbricati	22.798.112	22.742.130
a Terreni e Fabbricati	27.195.777	26.467.218
a1 Fondo amm.to terreni e Fabbricati	(4.397.665)	(3.725.088)
2 Impianti e macchinario	8.423.973	8.524.453
a Impianti e macchinario	16.203.882	14.849.670
a1 Fondo amm.to impianti e macchinario	(7.779.909)	(6.325.217)
3 Attrezzature industriali e commerciali	2.191.834	1.633.843
a Attrezzature industriali e commerciali	6.239.286	6.750.459
a1 Fondo amm.to attrezzature industriali e commerciali	(4.047.452)	(5.116.616)
4 Altri beni materiali	5.630.637	4.570.657
a Altri beni materiali	14.185.433	10.794.457
a1 Fondo amm.to altri beni materiali	(8.554.796)	(6.223.800)
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	4.894.928	10.161.842
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>72.599.086</b>	<b>88.360.385</b>
1 Partecipazioni	31.697.607	34.713.766
a) imprese controllate	31.334.275	34.479.732
b) imprese collegate	279.550	155.418
c) altre imprese	83.782	78.616
2 Crediti:	39.697.845	53.646.619
a) verso imprese controllate esig. entro 12 mesi	36.498.518	50.567.342
b) verso imprese collegate esig. entro 12 mesi	120.000	0
d) verso altri esig. entro 12 mesi	2.488.460	0
d1) verso altri esig. oltre 12 mesi	590.867	3.079.277
4 Azioni proprie	1.203.634	0
a) azioni proprie (valore nominale € 380.654)	1.203.634	0
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>186.403.589</b>	<b>147.651.118</b>
<b>I Rimanenze</b>	<b>57.976.763</b>	<b>54.136.764</b>
1 Materie prime,sussidiarie e di consumo.	39.335.825	33.611.680
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.193.666	8.358.119
4 Prodotti finiti e merci	9.346.620	12.134.487
5 Acconti	100.652	32.478
<b>II Crediti</b>	<b>122.428.836</b>	<b>90.688.036</b>
1 Crediti vs clienti:	73.500.755	57.476.582
- esigibili entro 12 mesi	73.089.102	56.478.283
a - esigibili entro 12 mesi	74.382.033	57.346.211
a1 - fondo svalutazione crediti entro 12 mesi	(1.292.931)	(867.928)
- esigibili oltre 12 mesi	411.653	998.299
b - esigibili oltre 12 mesi	411.653	1.003.154
b1 - fondo svalutazione crediti oltre 12 mesi	0	(4.855)
2 Crediti vs imprese controllate:	37.994.053	23.819.580
- esigibili entro 12 mesi	37.994.053	23.819.580
3 Crediti vs imprese collegate:	816.551	235.044
- esigibili entro 12 mesi	816.551	235.044
4 Crediti vs imprese controllanti:	1.116	16.789
- esigibili entro 12 mesi	1.116	16.789
5 Crediti vs altri:	10.116.361	9.140.041
a - esigibili entro 12 mesi	8.146.428	8.750.734
b - esigibili oltre 12 mesi	1.969.933	389.307
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>539.824</b>	<b>0</b>
4 Azioni proprie	539.824	0
a) azioni proprie (valore nominale € 208.346)	539.824	0
<b>IV Disponibilità liquide</b>	<b>5.458.166</b>	<b>2.826.318</b>
1 Depositi bancari e postali	5.347.310	2.646.469
3 Denaro e valori in cassa	110.856	179.849
<b>D. RATEI RISCONTI ATTIVI</b>	<b>22.285.781</b>	<b>557.510</b>
1 Ratei attivi	80.045	0
2 Risconti attivi	22.205.736	557.510
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>334.083.022</b>	<b>287.938.512</b>

## STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO

PASSIVO	ANNO 2002	ANNO 2001
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>132.528.510</b>	<b>136.850.048</b>
I Capitale	27.393.042	27.393.042
II Riserva sovrapprezzo azioni	85.519.888	89.506.458
IV Riserva legale	3.796.567	3.796.567
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.743.459	0
VII Altre riserve	15.965.558	22.445.959
1 Riserve facoltative	12.132.898	19.453.149
3 Riserve a regimi fiscali e speciali	0	569.059
5 Rettif. valutazione norme tributarie	3.832.660	2.423.751
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.890.004)	(6.291.978)
<b>B. FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>12.721.571</b>	<b>8.525.518</b>
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	463.421	628.644
2 Per imposte	2.604.976	1.805.536
3 Altri	9.653.174	6.091.338
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>10.878.836</b>	<b>8.056.572</b>
<b>D. DEBITI</b>	<b>172.684.556</b>	<b>133.950.231</b>
3 Debiti vs banche:	62.821.572	60.348.034
- esigibili entro 12 mesi	50.945.752	49.189.537
- esigibili oltre 12 mesi	11.875.820	11.158.497
4 Debiti vs altri finanziatori:	45.446	205.022
- esigibili entro 12 mesi	45.446	205.022
5 Acconti	5.711.735	4.566.194
- esigibili entro 12 mesi	5.711.735	4.566.194
6 Debiti vs fornitori:	81.021.889	54.632.177
- esigibili entro 12 mesi	66.612.672	53.324.935
- esigibili oltre 12 mesi	14.409.217	1.307.242
8 Debiti vs imprese controllate:	4.547.360	4.229.856
- esigibili entro 12 mesi	4.547.360	4.229.856
9 Debiti vs imprese collegate:	976.056	0
- esigibili entro 12 mesi	976.056	0
10 Debiti vs controllanti:	0	133.031
- esigibili entro 12 mesi	0	133.031
11 Debiti tributari:	4.617.607	2.009.308
- esigibili entro 12 mesi	4.617.607	2.009.308
12 Debiti vs istituti di previdenza e sicur. sociale:	3.536.095	2.946.727
- esigibili entro 12 mesi	3.536.095	2.946.727
13 Altri debiti:	9.406.796	4.879.882
- esigibili entro 12 mesi	8.967.807	4.879.882
- esigibili oltre 12 mesi	438.989	0
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>5.269.549</b>	<b>556.143</b>
1 Ratei passivi	169.977	151.494
2 Risconti passivi	5.099.572	404.649
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>334.083.022</b>	<b>287.938.512</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>64.292.770</b>	<b>64.014.641</b>
Garanzie prestate per fidejussioni/avalli	9.710.700	10.765.492
a - controllate	2.732.101	2.899.133
d - altri	6.978.599	7.866.359
Altri conti d'ordine, rischi, impegni	54.582.070	53.249.149
c - Beni di terzi in leasing	21.444.763	8.586.058
e - Effetti in circolazione	10.302.861	1.510.881
f - Altri	22.834.446	43.152.210

PROSPETTI CONTABILI

**CONTO ECONOMICO CIVILISTICO**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ANNO 2002</b>	<b>ANNO 2001</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>231.502.473</b>	<b>213.419.301</b>
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.871.887	200.630.988
2 Variazioni riman. prod. in corso di lav,semilav. e finiti	(11.207.949)	6.547.259
4 Incrementi di Immobil. per lavori interni	89.914	81.800
5 Altri ricavi e proventi	5.748.621	6.159.254
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(218.464.888)</b>	<b>(196.259.493)</b>
6 Materie prime, sussidiarie e di consumo	(110.554.859)	(111.962.054)
7 Servizi	(34.953.063)	(32.078.119)
8 Godimento beni di terzi	(6.009.997)	(3.102.553)
9 Personale:	(52.395.746)	(44.238.663)
a - Salari e stipendi	(37.249.389)	(31.466.313)
b - Oneri sociali	(12.399.124)	(10.439.104)
c - Trattamento di fine rapporto	(2.747.233)	(2.333.246)
e - Altri costi		
10 Ammortamenti e svalutazioni	(6.241.483)	(5.084.957)
a - Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.539.974)	(1.089.725)
b - Ammortamento immobilizzazioni materiali	(4.498.833)	(3.833.581)
d - Svalutazione crediti attivo e dispon. liquide	(202.676)	(161.651)
11 Variazione rimanenze di mat. prime, sussid. e cons.	(6.007.441)	2.207.865
12 Accantonamenti per rischi	(349.337)	(175.081)
14 Oneri diversi di gestione	(1.952.962)	(1.825.931)
<b>A-B. DIFFER. TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE</b>	<b>13.037.585</b>	<b>17.159.808</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>135.608</b>	<b>(1.478.924)</b>
15 Proventi da partecipazioni:	5.519	4.673
a - in imprese controllate	0	0
c - in altre imprese	5.519	4.673
16 Altri proventi finanziari:	6.135.947	4.640.594
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	114.904	101.115
a1 - da imprese controllate	0	0
a4 - da altri	114.904	101.115
b - da titoli iscritti nelle immob. che non cost.partecip.	0	0
c - da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost.partec.	3.140	99.057
d - proventi diversi dai precedenti	6.017.903	4.440.422
d1 - da imprese controllate	1.338.043	1.094.661
d3 - da imprese controllanti	0	217
d4 - da terzi	4.679.860	3.345.544
17 Interessi e altri oneri finanziari	(6.005.858)	(6.124.191)
a - verso imprese controllate	(1.054)	(11.800)
d - verso terzi	(6.004.804)	(6.112.391)
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZ.</b>	<b>(4.592.228)</b>	<b>(9.196.555)</b>
19 Svalutazioni	(4.592.228)	(9.196.555)
a - Partecipazioni	(4.360.454)	(9.196.555)
c - Svalutaz. titoli iscritti nell'attivo circolante	(231.774)	0
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(4.526.847)</b>	<b>(11.619.097)</b>
20 Proventi	293.126	48.781
a - Plusvalenze da alienazioni	226.453	0
b - Altri proventi	66.673	48.781
21 Oneri	(4.819.973)	(11.667.878)
a - Minusvalenze da alienazioni	(50.725)	0
b - Imposte relative a esercizi precedenti	(805.720)	(75.235)
c - Altri oneri	(3.963.528)	(11.592.643)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.054.118</b>	<b>(5.134.768)</b>
22 imposte sul reddito dell'esercizio	(5.944.122)	(1.157.210)
26 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.890.004)	(6.291.978)

Pesaro, 29 aprile 2003

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione  
Giancarlo Selci*

---

# **NOTA INTEGRATIVA**

*al Bilancio dell'esercizio  
al 31 dicembre 2002*

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis Codice Civile, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

In proposito va comunicato che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis, comma 2 e quindi non si sono modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli adottati per l'esercizio precedente;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 bis, c. 1, n. 1);
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio risentono per ammontari significativi rispetto agli importi del bilancio del precedente esercizio, della fusione per incorporazione della società produttiva Intermac Spa, già interamente posseduta, avvenuta in data 01/08/02 e con effetti fiscali 01/07/02. L'operazione è stata effettuata mantenendo in bilancio i valori storici e spesando direttamente in conto economico il relativo disavanzo di fusione. I principali effetti derivanti dalla fusione sono evidenziati nelle pagine seguenti nei commenti alle varie poste di bilancio;
- non si è proceduto a raggruppamenti di voci precedute da numeri arabi (art. 2423 ter, 2° comma);
- non è stato necessario adattare alcuna voce preceduta da numeri arabi ( art. 2423 ter, c. 4 );
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso (art. 2423 bis, comma 1, 4);
- non esistono voci dell'attivo o del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale (art. 2424, comma 2).

### **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni legislative vigenti integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I criteri di valutazione che sono stati adottati sono i seguenti:

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque per periodo non superiore a cinque anni.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono, di norma, integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative a linee di prodotti sviluppate da nuove unità di produzione purché offrano ragionevoli prospettive di redditività. I costi di sviluppo e di pubblicità iscritti all'attivo sono ammortizzati entro cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, relativamente a quelli capitalizzati, vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili, iscritti all'attivo, sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento iscritto in bilancio deriva prevalentemente dalla allocazione del disavanzo risultante dalla fusione, avvenuta nel 2000, della ex Selco Spa e dall'iscrizione dell'avviamento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda Diamut effettuato dall'incorporata Intermac Spa. Il costo dell'avviamento viene ammortizzato in dieci anni in quanto si ritiene di fruire dei benefici economici per un periodo di tempo equivalente. L'imputazione al conto economico dell'avviamento derivante dai disavanzi di fusione, non ha rilevanza fiscale ed è ripreso a tassazione ai fini dell'imposizione sul reddito. Alla data di chiusura dell'esercizio permangono tutte le condizioni per l'ammortamento dei valori di avviamento nel periodo considerato.

Le altre immobilizzazioni immateriali rappresentano altri costi pluriennali che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

### ***Immobilizzazioni materiali e ammortamenti***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori, fatte salve le rivalutazioni monetarie eseguite a norma di legge come meglio evidenziato successivamente.

Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento costante e i coefficienti sono stati calcolati tenendo conto delle residue possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono determinati in base ai coefficienti fissati con appositi decreti dal Ministero delle Finanze, ridotti del 50% per quelli entrati in funzione nell'esercizio, in quanto tali coefficienti rappresentano correttamente la vita economico-tecnica di tali beni.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

Fabbricato industriale:	3%
Attrezzature durevoli:	25%
Attrezzature per fiere:	12%
Macchine ordinarie ed impianti:	10%
Mobili ed arredi:	12%
Automezzi:	25%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche:	20%
altri:	da 10% a 33,33%

Conformemente a quanto già effettuato nell'esercizio, le attrezzature sia produttive che relative a macchine e a mobili ufficio di importo unitario inferiore a € 516,46 sono ammortizzate con aliquota ordinaria, con rinuncia alla facoltà di ammortamento integrale in unico esercizio prevista dalla normativa fiscale.

In aggiunta agli ammortamenti ordinari, fino all'esercizio 1997, sono stati contabilizzati anche ammortamenti anticipati nei limiti previsti dalle norme tributarie allo scopo di ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili. Tali ammortamenti sono stati portati a diretta diminuzione delle immobilizzazioni materiali.

Invece, gli ammortamenti anticipati calcolati a partire dall'esercizio 1998 non sono iscritti in bilancio ma rettificano in diminuzione il reddito imponibile dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durvolmente inferiore al costo non ancora ammortizzato, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. La svalutazione non viene più mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno originata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di ammortamento applicabile al cespite stesso.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie e, come tali immobilizzate, sono valutate secondo il metodo del costo, tenendo conto delle eventuali perdite permanenti di valore che danno luogo a conseguente svalutazione della relativa partecipazione. Qualora le motivazioni che hanno determinato le svalutazioni vengano meno, si procede alla ripresa di valore, nei limiti della svalutazione operata.

Nel caso in cui il patrimonio netto della controllata risultasse negativo, si procede ad opportuno accantonamento per la successiva dovuta copertura del deficit patrimoniale in un apposito fondo del passivo.

Se la partecipata predispone il proprio bilancio in una valuta estera, il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione è convertito in Euro al tasso di cambio storico di formazione del costo della partecipazione stessa.

Si dà peraltro conto che il bilancio consolidato della Biesse Spa è regolarmente redatto e depositato a termini di legge.



**Altre immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da crediti finanziari valutati al valore nominale.

**Azioni Proprie**

Le azioni proprie che vengono mantenute in portafoglio per un lungo periodo, sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie alla voce B.III.4. e sono iscritte a bilancio al costo, rettificato, ove necessario, da svalutazioni per perdite permanenti di valore. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che hanno determinato le svalutazioni, si procede alla ripresa di valore, nei limiti della svalutazione operata. Le azioni proprie acquisite con l'intento di rivenderle entro breve termine sono classificate tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni alla voce C.III.4. e sono state iscritte in bilancio al valore minore, tra il costo ed il valore di realizzazione, calcolato in base al valore medio del mese di Dicembre 2002.

**Rimanenze**

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1 n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato e precisamente:

- il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo è calcolato con il metodo LIFO (ultimo entrato, primo uscito);
- i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati al costo industriale di produzione, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;
- i prodotti finiti sono valutati al costo industriale di produzione per quelli di costruzione interna, determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti. Per le macchine commercializzate e per quelle usate si utilizza il costo di acquisto.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

**Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e ricondotti al valore di presunto realizzo, mediante la costituzione di appositi fondi svalutazione. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Attività e passività in valuta estera**

I crediti e i debiti espressi in valuta diversa dalla Lira Italiana e dalle valute rientranti nella Unione Monetaria Europea, sono contabilizzati ed esposti in Bilancio al cambio storico del giorno di contabilizzazione. Qualora gli stessi, convertiti al cambio della data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei relativi contratti di copertura, diano luogo a differenze negative, si provvede ad addebitare il conto economico per l'importo corrispondente con contropartita ai fondi per rischi ed oneri.

**Altre attività finanziarie**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra costo di acquisto o sottoscrizione e valore di presunto realizzo.

### **Ratei e risconti**

Nelle voci ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si include fra gli altri il Fondo imposte differite, il Fondo oscillazione cambi, il Fondo garanzia prodotti e il Fondo ristrutturazione societaria.

In particolare l'accantonamento al Fondo garanzia prodotti consente di anticipare l'effetto economico dei costi per la garanzia, secondo il principio della correlazione ricavi di vendita-costi per la garanzia.

Il Fondo ristrutturazione societaria costituisce un accantonamento a fronte degli oneri previsti connessi al progetto di ristrutturazione della società. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo nazionale di lavoro ed integrativo aziendale. Il fondo, esposto al netto degli anticipi già corrisposti al personale dipendente, quali acconti TFR, è soggetto a rivalutazione annuale a mezzo di indici.

### **Rischi, impegni, garanzie**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I conti d'ordine comprendono gli impegni relativi a contratti derivati posti in essere prevalentemente allo scopo di garantire il Gruppo Biesse dai rischi di cambio su operazioni commerciali e da rischi di tasso su finanziamenti a medio lungo. Tali impegni sono iscritti nei conti d'ordine sulla base dei cambi di fine esercizio. Tali contratti sono riflessi in bilancio in modo coerente con le attività ad essi correlate, mentre gli sconti o i relativi premi sono riflessi, per competenza, nel conto economico. Qualora i contratti derivati non siano strettamente qualificabili come operazioni di copertura anche alla luce di una rigorosa lettura dei principi contabili di riferimento, l'eventuale utile o perdita insiti negli stessi contratti a fine esercizio vengono imputati a conto economico. La società sottoscrive contratti derivati a protezione dal rischio di tasso (IRS) derivanti da finanziamenti passivi a tasso variabile, ottenuti anche attraverso la sottoscrizione di contratti di leasing.

***Iscrizione a Conto economico di ricavi e costi, proventi ed oneri, dividendi***

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per vendite di prodotti sono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà che, di regola, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono contabilizzati in base alla competenza temporale. In particolare i dividendi sono iscritti sulla base del criterio di maturazione e competenza; il criterio di cassa è utilizzato nei casi in cui non è noto il deliberato degli organi sociali delle partecipate in ordine ai dividendi.

***Imposte sul reddito***

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. Vengono stanziare imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota media in uso alla fine di ogni esercizio. Qualora il saldo netto delle imposte differite attive e passive sia negativo, si provvede all'iscrizione del saldo tra i fondi del passivo salvo che esistano scarse possibilità che tali imposte siano effettivamente dovute negli esercizi successivi. Qualora il saldo netto delle imposte differite sia attivo e le imposte siano considerate recuperabili, il saldo viene iscritto tra gli Altri Crediti. La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti separati.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni finanziarie abbiamo preparato il prospetto di elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 c.c..

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo Orig.	Fondi amm.	Saldo 01/01/02	Acq. Acq.	Dis. da fusione	Dis. netti	Amm.	Incr. fondo da fusione	Costo orig.	Riv.	Fondi amm.	Saldo al 31.12.02
Costi d'impianto e ampliamento	33	25	8	14	81	0	17	48	128	0	90	38
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	787	452	335	35	1.032	0	268	505	1.854	0	1.225	629
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	180	88	92	78	214	0	121	55	472	0	264	208
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.516	628	888	449	280	35	386	153	2.206	0	1.163	1.043
Avviamento	2.536	529	2.007	0	5.031	0	505	299	7.567	0	1.333	6.234
Immobilizzazioni in corso ed acconti	12	0	12	206	0	51	0	0	167	0	0	167
Altre immobilizzazioni immateriali	825	431	394	235	310	0	243	160	1.366	4	834	536
<b>Totale</b>	<b>5.889</b>	<b>2.153</b>	<b>3.736</b>	<b>1.017</b>	<b>6.948</b>	<b>86</b>	<b>1.540</b>	<b>1.220</b>	<b>13.760</b>	<b>4</b>	<b>4.909</b>	<b>8.855</b>

I valori riportati nella situazione iniziale sono al netto delle immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sin dall'esercizio precedente.

Con riferimento ai costi di impianto ed ampliamento, nel corso dell'esercizio 2002 si è registrato un incremento di € 14/000 dovuto alla capitalizzazione dei costi sopportati per l'apertura dell'ufficio di rappresentanza a Dubai ed un incremento di € 81/000 derivante dalla incorporazione della controllata Intermac Spa.

Il costo originario dei Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità di € 1.854/000 è comprensivo di un incremento dovuto per € 1.032/000 alla fusione e per € 35/000 alla progettazione di nuove macchine per la divisione vetro, mentre il saldo al 01/01/2002 è relativo prevalentemente a costi di progettazione capitalizzati dalle società incorporate negli anni precedenti.

Il costo storico dei diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno è pari a € 472/000; l'incremento di € 78/000 riguarda quasi esclusivamente l'iscrizione di nuovi brevetti a livello nazionale ed internazionale. L'apporto per la fusione ammonta a € 214/000.

La voce Concessioni, licenze e marchi ammonta a fine esercizio 2002 a € 2.206/000. L'incremento dell'anno di € 449/000 è dovuto a spese sostenute per la registrazione del marchio Biesse a livello mondiale per € 30/000 ed il rimanente per l'acquisto di SW contabili e gestionali, per personalizzazioni di licenze esistenti ed per l'acquisto di nuove licenze SW d'ufficio utilizzate per nuove postazioni di lavoro. L'apporto della fusione della ex controllata Intermac S.p.a nella Biesse Spa avvenuta nell'esercizio ammonta a € 280/000.

La voce Avviamento ha un costo originario a inizio anno di € 2.536/000 e deriva in gran parte dall'allocazione del disavanzo di fusione conseguente alla incorporazione nel 2000 della Selco Spa; L'incremento del 2002 per € 5.031/000 è dovuto esclusivamente al saldo derivante dalla fusione della Intermac Spa, che a sua volta si riferisce principalmente all'avviamento da acquisto del ramo d'azienda di Diamut Srl.

Nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti sono confluiti tutti gli anticipi a fornitori per la realizzazione o personalizzazione di sw; alla conclusione dei vari progetti di lavoro tali importi verranno girocontati alle poste di pertinenza.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali ha un costo originario di € 1.366/000. L'incremento del 2002 per € 235/000 si riferisce alla capitalizzazione di costi dovuti ad interventi HW e SW (€ 101/000) alla progettazione del sito Web (€ 83/000) ed il rimanente a concorsi spese riconosciuti a fornitori per la costruzione di nuovi stampi o modelli. L'importo da fusione ammonta € 310/000.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(in €/000)	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio							Situazione finale			
	Costo Orig.	Rivalutazioni	Fondo amm.to	Saldo al 01.01.02	Var. su 2001	Acq. Acq.	Acq. da fusione	Dis. netti	Var. su fondo 2001	Amm. Amm.	Incr. fondo da fusione	Costo orig.	Riv.	Fondi amm.	Saldo al 31.12.02
Terreni	3.367	0	0	3.367	0	76	0	0	0	0	0	3.443	0	0	3.443
Fabbricati	22.811	289	3.725	19.375	0	11.628	17	10.992	0	669	4	23.464	289	4.398	19.355
Macchine ordinarie ed impianti	11.657	69	4.475	7.251	0	2.333	116	1.461	0	1.049	42	12.633	69	5.554	7.148
Macchine operatrici ed automatiche	3.124	0	1.850	1.274	0	0	378	0	0	283	93	3.502	0	2.226	1.276
Attrezzature industriali e commerciali	6.750	0	5.117	1.633	0	833	1.674	0	0	1.029	919	6.239	0	4.047	2.192
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	5.273	0	3.436	1.837	0	699	1.135	12	0	737	697	7.082	0	4.857	2.225
Mezzi di trasporto interni	639	0	302	337	0	42	150	0	0	104	84	831	0	490	341
Automezzi	1.500	0	874	626	8	132	96	26	2	255	46	1.468	0	935	533
Mobili e arredi	3.383	0	1.612	1.771	10	276	1.135	0	0	373	288	4.804	0	2.273	2.531
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.162	0	0	10.162	0	8.432	0	13.699	0	0	0	4.895	0	0	4.895
<b>Totale</b>	<b>68.666</b>	<b>358</b>	<b>21.391</b>	<b>47.633</b>	<b>18</b>	<b>24.451</b>	<b>4.701</b>	<b>26.190</b>	<b>2</b>	<b>4.499</b>	<b>2.173</b>	<b>68.361</b>	<b>358</b>	<b>24.780</b>	<b>43.939</b>

La voce Terreni che ammonta a € 3.443/000 ha subito nel corso dell'esercizio un incremento di € 76/000 dovuto a costi capitalizzati per opere di riempimento sul terreno adiacente lo stabilimento di via della Meccanica.

Nella voce Fabbricati, il cui costo originario è pari a € 23.464/000, si è registrato un incremento di € 11.628/000. Tale incremento è generato da:

- € 10.070/000 è imputabile all'acquisto del fabbricato di San Giovanni in Marignano, avvenuto in data 01 luglio 2002;
- € 922/000 per capitalizzazione dei costi sul fabbricato di San Giovanni in Marignano;
- € 636/000 per capitalizzazione di costi per lavori di ristrutturazione sugli altri fabbricati di proprietà.

Si è avuto inoltre un incremento di € 17/000 per effetto della fusione.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

La voce Macchine ordinarie ed impianti, dal costo storico di € 12.633/000, è caratterizzata da un incremento di € 2.333/000, per l'acquisto degli impianti del fabbricato di San Giovanni in Marignano, per il rifacimento di nuovi impianti nei fabbricati già esistenti, per l'acquisto di nuovi macchinari per la produzione e per spese di straordinaria manutenzione di impianti esistenti. Il valore di acquisizione da fusione della Intermac Spa è pari a € 116/000.

Il fabbricato di San Giovanni in Marignano completo di impianti è stato, successivamente, oggetto di un'operazione di leaseback per l'importo complessivo di € 12.395/000, che ha determinato un decremento dei fabbricati per € 10.992/000 e degli impianti annessi per € 1.453/000, ed ha generato una minusvalenza pari a € 50/000, interamente spesa nell'esercizio.

La voce Macchine operatrici ed automatiche ha subito un incremento di € 378/000 per effetto della fusione, il saldo netto a fine anno risulta pari a € 1.276/000.

La voce Attrezzature industriali e commerciali ha un costo originario di € 6.239/000; l'incremento dell'esercizio pari a € 833/000 è dovuto all'acquisizione di ordinari strumenti di lavoro necessari all'attività di assemblaggio e collaudo di macchine utensili, alla lavorazione e costruzione di particolari metallici ed all'acquisto di stampi per la produzione di materie prime. Il valore di acquisizione dalla incorporata Intemac Spa è pari a € 1.674/000.

Il costo storico della voce Altri beni pari a € 14.185/000 è così composto:

Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	€ 7.082/000
Mezzi di trasporto interno	€ 831/000
Automezzi	€ 1.468/000
Mobili e arredi	€ 4.804/000

L'incremento di valore delle Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche per € 699/000 è dovuto principalmente all'acquisto di macchine per nuove postazioni di lavoro e di strumentazioni destinate, queste ultime, a uffici e sistemi informativi (apparati di rete, server, dischi USCSI ecc.) a uffici progettazione (PWS, plotter, scanner). Il valore di acquisizione da fusione della Intermac Spa è pari a € 1.135/000.

L'incremento di valore della voce Mezzi di trasporto interno pari a € 42/000 è dovuto all'acquisto di nuovi carrelli elevatori per le varie unità produttive, il saldo da fusione Intermac Spa è di € 150/000.

L'incremento di valore della voce Automezzi per € 132/000 è dovuto in gran parte all'acquisto di autovetture per l'ufficio di rappresentanza di Mosca (€ 73/000); si sta provvedendo inoltre al rinnovo del parco auto con la vendita di numerose vetture di proprietà e la contestuale sostituzione delle stesse attraverso contratti di noleggio a lungo termine. Il valore di acquisizioni da fusione è pari a € 96/000.

L'incremento di valore dei Mobili e arredi di € 276/000 è dovuto principalmente all'acquisto di scaffalature per l'officina e di arredi per nuove postazioni di lavoro. Il valore di acquisizione da fusione è pari a € 1.135/000.

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti il cui valore a fine esercizio ammonta a € 4.895/000 è costituita da acconti versati per l'acquisto di terreni per € 3.158/000, il restante è relativo ad acconti su lavori ancora da ultimare riguardanti la ristrutturazione o ampliamento di fabbricati esistenti.

Il decremento di € 13.699/000 è costituito principalmente dal giroconto a voci proprie degli acconti versati nel precedente esercizio e nel corso del 2002 per la costruzione del fabbricato di San Giovanni in Marignano (€ 10.829/000) e per l'acquisto dei relativi impianti (€ 1.962/000). Inoltre sono stati capitalizzati costi riguardanti l'ampliamento del fabbricato di via della Meccanica, 16 Pesaro e la costruzione del nuovo impianto di aspirazione per le unità produttive Selco e Bcm (€ 574/000).

In ottemperanza al disposto dell'art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e di altre norme sulle rivalutazioni, si è provveduto a redigere un prospetto dal quale risultano le rivalutazioni monetarie eseguite e il loro ammontare relativamente ai beni tuttora presenti nel patrimonio aziendale.

**PROSPETTO BENI RIVALUTATI TRA QUELLI ESPOSTI IN BILANCIO AL 31/12/2002**

<i>(in €/1000)</i>	<b>Rivalutazione</b>	<b>Rivalutazione legge</b>
<b>Descrizione</b>	<b>72/83</b>	<b>413/91</b>
Fabbricati	163	169
Altre immob. immateriali	4	0
Macchine ordinarie ed impianti	69	0

Le rivalutazioni complessive ammontano quindi a € 362/000.

Come già evidenziato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, gli ammortamenti anticipati calcolati nel presente esercizio e ammontanti a € 1.624/000 non sono stati contabilizzati in conto economico, ma sono destinati a specifica Riserva di patrimonio.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### PARTECIPAZIONI

#### CONTROLLATE:

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 5 c.c..

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale Sociale	Patrimonio netto incluso risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	Quota di possesso
<b>Imprese controllate</b>						
<b>BIESSE AMERICA INC.</b>	4110 Meadow Oak Drive Charlotte NC28208 - USA	Usd	1.000.000	1.244.197	(340.852)	diretta 100%
<b>BIESSERVICE SCANDINAVIA AB</b>	Lindas – Svezia	Krs	200.000	2.973.680	288.347	diretta 60%
<b>BIESSE CANADA INC.</b>	1845 Rue Jean Monnet Terrebonne (Quebec) - Canada	\$can	180.000	3.866.628	149.029	diretta 100%
<b>BIESSE ASIA PTE. LTD</b>	Zagro Global Hub 5 Woodlands terr. - Singapore	\$sing	1.150.000	(324.029)	(219.398)	diretta 100%
<b>BIESSE UK LTD</b>	Lamport Drive - Daventry Northampt. - Gran Bretagna	Gbp	1.000	829.227	(5.010)	diretta 100%
<b>SEL REALTY INC.</b>	Mississagua (Ontario) USA L5T 2B8, 1210 Midway Boul. Unit 15	\$can	100	5.400	(56.951)	diretta 100%
<b>BIESSE GROUPE FRANCE SARL</b>	Parc d'affaire de la vallee de l'ozon chaponnay- Lyon - Francia	€	144.000	(449.508)	(1.210.205)	diretta 100%
<b>BIESSE IBERICA WOODWORKING MACHINERY SL</b>	C/Pedrosa C n.9 Pol. Ind. Pedro Hosp. De Llobregat - Barcellona Spagna	€	1.033.741	(228.016)	(1.261.765)	diretta 100%
<b>BIESSE GROUP DEUTSCHLAND GMBH</b>	Elchingen (Ulm) Gewerberstrasse, 6 - Germania	€	1.432.600	(2.900.431)	(2.160.067)	diretta 100%
<b>BIESSE GROUP AUSTRALIA PTE LTD</b>	3 Widemere Road Wetherill Park NSW 2164	AUSD	800.000	4.762.792	(59.040)	diretta 100%
<b>BIESSE GROUP NEW ZEALAND LTD</b>	UNIT 7/519 Rosebank Avondale Auckland - New Zeland	NZD	200.000	447.214	157.010	diretta 100%
<b>BIFIN UK LTD</b>	Daventry Northants NN115RD Gran Bretagna	Gbp	600.000	654.018	0	diretta 100%
<b>BIESSE BRASIL LTDA</b>	Curitiba Paraná BR 80215 Rua lapò n.975	Reais	400.000	(857.049)	(699.784)	diretta 99,99%
<b>HSD SPA</b>	Pesaro - via della meccanica, 16	€	1.000.000	2.903.767	38.297	diretta 80%
<b>HSD USA INC.</b>	3764 SW 30th Avenue Hollywood, Florida - USA	Usd	10.000	72.095	(70.816)	Indiretta 100%
<b>SCHELLING ANLAGENBAU GMBH</b>	Gebhard Schwarzler Strasse, 34A 6858 Schwarzach - Austria	€	1.000.000	2.698.782	(2.571.698)	diretta 100%
<b>SCHELLING FERTIGUNGSTECHNIK GMBH</b>	Grosse Wies 21 Altach - Austria	€	37.000	(16.966)	(53.261)	indiretta 100%
<b>SCHELLING AMERICA INC.</b>	3201 Glenwood Ave. - Wake County Raleigh, North Carolina - USA	Usd	1.000	2.304.314	(72.209)	indiretta 100%
<b>SCHELLING UK LTD</b>	Schelling House, West Yorkshire, Sandbeck Way, GB-LS22 4DN Wetherby Gran Bretagna	Gbp	1.000	(293.943)	(354.604)	indiretta 100%
<b>SCHELLING POLSKA OBRABIARKI DO DREWNA sp.oz.o</b>	Ul. Pradzynskiego 24, PL-63-00 Sroda Wlkp Polonia	Ztl	388.000	730.561	(219.039)	indiretta 100%
<b>BIESSE CORPORATE SCHOOL SARL (ex Is.pe)</b>	Pesaro via della meccanica, 16	€	10.920	14.091	845	diretta 66,67% indiretta 24,17%
<b>BIFIN LTD</b>	233, Peachtree St. NE-Harris Tower, Suite 2308 Atlanta GA 30303 - USA	Usd	10.000	308.853	91.417	indiretta 100%
<b>MOTORI MC KART SRL</b>	Strada Selva Grossa, 15/7 Pesaro	€	101.490	219.441	(13.033)	diretta 51%
<b>SANDYMAC SRL</b>	via della meccanica, 16 - Pesaro	€	50.000	157.403	(52.597)	diretta 80%
<b>SCHELLING CIS</b>	Chaussee Entusiastow 17 111024 Mosca - Russia	Rbl	20.000	ND	ND	indiretta 100%

I valori di patrimonio netto e risultato d'esercizio della Schelling Cis non sono stati indicati in quanto non disponibili, stante la costituzione della società avvenuta il 23/12/02.



Le partecipazioni indirette sono così articolate:

- HSD Usa Inc. è posseduta al 100% da HSD Spa., che è posseduta per l'80% da Biesse Spa.
- Schelling Fertigungstechnik GmbH; Schelling America Inc.; Schelling UK Ltd; Schelling Polska Obrabiarki Do Drewna Sp.Zo.o. e Schelling Cis, sono possedute al 100% da Schelling Anlagenbau GmbH, che a sua volta è posseduta al 100% da Biesse Spa.
- Bifin Ltd è posseduta al 100% da Biesse America Inc, che è posseduta al 100% da BIESSE Spa.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio per le società controllate sono riportate nella seguente tabella (valori in €/1000.):

	Valore storico	Svalutazioni Esercizi Precedenti	Acquisti, sottoscr. Incrementi Cap. Sociale	Cessioni e altre	Svalutaz. e ripr. di valore 2001	Valore al 31/12/01
Biesse America	803	(803)				0
Biesse Asia	559	(559)				0
Biesse Australia	2.923					2.923
Biesse New Zealand	155					155
Biesse Canada	96	(77)				19
Biesse Uk	112					112
Biesse France	179				(179)	0
Biesse Germania	4.156	(4.156)				0
Biesse Scandinavia	13					13
Biesse Iberica	710	(710)	1.034		(1.034)	0
Bifin Uk	1.002					1.002
Intermac	8.937	(5.529)		(3.408)		0
Biesse Corporate School Scarl	9		5	(5)		9
HSD Spa	46					46
Schelling Anlagenbau	26.614					26.614
Sel Realty	0					0
Motori MC Kart	0		236			236
Biesse Brasil Ltda	229	(229)	0			0
Sandymac	0		205			205
	<b>46.543</b>	<b>(12.063)</b>	<b>1.480</b>	<b>(3.413)</b>	<b>(1.213)</b>	<b>31.334</b>

Nel corso dell'esercizio 2002 la società ha proceduto all'acquisizione del 51% della Motori MC Kart Srl (con sovrapprezzo pari a € 178/000) che sin dall'esercizio 2001 esegue c/lavoro per società del gruppo Biesse.

Il valore di Patrimonio Netto di pertinenza della società relativo alla partecipazione Motori Mc Kart è pari a € 112/000, mentre il valore della partecipazione è pari a € 236/000. Non si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione in quanto non si ritiene durevole questo decremento patrimoniale.

In data 10 settembre 2002 è stato acquisito l'80% della Sandymac Srl, la cui attività è quella della produzione e commercializzazione di macchine calibratrici e levigatrici. Non si è proceduto alla svalutazione della partecipazione per la perdita subita nel 2002 dalla stessa, in quanto l'attività è iniziata solamente a fine 2002 e si ritiene che la perdita abbia natura temporanea.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

Relativamente alla partecipazione nella Biesse Iberica s.l., si rileva che l'incremento dell'esercizio pari a € 1.034/000, generato dalla rinuncia ai crediti commerciali vantati da Biesse Spa e imputati alla partecipazione, è stato totalmente svalutato in conseguenza del risultato negativo 2002.

Il decremento dell'esercizio della posta accesa alle partecipazioni pari a € 3.413/000 è dovuto prevalentemente all'elisione della partecipazione Intermac Spa con il rispettivo patrimonio netto a seguito dell'intervenuta operazione di fusione, che ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione in bilancio della partecipazione della Biesse Brasil Ltda.

Si è proceduto infine alla svalutazione delle partecipazioni di Biesse Group France sarl per € 179/000 e della Biesse Iberica per € 1.034/000 per tener conto dei risultati negativi conseguiti dalle controllate. A queste svalutazioni vanno aggiunti gli accantonamenti per perdite eccedenti il patrimonio netto di alcune controllate pari a €3.147/000. Per maggiori informazioni sulle movimentazioni del relativo fondo si rinvia al commento sugli "Altri fondi per rischi ed oneri".

Con riferimento alla partecipazione della Schelling Anlagembau, dal confronto tra valore di costo e patrimonio netto di pertinenza, si evidenzia una differenza positiva pari a € 23.615/000, dovuta al plusvalore riconosciuto al gruppo austriaco, acquisito nel corso dell'esercizio 2000 ed alla perdita dell'esercizio 2002 (€ 2.572/000) solo parzialmente coperta dagli utili conseguiti dalla controllata nel 2000 e 2001.

Nonostante il risultato negativo della controllata non si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione in virtù del fatto che, in considerazione del budget e del piano triennale redatto dalla società, si prefigura un ritorno alla redditività con conseguente recupero sia della perdita 2002 che del plusvalore corrisposto in sede di acquisizione.

Il valore di Patrimonio Netto di pertinenza della società relativo alla partecipazione della Biesse Australia Ltd è pari a € 2.759/000, mentre il valore della partecipazione è pari a € 2.923/000. Non si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione della partecipazione in quanto non si ritiene durevole questo decremento patrimoniale.

Per l'esposizione degli effetti della valutazione a patrimonio netto delle controllate, in luogo di quella con il metodo del costo da noi adottata, si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo Biesse, regolarmente predisposto dalla società.

Le controllate Biesse America Inc., Biesse Canada Inc. e Biesse Asia Pte Ltd le cui partecipazioni sono state oggetto di svalutazione in precedenti esercizi per € 802/000 la prima, per € 77/000 la seconda e per € 496/000 la terza, sono poi state rivalutate solamente in sede di nota integrativa rispettivamente per € 802/000, € 77/000 e € 124/000.

Nel presente esercizio si procederà come da dettato dell'art. 2426, n. 3, seconda parte c.c., che impone la ripresa di valore nell'ambito del " Bilancio", come segue:

**Riprese di valore di partecipazioni:**

(valori in €/1000)

<b>Società</b>	<b>Risultato 2002</b>	<b>Versamenti in c/capitale</b>	<b>Patrimonio Netto contabile</b>	<b>Ripr. Val. 2002/Svalut. 2002</b>	<b>Valore partecipazioni 31/12/02</b>
Biesse America Inc	(360)	0	1.151	802	802
Biesse Canada Inc.	100	0	2.346	77	96
Biesse Asia Pte Ltd	(130)	0	(187)	(124)	0

**COLLEGATE:**

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 5 c.c..

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Divisa</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Patrimonio netto incluso risultato d'esercizio</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Quota di possesso</b>
<b>Imprese collegate</b>						
<b>ISP SYSTEMS Srl</b>	Via F.lli Rosselli, 46 - 61100 Pesaro	€	14.040	51.876	(65.360)	Diretta 25.92%
<b>EBERLE AUTOMATISCHE SYSTEME GmbH</b>	Stieglingen 7a, 6850 Dorunbirn - Austria	€	36.336	113.135	42.764	Indiretta 25 %
<b>INTERMAC VIDRIO IBERICA SA</b>	Muntaner, 531 3° - 4° Barcellona - Spagna	€	60.102	221.075	13.770	Diretta 49%
<b>CABI Srl</b>	Via strada di lottizzazione, sn Loc. Selva Grossa 61100 Pesaro	€	99.000	N.D.	N.D.	Diretta 49%
<b>HSD Deutschalnd GmbH</b>	Bruckenstrasse 2 Gingen Fils - Germania	€	25.000	N.D.	N.D.	Indiretta 50%

I valori relativi alla ISP Systems Srl sono relativi all'esercizio 2001, poiché alla data attuale non si è in possesso del bilancio 2002. Il Patrimonio Netto di pertinenza della società è pari a € 13/000 mentre il valore della partecipazione è pari a € 107/000; non si è proceduto a svalutare la partecipazione visto che la società ha appena cominciato l'attività.

La Cabi Srl chiude il primo bilancio alla data del 31/12/2002; non è possibile indicare i valori di bilancio in quanto lo stesso non è ancora disponibile.

Per quanto riguarda HSD Deutschland GmbH, costituitasi nel 2002, non è possibile fornire i valori di chiusura dell'esercizio in quanto il relativo bilancio non è ancora disponibile.

La partecipazione in Eberle Automatiche Systeme GmbH è detenuta indirettamente tramite la controllata Schelling Anlagembau GmbH; la partecipazione in HSD Deutschland GmbH è posseduta indirettamente tramite la controllata HSD Spa.

Il Patrimonio Netto di pertinenza della società nei confronti della collegata Intermac Vidrio Iberica SA è pari a € 108/000 mentre il valore della partecipazione è pari a € 124/000; non si è proceduto a svalutare la partecipazione in quanto il decremento patrimoniale non si ritiene duraturo.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio per le società collegate sono riportate nella seguente tabella (valori in €/1000.):

	Valore storico	Svalutazioni Esercizi Precedenti	Acquisti, sottoscr. Incrementi Cap. Sociale	Cessioni e altre	Svalutaz. e ripr. di valore 2002	Valore al 31/12/02
ISP Systems Srl	107					107
Cabi Srl	48					48
Intermac Vidrio Iberica	0		124			124
	<b>155</b>		<b>124</b>			<b>279</b>

Il valore presente tra gli incrementi pari a € 124/000 deriva dal riporto saldo dall'Intermac Spa incorporata in Biesse Spa nel corso dell'esercizio, corrispondente al 25% delle quote della Intermac Vidrio Iberica SA, per la costituzione fatta nel precedente esercizio, incrementatasi di un ulteriore 24% nel corso del 2002 con un sovrapprezzo pari a € 88.154/000. In funzione di un accordo sottoscritto dalla incorporata Intermac Spa entro il 2004 la Biesse Spa acquisterà il restante 51% arrivando così al controllo totale della società.

### ALTRE PARTECIPATE

Le altre partecipazioni minori che al 31/12/02 ammontano a € 84/000 non hanno subito movimentazione nell'esercizio.

Di seguito riportiamo alcuni elementi descrittivi relativi alle altre società partecipate da Biesse Spa:

**- ASSINDUSTRIA ENERGIA** - Pesaro

la partecipazione è iscritta al costo di sottoscrizione di € 1/000.

**- COSMOB Spa** - Pesaro

la partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto di € 1/000.

**- CAAF INTERREGIONALE DIP. Srl** - Vicenza

la partecipazione è di tipo simbolico ed è iscritta in bilancio al costo di acquisto.

**- TECNOMARCHE Srl** - Ascoli Piceno

la partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto di € 10/000.

**- ICFORMARK Srl** - Ascoli Piceno

la partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto

**- BANCA DELLE MARCHE Spa** - Ancona, Via Menicucci 4/6

la partecipazione è iscritta in Bilancio al costo di acquisto di € 65/000.

**- I.M.M. Carrara Spa** - Marina di Carrara (MS)

la partecipazione è iscritta in Bilancio al costo di acquisto di € 5/000.

**CREDITI:**

I crediti, che costituiscono immobilizzazioni, pari a €/1000 39.698 sono così composti:

Valori in €/1000	Saldo 2002	Saldo 2001	Variazioni
Crediti vs controllate esig. entro 12 mesi	36.499	50.567	(14.068)
Crediti vs. società collegate	120	0	120
Crediti vs. altri esig. entro 12 mesi	2.488	0	0
Crediti vs. altri esig. oltre 12 mesi	591	3.079	0
<b>Totale</b>	<b>39.698</b>	<b>53.646</b>	<b>(13.948)</b>

I crediti verso società controllate sono connessi all'attività finanziaria intercompany intrapresa dalla Biesse Spa a partire dall'ultimo trimestre dell'anno 2000 finalizzata ad una ottimizzazione dei flussi tra la società stessa e le controllate. La composizione del saldo è la seguente:

Valori in €/1000	Saldo 2002	Saldo 2001	Variazioni
<b>SOCIETÀ</b>			
Biesse America Ltd	5.172	9.461	(4.289)
Biesse Asia Pte Ltd	1.594	1.164	430
Biesse Canada Inc.	1.915	4.027	(2.112)
Biesse Groupe France Sarl	6.400	3.150	3.250
HSD Spa	5.320	5.320	0
Biesse Iberica Wood. Mach. SL	4.636	2.736	1.900
Schelling Anlagenbau GmbH	7.750	8.183	(433)
Biesse Group Australia Pte	3.150	0	3.150
Biesse Brasil Ltda	310	0	310
Biesse Group New Zealand Ltd	252	0	252
Intermac Spa	0	16.526	(16.526)
<b>Totale</b>	<b>36.499</b>	<b>50.567</b>	<b>(14.068)</b>

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento dei crediti verso imprese controllate pari a € 14.068/000, dovuto principalmente all'assorbimento del finanziamento Intermac € 16.526/000 a seguito della fusione. Anche per le società nuove entrate, Biesse Australia, Biesse New Zealand e Biesse Brasil, è stata perseguita la stessa politica di erogazione di finanziamenti necessari alle loro esigenze di cash flow.

La voce Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi è costituita da un finanziamento fruttifero a fornitori terzi di € 2.488/000.

La voce Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi è costituita da un finanziamento fruttifero a fornitori terzi di € 78/000, dall'anticipo TFR L. 140 del 28/10/97 per € 144/000, dal fondo Ras per licenziamenti per complessivi € 214/000 e da depositi cauzionali concessi per € 155/000.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### AZIONI PROPRIE

Ammontano a € 1.204/000; sono relative a n° 380.654 azioni valorizzate al prezzo di acquisto. L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato a seguito autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti con delibera del 17 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 235 del C.C. e dell'art. 73 del regolamento Consob n° 11971 del 14/05/99; non si è provveduto alla loro svalutazione nella misura pari alla differenza tra il valore medio di carico, pari ad € 3,162, ed il valore al 31 dicembre 2002, pari ad € 2,338, in quanto si ritiene la perdita di valore non duratura e parimenti si considera il corso attuale del titolo Biesse non rappresentativo dell'effettivo valore del Gruppo. Si è ritenuto inserire tali azioni fra le immobilizzazioni finanziarie, a copertura del corrispettivo previsto dal contratto di put/call sottoscritto tra Biesse Spa ed il Sig. Claudio Granuzzo, relativamente alla partecipazione azionaria detenuta da quest'ultimo in HSD Spa.

### ATTIVO CIRCOLANTE:

Presenta un valore di € 186.404/000 risulta formato dalle seguenti poste:

Valori in €/1000

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Rimanenze	57.977	54.137	3.840
Crediti commerciali	112.313	81.547	30.727
Altri crediti	10.116	9.140	976
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	540	0	540
Disponibilità liquide	5.458	2.827	2.631
<b>Totale</b>	<b>186.404</b>	<b>147.651</b>	<b>38.714</b>

L'incremento dei valori è giustificato nei commenti dei sottodettagli di seguito riportati.

### RIMANENZE

I valori espressi in €/1000 sono così dettagliati:

<b>RIMANENZE</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.336	33.612	5.724
Prodotti in corso di lavorazione	9.193	8.358	835
Prodotti finiti e merci	9.347	12.134	(2.787)
Acconti	101	33	68
<b>Totale</b>	<b>57.977</b>	<b>54.137</b>	<b>3.840</b>

L'importo di € 57.977/000, include i magazzini delle unità produttive dell'incorporata Intermac Spa per € 16.753/000. Pertanto, al 31/12/02, si evidenzia una effettiva variazione in diminuzione delle rimanenze pari a € 12.913/000.

Ciò deriva dal forte lavoro di ottimizzazione delle giacenze di materie prime effettuato presso tutti gli stabilimenti dell'azienda, ed anche alla forte spinta della Legge Tremonti che ha stimolato la clientela a far sì che le consegne si perfezionassero entro l'anno 2002.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei Fondi svalutazione che ammontano a € 1.029/000 per rettifica materie prime a € 722/000 per rettifica prodotti finiti. La contropartita è stata apposta nel Conto economico rispettivamente in riduzione delle voci "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti".

A seguito delle analisi puntuali sulle merci e prodotti giacenti in magazzino al 31/12/02 si è ritenuto di integrare il Fondo obsolescenza magazzino materie prime di € 89/000, e decrementare il fondo svalutazione prodotti finiti di € 99/000, in conseguenza di una rilevante riduzione del magazzino prodotti finiti.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro, conto visione o per vendite salvo prova.

Al 31/12/2002, la valutazione delle Materie prime, sussidiarie e di consumo operato con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta in modo significativo dal maggior valore di queste rimanenze calcolato a valore corrente.

## CREDITI

### *Crediti verso clienti*

Valori in €/1000

<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti Vs. Clienti esig. entro 12 mesi	73.089	56.478	16.611
Crediti Vs. Clienti esig. oltre 12 mesi	412	998	(586)
<b>Totale</b>	<b>73.501</b>	<b>57.476</b>	<b>16.025</b>

I crediti aventi scadenza entro 12 mesi sono rettificati dal Fondo svalutazione crediti di € 1.293/000.

Nel corso del 2002, il Fondo si è incrementato di € 255/000 da fusione Intermac Spa, di € 203/000 per accantonamento dell'esercizio, mentre si è decrementato per la copertura di perdite dovute a clienti dichiarati falliti per € 37/000 e per la rinuncia di crediti in seguito ad accordi commerciali per € 25/000.

L'incremento complessivo dei crediti pari a € 16.025/000 scaturisce dall'incremento per effetto della fusione con Intermac Spa, la cui consistenza al 31/12/02 è quantificata in € 23.082/000, e dal decremento per € 7.057/000 dei crediti relativamente alla divisione legno.

Il decremento dei crediti della divisione legno è dovuto ai consistenti incassi ottenuti nell'ultimo periodo dell'anno che in parte si sono trasformati in aumento delle disponibilità liquide.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### **Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti**

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati ed a fine esercizio è così composta:

Valori in €/1000

<b>CREDITI Vs. CONTROLLATE</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti verso controllate			
esig. entro 12 mesi	37.994	23.820	14.175

Il dettaglio dei crediti vs controllate in €/1000 è il seguente:

<b>SOCIETÀ</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Biesse America Inc	4.984	2.316
Biesse Asia Ltd	3.677	398
Biesse Canada Inc	1.806	1.344
Biesse France Sarl	5.142	2.748
Biesse Scandinavia AB	32	54
Biesse Deutschland GmbH	7.869	7.456
Biesse UK Ltd	2.693	1.761
Biesse Iberica Sl	6.465	5.760
Schelling Anlagengbau GmbH	39	46
Biesse Australia Pty	1.621	144
Biesse New Zealand	866	3
HSD USA Inc	0	1
HSD Srl	684	682
Intermac Spa	0	1.098
Biesse Corporare School Scrl	2	9
Biesse Brasil Ltda	139	0
Motori MC Kart Srl	1.942	0
Sandimac Srl	33	0
<b>Totale</b>	<b>37.994</b>	<b>23.820</b>

L'incremento dei crediti verso controllate pari a € 14.174/000, è determinato per € 5.295/000 dall'incorporazione Intermac Spa, per € 2.114/000 dalle nuove società partecipate Biesse Brasil, Motori MC Kart e Sandimac, per 6.765 dall'incremento dei volumi con le altre società.

Per quanto riguarda i crediti verso la società Motori MC Kart, nel 2001 erano esposti tra i clienti terzi in quanto ancora non controllata dalla Biesse Spa.

Il totale dei crediti verso controllate è composto da crediti commerciali per € 37.913/000 e da crediti finanziari per € 81/000. Questi ultimi sono relativi a crediti per interessi attivi verso alcune società partecipate.

Ai fini di una più corretta esposizione in bilancio, i saldi verso le controllate includono i crediti verso una società finanziaria esterna al gruppo che, in alcuni casi, funge da intermediario nelle vendite alle controllate stesse.

<b>Crediti verso collegate (€/1000)</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
Crediti verso collegate esig. entro 12 mesi	817	235



Il dettaglio dei crediti vs collegate in €/1000, è il seguente:

	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
ISP Systems Srl	345	208
Cabi Srl	386	27
Intermac Vidrio Iberica SA	86	0
<b>Totale</b>	<b>817</b>	<b>235</b>

Si tratta esclusivamente di crediti commerciali.

<b>Crediti verso controllanti (€/1000)</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
Crediti esigibili entro 12 mesi	1	17

<b>Crediti verso altri (€/1000)</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
Crediti verso altri esig. entro 12 mesi	8.146	8.751
Crediti verso altri esig. oltre 12 mesi	1.970	389
<b>Totale</b>	<b>10.116</b>	<b>9.140</b>

Il dettaglio dei crediti verso altri, espresso in €/1000, è il seguente:

<b>Crediti verso altri (€/1000)</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
Crediti Vs. Ist. Prev.li Sicur. Soc.	88	42
Irpeg c/ Erario	1.252	2.447
Iva c/ Erario	440	991
Imposte prepagate entro 12 mesi	3.777	354
Imposte prepagate oltre 12 mesi	1.936	3.383
Accrediti da pervenire da fornitori	665	725
Costi anticipati	381	271
Crediti Vs. fornitori	274	257
Altri crediti	1.303	670
<b>Totale</b>	<b>10.116</b>	<b>9.140</b>

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore. La voce crediti verso istituti previdenziali è riferita a contributi inps, inpdai, previndai e inail versati di cui si attende il rimborso.

La voce I.R.P.E.G. c/erario è relativa ad acconti versati nel corso dell'esercizio.

La voce I.V.A. c/erario riguarda la richiesta di rimborso Iva, relativa all'esercizio 2000 della società incorporata Intermac Spa.

La voce Altri crediti è principalmente composta da dividendo Diamut (residuo da incassare pari al 55%) € 354/000; da residuo credito vendita quote Buseti Srl € 39/000 come da atto di cessione del 10 aprile 2000; da residuo credito dall'associato in partecipazione Buseti Srl, per € 103/000, relativo all'apporto di capitale come da contratto di associazione in partecipazione del 08/03/2000; da crediti per rimborso dazio € 68/000; da crediti per iva versata a paesi CEE di cui è stato richiesto il rimborso per € 196/000.

La società non possiede crediti di durata superiore a 5 anni.

**ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

**Azioni proprie**

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante ammontano a € 540/000, corrispondono a n° 208.346 azioni, acquistate durante il 2002 ed iscritte in bilancio al netto della svalutazione di € 232/000, calcolata sulla base del prezzo medio del titolo nel mese di dicembre.

L'acquisto di azioni proprie è stato effettuato a seguito autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti con delibera del 17 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 235 del C.C. e dell'art. 73 del Regolamento Consob n° 11971 del 14/05/99.

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2002, le azioni proprie sono state ripartite fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE:**

Risultano essere pari a €/1000 5.458 come meglio sotto evidenziato:

Valori in €/1000

<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	5.347	2.646	2.701
Denaro e valori in cassa	111	180	(69)
<b>Totale</b>	<b>5.458</b>	<b>2.826</b>	<b>2.632</b>

Le motivazioni della variazione delle disponibilità liquide dell'esercizio sono meglio illustrate nel Rendiconto finanziario riportato all'allegato "F" della presente Nota integrativa.

**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

Per una migliore analisi delle variazioni intervenute nel capitale circolante netto, i valori del corrente esercizio sono stati confrontati con i valori 2001 della Biesse Spa e della ex Intermac Spa, depurati dei saldi reciproci:

**MANCA TABELLA CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

Si rimanda ai commenti delle singole voci per maggiori ragguagli.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Il valore di € 22.286/000 è dettagliatamente esposto di seguito:

<b>Risconti attivi (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
<b>- ORDINARI:</b>		
Polizze fidejussorie	5	15
Leasing	4.852	279
Contratti di assistenza	140	59
Contratti di consulenza	39	32
Altri	80	125
<b>Totale</b>	<b>5.116</b>	<b>510</b>
<b>- PLURIENNALI:</b>		
Su polizze iva	2	7
Leasing	17.062	0
Altri	26	40
<b>Totale</b>	<b>17.090</b>	<b>47</b>

I risconti attivi ordinari per l'importo dei Leasing pari a € 4.852/000, sono relativi a:  
 € 2.371/000 alla quota di competenza del 2003 sul fabbricato di S. Giovanni in Marignano (RN).  
 € 2.125/000 alla quota di competenza 2003 sul fabbricato di Pesaro via dell'Economia (ex InterMac).  
 € 356/000 alla quota di competenza 2003 di leasing industriali vari.

L'importo pari a € 17.062/000 sui risconti attivi pluriennali è relativo alla quota dei canoni di leasing di competenza dal 2004 al 2012, sul fabbricato di Pesaro via dell'Economia (ex InterMac), che ci sono stati fatturati anticipatamente per tutto il periodo di durata del contratto. Il corrispondente debito si trova tra i debiti verso fornitori.

**Ratei attivi**

Pari a € 80/000, si riferiscono a differenze cambi su contratti di trading.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle classi componenti il Patrimonio netto (€/1000):

	<b>Saldo al 31/12/01</b>	<b>Giroconto risultato</b>	<b>Altri Movimenti</b>	<b>Dividendi distribuiti</b>	<b>Perdita 31/12/02</b>	<b>Saldo al 31/12/02</b>
Capitale Sociale	27.393					27.393
Riserva da sovrap. az.	89.506	(3.986)				85.520
Riserva legale	3.797					3.797
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		1.743			1.743
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria	17.717		(3.153)	(2.431)		12.133
- F.do ex art. 55 Dpr 597/917	167	(167)				0
- F.do ex L.696/83	301	(301)				0
- F.do ex L. 399/87	101	(101)				0
- Avanzo di fusione	1.736	(1.737)				0
- Ris. per amm.ti anticipati	2.424		1.410			3.833
Avanzo utili	0					0
Perdite esercizio prec.	(6.292)	6.292				0
Perdite dell'esercizio					(1.890)	(1.890)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>136.850</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.431)</b>	<b>(1.890)</b>	<b>132.529</b>

**Capitale sociale**

Non vi sono state variazioni rispetto al 2001.

**Riserva da sovrapprezzo azioni**

Nel corso dell'esercizio 2002 è stata utilizzata per € 3.986/000 a copertura delle perdite del 2001.

**Riserva legale**

Invariata rispetto all'anno precedente.

**Riserva azioni proprie in portafoglio**

La riserva azioni proprie pari a € 1.743/000, è stata costituita a fronte delle azioni proprie acquistate dalla capogruppo Biesse Spa con l'operazione di buy-back, utilizzando la riserva straordinaria.

Tale operazione è stata deliberata con verbale dell'assemblea dei soci in data 17/12/2001 e prevede la possibilità dell'acquisto entro un periodo non superiore ai 18 mesi dalla data della delibera, fino ad un ammontare che non superi la soglia del 10% del capitale sociale vigente.

**Fondo di riserva straordinaria**

La Riserva straordinaria ha subito un decremento di € 5.584/000 come di seguito specificato:

- Trasferimento alla Riserva Azioni Proprie per € 1.743/000;

- Pagamento dei dividendi per € 2.431/000;
- Trasferimento al F/do riserva per ammortamenti anticipati, per l'importo di € 1.823/000, rettificato dall'effetto reversal per € 413/000.

**Riserva ammortamenti anticipati**

La Riserva ammortamenti anticipati è aumentata di € 1.409/000 come meglio evidenziato di seguito:

Ammortamenti anticipati 2001	1.823
Ammortamenti 2002 eccedenti gli ammortamenti	
Fiscalmente deducibili (effetto reversal)	(413)
<b>Totale incremento</b>	<b>1.410</b>

In ordine alle poste del Patrimonio netto, sono da considerarsi quali riserve indisponibili:

- la Riserva Legale pari a € 3.797/000;
- quota parte della Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni corrispondente a € 1.682/000 per l'integrazione della Riserva legale ad 1/5 del Capitale sociale;
- quota parte delle Riserve libere per € 667/000 in entità corrispondente al residuo d'ammortizzare a Bilancio 31/12/2002 dei costi d'impianto ed ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Le altre Riserve iscritte a Bilancio sono da considerarsi disponibili, considerando l'impegno all'acquisto di azioni proprie sino ad un numero massimo del 10% del capitale sociale e per un valore massimo di € 12.911/000, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2001.

Nel rispetto del disposto dal D.Lgs. 467/97, si allega prospetto denominato "Allegato E" relativo alla formazione dei canestri per crediti d'imposta di cui all'art.105 lett. a) e b), comma 1 del TUIR.

**Perdita dell'esercizio**

Accoglie il risultato del periodo.

**Risultato per azione**

Come raccomandato dal principio contabile n. 28 del CNDC e CNR, il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile per il numero medio di azioni in circolazione. Si è tenuto conto degli aumenti di capitale intervenuti durante l'esercizio, ponderati in base al tempo.

	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Perdita attribuibile agli azionisti (€/1000)	(1.890)	(6.292)
Numero medio di azioni in circolazione	27.393.042	22.617.427
Perdita per azione	(0,06899)	(0,2782)

In rispetto al disposto dell'art. 2428 n.17 e n.18 si indica di seguito la composizione del Capitale, che non risulta variato rispetto al 31/12/01:

	<b>Azioni ordinarie</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Azioni privilegiate</b>	<b>Azioni di godimento</b>	<b>Obbligazioni convertibili</b>	<b>Valore nominale</b>
Situazione al 31/12/02	27.393.042	€ 1	0	0	0	0

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il valore è pari a € 12.722/000 ed è composto da:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
Fondo trattamento di quiescenza	464	629
Fondo imposte	2.605	1.806
Altri fondi per rischi e oneri	9.653	6.091
<b>Totale</b>	<b>12.722</b>	<b>8.526</b>

Per l'esercizio 2002 il Fondo trattamento di quiescenza si è incrementato di € 281/000 da rapporto saldo di fusione Intermac, ed in sede di bilancio si è adeguato il fondo all'effettivo rischio decrementandolo di € 446/000, a seguito di una dettagliata analisi dei contratti di agenzia;

Il Fondo imposte comprende, imposte differite per € 1.854/000, relative agli ammortamenti anticipati calcolati ai soli fini fiscali ed a quote residue di sopravvenienze e plusvalenze oggetto di rateizzazione; il Fondo comprende, inoltre, l'accantonamento effettuato in previsione della L. 289/2002 relativa al condono fiscale.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto di accedere alla normativa del condono tributario in un'ottica di prudenza, stante il rischio potenziale di un contenzioso in materia di elusione fiscale che non ha molti precedenti giurisprudenziali.

Nelle due fattispecie contestate alla Società dalla Direzione Generale delle Entrate, i risparmi d'imposta conseguiti rientravano nel contesto della complessa ristrutturazione societaria del Gruppo ed era stato dimostrato che ai pochi casi di vantaggi tributari si potevano contrapporre diverse situazioni in cui la Società aveva rinunciato a possibili vantaggi fiscali soprattutto in materia di recupero di perdite fiscalmente rilevanti e perdute a seguito delle fusioni deliberate.

Va però considerato che uno dei rilievi elusivi è stato oggetto di accertamento tempestivamente impugnato che è stato possibile definire con il 10% del valore della lite. L'altro rilievo, pertinente all'incorporata Protec Srl, non ancora accertato, è definibile con il pagamento di una percentuale di circa il 30% con esclusione di sanzioni ed interessi.

In considerazione del fatto che si tratta di materia opinabile, si è ritenuto chiudere la lite pendente e la lite potenziale.

Altri accantonamenti accettabili, sempre a titolo di adesione al condono, riguardano piccoli rilievi in materia di aliquote di ammortamento per la società Intermac Spa, incorporata.

E' stata poi definita un'ulteriore lite pendente in materia di Irpeg, in ordine alla quale dovrebbe essere disposto il rimborso di imposta da parte dell'Ufficio in osservanza al disposto dell'art. 76, comma 6, del DPR 917/86. Mentre è stato rilevato a Fondo rischi l'importo dovuto in base a condono, nel rispetto del principio di prudenza non è stato contabilizzato il rimborso richiesto all'Ufficio.

L'accantonamento a Fondo rischi per l'accesso al condono a fronte di liti pendenti o liti potenziali è stato ulteriormente integrato per modeste entità per la prevista presentazione di domande di condono "integrative semplici" a tutela di possibili riprese fiscali in materia di inerenza e competenza.

In conclusione, l'accantonamento complessivo per condono ex. Legge 289/02 ammonta ad € 751/000 con interessamento del Conto economico alla voce altri Oneri straordinari.

Con riferimento al principio contabile 25, si comunica che sono state compensate imposte differite passive con il credito di imposta sospeso per dividendi non incassati che presentano caratteri di omogeneità.

Non si è dato corso a compensazione laddove è mancante il requisito della possibilità di compensazione giuridica.

La voce Altri fondi per rischi e oneri è composta da:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
Fondo garanzia prodotti	1.884	1.705
Fondo di ristrutturazione aziendale	3.046	3.254
Fondo copertura perdite soc. controllate	4.030	1.003
Fondo rischi su cambi	239	1
Fondo altri rischi ed oneri	454	129
<b>Totale</b>	<b>9.653</b>	<b>6.092</b>

Il Fondo garanzia prodotti ha subito un incremento pari a €179/000 per l'accantonamento dell'esercizio di € 96/000 e per l'apporto della società incorporata per € 83/000.

Il Fondo di ristrutturazione aziendale, che ammontava originariamente a € 3.254/000, nel corso del 2002 è stato utilizzato per € 2.208/000 a seguito dell'attività di riorganizzazione svolta. A fronte della necessità di proseguire lungo tale direttrice, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare un ulteriore accantonamento di € 2.000/000, che sarà destinato, unitamente al residuo di € 1.046/000, a fronte degli oneri che verranno sostenuti nel biennio 2003/2004, alla riorganizzazione aziendale, volta al recupero di efficienza ed al contenimento dei costi di struttura, avviata già nel corso dell'esercizio 2001.

Il Fondo copertura perdite società controllate che presenta un saldo al 31/12/02 pari a € 4.030/000, è stato movimentato come di seguito:

<b>Società (€/1000)</b>	<b>2001</b>	<b>Riporto da fusione</b>	<b>Utilizzo 2002</b>	<b>Acc.to 2002</b>	<b>Saldo al 31/12/02</b>
Biesse Asia Pte Ltd	64			121	185
Biesse Deutschland GmbH	741			2.160	2.901
Biesse Iberica SI	198		(198)	228	228
Biesse Groupe France sarl	0			450	450
Biesse Brasil Ltda	0	77		189	266
<b>Totale</b>	<b>1.003</b>	<b>77</b>	<b>(198)</b>	<b>3.148</b>	<b>4.030</b>

Al Fondo rischi cambi è stato accantonato l'importo di € 239/000, relativo alla differenza fra il cambio storico delle poste di bilancio in valuta estera ed il loro valore, calcolato al cambio del 31/12/02 al netto dei crediti coperti da contratti di vendita a termine.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

Al Fondo altri rischi ed oneri generici è stato accantonato l'importo di € 253/000, che unitamente al residuo in essere, è volto a coprire il rischio relativo ad un contenzioso aperto con un ex rivenditore inglese della incorporata Intermac Spa.

L'apporto derivante alla fusione è pari a € 72/000 al netto degli utilizzi per € 45/000.

### FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il valore a fine esercizio è pari a € 10.879/000 così movimentato:

Descrizione (€/1000)	Saldo 2002	Saldo 2001
Fondo esist. all'inizio dell'esercizio	8.057	7.394
Anticipi corrisposti	(201)	(1.671)
Indennità liquidate	(818)	(597)
Indennità trasferite	(45)	(90)
Indennità ricevute	21	851
Contributo 0,50%, + previndai	(362)	(303)
Accantonamento	2.747	2.348
Fondo da fusione	1.480	125
<b>Totale a bilancio</b>	<b>10.879</b>	<b>8.057</b>

Si rammenta che con data 01/08/02 e con effetti fiscali 01/07/02, ha avuto esecuzione la fusione per incorporazione della controllata Intermac Spa, pertanto il fondo al 31/12/02 comprende il TFR accantonato per i dipendenti ex Intermac.

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2002 è di 1.204 suddiviso in:

Dipendenti	2002	2001
Dirigenti	35	33
Impiegati	590	546
Intermedi	2	3
Operai	576	583
<b>Totale</b>	<b>1.204</b>	<b>1.165</b>

Per meglio evidenziare l'effetto della incorporata Intermac di seguito si espongono i dati puntuali dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2001 e 31 dicembre 2002:

Dipendenti Biesse Spa in forza al 31 dicembre 2001	1.250
Dipendenti Intermac Spa in forza al 30 giugno 2002 acquisiti in seguito alla fusione	273
Decremento complessivo dipendenti	(71)
Dipendenti in forza al 31 dicembre 2002	1.452



**DEBITI:**

Il valore di bilancio è pari a € 172.646/000 così suddiviso:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>
Debiti verso banche	62.822	60.348
Debiti verso altri finanziatori	45	205
Acconti	5.712	4.566
Debiti verso fornitori	81.022	54.632
Debiti verso imprese controllate	4.547	4.230
Debiti verso imprese collegate	976	0
Debiti verso controllanti	0	133
Debiti tributari	4.618	2.009
Debiti verso istituti di prev.za e sicurezza sociale	3.536	2.947
Altri debiti	9.407	4.880
<b>Totale</b>	<b>172.685</b>	<b>133.950</b>

**Debiti verso banche**

I debiti verso banche sono così costituiti:

- conti correnti passivi per complessivi € 4.533/000; si sono decrementati per € 659/000.
- finanziamenti bancari in lire e valuta a breve termine per complessive € 45.375/000 incrementatisi di € 2.223/000.
- mutui passivi per complessivi € 12.914/000 di cui € 11.876/000 scadenti oltre 12 mesi; nel corso del 2002 tale voce ha subito un incremento di € 1.590/000 per effetto della fusione e dei decrementi per il pagamento delle varie rate alla loro scadenza. L'apporto dell'incorporata Intermac Spa ammonta a € 1.841/000.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Di seguito riportiamo il dettaglio dei mutui, con valori in €/1000:

<b>Descrizione Finanziamento</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale</b>
Finanziamento MICA legge 46/82 di € 248.520 erogato a Comil in parte nel 1994 ed in parte nel 1996 con scadenza 15 giugno 2008 al tasso annuo fisso del 8,22% ammort. rate annuali costanti	27	151	178
Mutuo Mediocredito Fondiario Centroitavia di € 5.164.569 erogato nel 1994 con scadenza 31 ottobre 2004 al tasso variabile Libor + 0,50% ammort. rate semestrali	206	207	413
Mutuo Bei n.6016498-6019173-6020336 di € 1.985.777 erogato nel 1996 con scadenza 15 settembre 2005 al tasso variabile Bei + 0,50% ammort. rate semestrali	248	496	744
Mutuo Bei n.6016497-6019174-6020339 di € 2.065.827 erogato nel 1996 con scadenza 15 settembre 2005 al tasso variabile Bei + 0,50% ammort. rate semestrali	258	516	774
Mutuo Mediocredito Centrale legge 394/97 erogato in parte nel 1997 in parte nel 1998 ed in parte nel 1999 con scadenza 10 febbraio 2004 al tasso fisso annuo 3,260% ammort. rate semestrali	200	100	300
Finanziamento MICA di € 1.047.960 erogato in parte nel 1999 ed in parte nel 2000 con scadenza 08 settembre 2013 al tasso fisso annuo di preammortamento del 0,9075% e di ammortamento del 3,630% ammort. rate annuali costanti		1.048	1.048
Finanziamento MICA di € 350.675,27 erogato a Selco Spa nel 2000 con scadenza 08 settembre 2013 al tasso fisso annuo di preammortamento del 0,9075% e di ammortamento del 3,025% ammort. rate annuali costanti		351	351
Mutuo Banca delle Marche di € 7.746.853 erogato in data 27/10/00 con scadenza 27/10/05 al tasso fisso annuo del 5,341% che si determina con una operazione di copertura tasso; pre-ammort. scad. 2003; ammort. rate semestrali costanti		7.747	7.747
Finanziamento MICA Legge 46/82 di € 834.649 erogato a Intermac in parte nel 2001 ed in parte nel 2002 con scadenza 19 marzo 2014 al tasso annuo fisso del 2,375% ammort. Rate annuali costanti		835	835
Finanziamenti 2041 Simest L. 394/81 di € 254.238 erogato ad Intermac nel 2001 con scadenza 06 gennaio 2008 al tasso fisso del 4,4% amm.to rate semestrali costanti	26	229	255
Finanziamenti 1282 Simest L. 394/81 di € 403.665 erogato ad Intermac nel 1998 con scadenza 15 aprile 2003 al tasso fisso del 4,4% amm.to rate semestrali costanti	41		41
Finanziamento IMI L. 46/82 di € 496.947 erogato ad Intermac nel 1998 con scadenza 01 luglio 2006 al tasso annuo fisso del 4% ammort. Rate semestrali costanti	32	196	228
<b>Totale</b>	<b>1.037</b>	<b>11.876</b>	<b>12.914</b>

In sintesi i mutui a tasso variabile ammontano a € 1.931/000 e quelli a tasso fisso a € 10.983/000; tutti i mutui prevedono piani di ammortamento/pre-ammortamento con rate semestrali o annuali. Gli interessi per mutui di competenza dell'esercizio 2002 ammontano a € 529/000.

Di seguito riportiamo dettaglio dei debiti con scadenza oltre i 5 anni:

<b>Descrizione</b>	Importi in €/1000
Finanziamento ai sensi della L. 46/82 (contratto n. 2222/93)	33
Finanziamento ai sensi della L. 46/82 (contratto 656/98)	673
Finanziamento ai sensi della L. 46/82 (contratto 657/98)	223
Finanziamento ai sensi della L. 46/82 (contratto 794/00)	604
Finanziamento ai sensi della L. 394/81 (contratto 2041/00)	25
<b>Totale</b>	<b>1.558</b>

I debiti con garanzia reale su beni sociali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importi in €/1000</b>	<b>Natura della garanzia</b>
1) Mutuo Mediocredito Fondiario Centroitalia	413	Ipoteca sull'immobile di via della Meccanica, 16 - Chiusa di Ginestreto (PU)
2) Finanziamento Bei	1.519	Ipoteca sull'area di mq. 75.000, sulla quale insiste complesso immobiliare in Pesaro, loc. Chiusa di Ginestreto, costituito da N.7 corpi di fabbrica.
<b>Totale</b>	<b>4.275</b>	

#### **Debiti verso altri finanziatori**

La voce di € 45/000 è composta da depositi cauzionali versati dai clienti per forniture non ancora effettuate; rispetto all'esercizio precedente si è avuto un decremento per € 160/000.

#### **Acconti**

La voce acconti di € 5.712/000, incrementatasi di € 1.146/000, è relativa ad anticipazioni da clienti per forniture da effettuarsi.

#### **Debiti verso fornitori**

I debiti Vs. fornitori pari a € 81.022/000 sono composti da:

	<b>Saldo 2002</b>	<b>Saldo 2001</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti Vs. fornitori entro 12 mesi	66.613	54.632	11.981
Debiti Vs. fornitori oltre 12 mesi	14.409	1.307	13.102
<b>Totale</b>	<b>81.022</b>	<b>54.632</b>	<b>26.390</b>

L'incremento dei debiti verso fornitori entro 12 mesi è inferiore rispetto all'apporto dell'incorporata InterMac, che ammontava a € 19.587/000, grazie ad una riduzione degli approvvigionamenti generata dall'utilizzo delle scorte esistenti.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

L'incremento dei debiti verso fornitori oltre 12 mesi è generato dall'apporto della incorporata Intermac Spa, per effetto della fatturazione anticipata dei canoni di leasing del fabbricato oggetto di Lease-back.

### **Debiti verso imprese controllate**

Il dettaglio dei debiti verso le società controllate in €/1000 è il seguente:

	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Biesse America Ltd	332	228
Biesse Asia Ltd	82	53
Biesse Canada Ltd	212	185
Biesse France Sarl	10	21
Biesse Scandinavia	2	11
Biesse Deutschland GmbH	499	297
Biesse UK Ltd	55	429
Biesse Iberica Sa	12	4
Schelling Anlagenbau GmbH	0	11
Schelling Polska	20	0
Biesse New Zealand	11	0
HSD Srl	1.948	2.069
Intermac Spa	0	908
Biesse Corporate School Scrl	12	14
Biesse Brasil Ltda	10	0
Motori MC Kart Srl	1.342	0
<b>Totale</b>	<b>4.547</b>	<b>4.230</b>

Il totale dei debiti verso controllate è composta da debiti commerciali.

I debiti relativi alla Motori MC Kart nel 2001 pari a € 1.505/000 erano esposti tra i fornitori terzi in quanto ancora non controllata dalla Biesse Spa.

### **Debiti verso collegate**

Il dettaglio dei debiti vs collegate in €/1000 è il seguente:

	<b>2002</b>
ISP Systems Srl	4
Cabi Srl	937
Intermac Vidrio Iberica Sa	35
<b>Totale</b>	<b>976</b>

Alla chiusura dell'esercizio 2001 i debiti Vs. Collegate non presentavano alcun saldo.

**Debiti tributari**

Il dettaglio dei debiti tributari in €/1000 è il seguente:

	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Irpef su ritenute dipendenti	2.103	1.592
Rit.acc.to su professionisti	85	97
Debito Iva	1.958	0
Debito Irap	472	320
<b>Totale</b>	<b>4.618</b>	<b>2.009</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Il valore complessivo ammontante a € 3.536/000 è riferito ai debiti verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre. L'incremento di € 589/000 è in buona parte attribuibile al carico contributivo dei dipendenti trasferiti dalla società incorporata Intermac Spa.

**Altri debiti**

Il valore complessivo di € 9.407/000 è composto da:

- debiti verso dipendenti per salari e stipendi di dicembre per € 5.421/000, il cui incremento rispetto al 2001 pari a € 1.141/000, è da imputarsi principalmente ai debiti verso i dipendenti della società incorporata Intermac;
- debiti diversi per un totale di € 3.411 di cui € 2.924/000 verso Diamut per l'acquisto del ramo di azienda;
- debiti verso clienti per accrediti da emettere per € 136/000;
- debiti verso associati Buseti e Diamut per € 439/000, relativi a contratti acquisiti in seguito alla incorporazione dell'Intermac Spa.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Il valore di bilancio è pari a € 5.270/000 come da dettaglio di seguito esposto:

<b>Ratei passivi (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Interessi su mutui e finanziamenti	169	149
Altri	1	2
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>151</b>

<b>Risconti passivi (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Collaudi da effettuare su vendita macchine	624	343
Plusvalenza lease-back Fabbricato via dell'Economia entro 12 mesi	449	0
Altri	198	41
<b>Totale</b>	<b>1.271</b>	<b>384</b>

## BILANCIO D'ESERCIZIO

<b>Risconti passivi pluriennali (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Interessi attivi per dilazione pag. da cliente	16	21
Plusvalenza lease-back Fabbricato via dell'Economia oltre 12 mesi	3.813	0
<b>Totale</b>	<b>3.829</b>	<b>21</b>

Rispetto all'esercizio precedente, i ratei passivi su mutui e finanziamenti sono incrementati di € 19/000 .

I risconti passivi presentano un incremento complessivo € 4.695/000 dovuto per € 4.262/000 al risconto sulla plusvalenza della vendita del fabbricato di via dell'Economia (ex Intermac), oggetto di un contratto di lease-back, imputata a conto economico in funzione della durata del sottostante contratto di leasing.

### **CONTI D'ORDINE**

#### **Garanzie prestate per fidejussioni e avalli**

##### *A società controllate:*

al 31 dicembre 2002 la società presenta fidejussioni per complessivi € 2.732/000; costituite da due fidejussioni a favore di Biesse Group Australia Pty per AUD 1.000.000 (€ 539/000) di cui AUD 500.000 accessi nel corso del 2002 ed una fidejussione di 2.300.000 \$ (€ 2.193/000) a favore di Bifin Ltd Usa. Entrambi gli importi sono stati aggiornati al cambio del 31/12/2002.

##### *A favore di altri:*

l'importo complessivo a bilancio per € 6.979/000 è relativo, prevalentemente, a fidejussioni prestate all'Ufficio Imposte a fronte di richieste di rimborsi trimestrali e dichiarazioni annuali Iva per € 3.252/000; a fronte della concessione di un finanziamento da parte dell'Istituto Mediocredito per € 301/000; il rimanente è costituito soprattutto da garanzie rilasciate a clienti per anticipi su forniture da effettuarsi. Nel corso dell'esercizio sono state chiuse tutte le fidejussioni giunte a scadenza a favore di clienti e dell'ufficio IVA mentre quelle in valuta ancora aperte sono state rivalutate al cambio del 31/12/02. Gli impegni ancora aperti derivanti dalla fusione della controllata Intermac Spa ammontano a € 1.495/000.

#### **Altri conti d'ordine, rischi, impegni**

##### *Beni di terzi in leasing:*

gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere, ammontano complessivamente a € 21.445/000 e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'impegno per il riacquisto del fabbricato di San Giovanni in Marignano mediante il lease-back.

Con riferimento alla tecnica finanziaria di contabilizzazione dei contratti di leasing prevista dal principio contabile internazionale IAS 17, Qualora si fosse seguito per la contabilizzazione di tali contratti il metodo finanziario, anziché quello previsto dalla vigente normativa civilistica e fiscale, al 31 dicembre 2002 il costo storico delle "Immobilizzazioni Materiali" sarebbe risultato superiore di € 33.872/000 ed il fondo di ammortamento accumulato delle stesse sarebbe risultato maggiore di € 2.864/000; i debiti finanziari sarebbero risultati superiori di € 29.631/000,

i debiti verso fornitori sarebbero stati inferiori di € 16.599/000; i risconti attivi sarebbero risultati inferiori di € 4.806/000, i risconti attivi pluriennali sarebbero stati inferiori di € 17.062/000, i risconti passivi sarebbero risultati inferiori di € 4.262/000. La quota di ammortamento di pertinenza dell'esercizio sarebbe risultata superiore di € 1.764/000, gli oneri finanziari sarebbero aumentati di € 765/000, le plusvalenze non caratteristiche sarebbero state inferiori di € 230/000, mentre i canoni di leasing effettivamente spesi in conto economico sarebbero diminuiti di € 2.856/000. In tal caso la perdita del periodo al 31 dicembre 2002 sarebbe stata inferiore di € 68/000, mentre il patrimonio netto sarebbe stato superiore per € 263/000, entrambi al netto dell'effetto fiscale teorico.

**Effetti in circolazione:**

la voce pari a € 10.303/000 si riferisce ad effetti in circolazione, e più precisamente prosolvendo Legge Sabbatini, che abbiamo scontato prevalentemente presso il Mediocredito Fondiario Centroitalia Spa; il residuo da fusione Intermac Spa a fine esercizio ammonta a € 7.687/000.

**Altri conti d'ordine:**

Si riferiscono ad operazioni derivate (vendita a termine di valuta) aperte alla fine dell'esercizio e destinate in prevalenza a proteggere il margine operativo della Biesse Spa dalle fluttuazioni dei cambi a fronte delle vendite previste. Le operazioni aperte al 31 dicembre 2002 sono costituite da contratti di vendita a termine di valuta, di 3.500.000 CAD, 1.500.000 GBP e 4.000.000 USD, per un valore al cambio di fine 2002 di € 8.235/000. La Biesse Spa ha inoltre stipulato un contratto I.R.S. (interest rate swap) per € 14.599/000 a copertura del rischio di variazione tasso di interesse sul contratto di lease-back del fabbricato di via dell'Economia.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Per effetto della fusione con la controllata Intermac Spa i valori del 2002 sono comprensivi delle movimentazioni effettuate da quest'ultima nel secondo semestre dell'anno.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni espressi in €/1000:

<b>Descrizione</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Ricavi per vendita di prodotti	231.024	195.235
Ricavi per prestazione di servizi	4.955	3.583
Ricavi diversi	909	571
Ricavi per vendita materie prime	811	2.027
Variazione dei ricavi per resi, premi, sconti, abbuoni, cessioni gratuite e rettifiche di fatturazione	(827)	(785)
<b>Totale</b>	<b>236.872</b>	<b>200.631</b>

Il valore complessivo di € 236.872/000 include l'importo del secondo semestre della divisione vetro e marmo (ex Intermac Spa) per € 35.445/000.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

I ricavi su vendita materie prime per € 811/000 sono relativi alle vendite che la Biesse Spa effettua alle altre Società produttive del gruppo nell'esercizio della funzione di capo commessa con alcuni fornitori di particolare rilevanza, tale valore ha subito un sensibile decremento in virtù della fusione effettuata.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione è la seguente:

(€/1000)

	<b>Divisione legno 2002</b>	<b>Divisione vetro-marmo 2002</b>	<b>Saldo 2002 totale</b>	<b>Saldo 2001 divisione legno</b>
<b>PAESE</b>				
ITALIA	65.124	14.205	79.329	65.364
PAESI U.E.	57.598	9.863	67.461	59.407
PAESI EXTRA U.E.	78.705	11.377	90.082	75.860
<b>TOTALE</b>	<b>201.427</b>	<b>35.445</b>	<b>236.872</b>	<b>200.631</b>

Dal confronto fra il 2001 ed il 2002 della divisione legno, non emergono variazioni sostanziali.

### **Altri ricavi e proventi**

La voce è così composta:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Recuperi spese	1.387	1.484
Plusvalenze patrimoniali ordinarie	50	105
Altri	4.312	4.570
<b>Totale</b>	<b>5.749</b>	<b>6.159</b>

La voce recuperi spese è riferita prevalentemente a spese di trasporto, imballo, riparazioni di materiali addebitate in fattura ai clienti, mentre le plusvalenze patrimoniali ordinarie contengono il maggior valore ricevuto dalla vendita di cespiti.

All'interno della voce "Altri" sono inclusi: affitti attivi percepiti su fabbricati per € 254/000, da royalties per € 253/000 relative alla concessione, da parte di Biesse Spa alla controllata HSD Spa, della licenza per la produzione di teste a forare e gruppi componenti macchine per la lavorazione del legno coperti da brevetto; recupero costi per personale distaccato presso società controllate per € 144/000; contributi a fondo perduto su progetti di ricerca per l'importo di € 597/000; servizi centralizzati per € 1.261/000 riaddebitati alle società del gruppo; sopravvenienza attiva per eccedenza fondo indennità suppletiva di clientela per € 446/000.



**COSTI DELLA PRODUZIONE****Costi per acquisti**

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	110.555	111.962
<b>Totale</b>	<b>110.555</b>	<b>111.962</b>

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rimaste sostanzialmente invariate nonostante gli effetti della fusione con Intermac, in quanto nel corso dell'esercizio 2002 si è fatto ricorso ad un maggior utilizzo delle scorte di magazzino.

**Costi per servizi**

la voce in oggetto risulta così dettagliata:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Lavorazione c/terzi	6.926	8.048
Provvigioni ad intermediari	4.748	3.910
Viaggi e trasferte	3.242	2.766
Mostre e fiere	2.898	1.835
Spese postali, telefoniche e energia	2.036	1.484
Trasporti	3.142	3.076
Servizi vari amministrativi	512	1.373
Consulenze	1.747	2.061
Assistenza tecnica	1.984	1.605
Altri	7.718	5.920
<b>Totale</b>	<b>34.953</b>	<b>32.078</b>

La diminuzione delle lavorazione c/terzi è determinata dal mutamento della politica degli approvvigionamenti, volta a trasformare i contratti di conto lavoro in contratti di fornitura piena.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 2.875/000 è dovuto principalmente all'effetto dell'incorporata Intermac.

L'importo totale è nettato della somma di € 820/000, pari ai costi relativi all'attività di ristrutturazione aziendale, non transitati al conto economico ma portati a decremento dello specifico fondo.

Un notevole decremento si registra nella voce servizi vari amministrativi, si ricorda infatti che nel 2001 tale voce conteneva prevalentemente i costi dei servizi centralizzati forniti dalla Biesse Holding Spa, pari a € 1.002/000.

All'interno della voce "Altri" sono compresi costi di manutenzione ordinaria su beni aziendali ed in locazione per € 895/000, assicurazioni per € 754/000, servizi commerciali per € 2.431/000, servizi industriali per € 490/000, costi per servizi a personale per € 1.033/000 e costi per pubblicità e promozione € 917/000.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

Tra i costi per servizi sono compresi inoltre i compensi agli Amministratori per € 191/000, e gli emolumenti ai Sindaci per € 50/000. Il numero degli amministratori della società è di 5 unità più 2 supplenti, mentre è di 3 quello del collegio sindacale.

### **Godimento beni di terzi**

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Canoni di leasing	3.168	1.254
Affitti passivi	2.834	1.843
Programmi applicativi software	8	5
<b>Totale</b>	<b>6.010</b>	<b>3.102</b>

L'importo dei leasing si riferisce a beni quali fabbricati, attrezzature industriali e macchinari d'ufficio; l'incremento rispetto l'esercizio precedente, pari a € 1.914/000, è prevalentemente da addebitarsi al riacquisto tramite il lease-back del fabbricato di Pesaro, via dell'Economia (ex Intermac), e del fabbricato di San Giovanni in Marignano.

Gli affitti passivi riguardano principalmente noleggi a lungo termine di autovetture per € 1.629/000 e affitti su fabbricati industriali ed appartamenti per dipendenti per € 965/000.

### **Costi per il personale**

Il valore a bilancio è pari a € 52.396/000; l'incremento rispetto l'esercizio precedente, pari a € 8.158/000, è principalmente imputabile all'effetto della fusione con Intermac Spa. L'importo totale è al netto di € 1.388/000, che rappresenta l'utilizzo del Fondo ristrutturazione aziendale per la quota di pertinenza imputata al personale.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

L'importo dell'esercizio è pari a € 6.241/000; la ripartizione delle voci "ammortamenti" è già presente nelle tabelle di dettaglio delle movimentazioni dei beni immateriali e materiali.

La differenza rispetto all'esercizio precedente è di € 1.115/000 dovuta principalmente all'apporto di beni ammortizzabili provenienti dalla società incorporata Intermac Spa ed in parte a nuovi investimenti per l'espansione dell'attività produttiva.

La quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti è di € 203/000.

### **Accantonamenti per rischi**

Questa voce di € 349/000 contiene:

- l'adeguamento del fondo rischi su prodotti in garanzia venduti nel 2002 la cui garanzia si estende anche all'anno successivo 2003, per € 96/000; il calcolo è stato effettuato applicando la percentuale di incidenza dei costi di garanzia sull'incremento di fatturato rispetto all'esercizio precedente;
- l'accantonato al fondo rischi ed oneri generici per € 253/000 per copertura rischio per la verenza in corso con un ex rivenditore.

**Oneri diversi di gestione**

Tale voce è così composta:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Imposte e tasse non sul reddito	244	180
Sopravvenienza passive caratteristiche	112	37
Riscaldamento	285	268
Altri oneri	1.312	1.341
<b>Totale</b>	<b>1.953</b>	<b>1.826</b>

La voce imposte e tasse comprende, fra le altre, l'imposta ICI per € 143/000 e la tassa rifiuti per € 57/000.

La voce Altri oneri contiene, fra le altre, minusvalenze patrimoniali per € 22/000, contributi associativi per € 133/000, carburante automezzi per € 218/000, spese di rappresentanza per € 238/000, spese di cancelleria e stampati per € 257/000 e costi per risarcimento danni per € 144/000.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI****Proventi da partecipazioni**

Non sono stati deliberati nell'esercizio dividendi da società controllate.

I proventi in altre imprese pari a € 6/000 sono riferiti al dividendo ricevuto dalla Banca delle Marche Spa e relativo credito d'imposta.

**Altri proventi finanziari**

L'importo totale ammonta a € 6.136/000 ed è così suddiviso:

**- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Da altri	115	101
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>101</b>

La voce altri è principalmente relativa ad interessi su anticipazioni finanziarie a terzi per € 100/000, alla rivalutazione dell'anticipo TFR per € 4/000 ed agli interessi legali sulla richiesta di rimborso Iva effettuata dall'Intermac Spa in data 21/06/2001 per € 10/000.

**- Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni**

L'importo pari a € 3/000 è relativo ad interessi sul fondo RAS per licenziamenti incassati contestualmente al licenziamento dei dipendenti assicurati, tale fondo deriva dalla fusione RBO Biesse Engineering Srl effettuata nel 1999.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### **- Da proventi diversi dai precedenti**

Tale voce risulta così composta:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Interessi da imprese controllate	1.338	1.095
Interessi attivi da cred. v/controlanti	0	1
Interessi attivi da clienti per dilazioni	30	18
Interessi attivi da clienti per mora	6	0
Interessi attivi su depositi bancari	67	85
Arrot.attivi su incassi/sconto cassa	1	2
Interessi attivi diversi	387	506
Differenze positive su cambi	4.189	2.733
<b>Totale</b>	<b>6.018</b>	<b>4.440</b>

La voce interessi attivi diversi è composta da interessi su pratiche L. Sabatini. L'incremento nella voce differenze positive su cambi è dovuto agli aumentati volumi delle vendite in valuta verso le filiali del gruppo.

### **Interessi e altri oneri finanziari**

La voce è composta da:

<b>Descrizione (€/1000)</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Interessi passivi a società controllate	1	12
Interessi passivi bancari	2.755	2.636
Interessi passivi commerciali	0	6
Interessi passivi verso istituti previdenziali	0	1
Interessi passivi L. Sabatini	372	447
Oneri finanziari diversi	16	29
Arrot.passivi su inc./ sconto cassa	206	235
Differenza negativa cambi	2.417	2.758
Accantonamento a rischi su cambi	239	0
<b>Totale</b>	<b>6.006</b>	<b>6.124</b>

In relazione alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 9.10.2002 n. 231, pubblicato sulla G.U. 249 del 23.10.2002, si precisa che nessuna contabilizzazione è stata effettuata in Bilancio a tale titolo. Si ricorda che la normativa si applica alle transazioni commerciali dipendenti da contratti conclusi dalla data dell'8.8.2002.

In proposito vanno valutate le seguenti situazioni:

A) Per quanto attiene alla nostra azienda dobbiamo rilevare che le nostre forniture sono sostanzialmente dirette a clienti diretti, rivenditori terzi e nostre filiali, e sono ripartite tra Mercato Nazionale, Mercato Europeo e Mercato Extraeuropeo.

Per quanto attiene ai rapporti con nostre filiali, i flussi finanziari sono del tutto conformi alle pattuizioni ed ogni deroga è espressamente regolamentata.

Per quanto attiene ai rapporti con clienti e rivenditori residenti in mercati Extraeuropei si ritiene che l'applicabilità della normativa in questione sia obiettivamente improponibile.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti Europei, stante le recente introduzione della normativa, é necessario procedere ad opportuni approfondimenti in ordine sia all'applicabilità della legge sostanziale sia in relazione alla Giurisdizione, in assenza di previsioni contrattuali in tal senso.

Nulla quaestio, in proposito, per quanto attiene - almeno in linea teorica - i crediti verso clienti nazionali.

Stessa problematica per quanto attiene ai debiti verso fornitori di beni e servizi.

- B) L'applicazione degli interessi di mora per ritardo dei pagamenti, nella situazione del nostro settore necessita di un ulteriore approfondimento. Trattandosi, infatti, della fornitura di macchinari complessi, il pagamento del corrispettivo laddove non assistito da forme particolari quali il leasing od il pagamento con riserva di proprietà, segue regole di prassi consolidate che prevedono il preventivo collaudo e messa in funzione delle macchine. Tale aspetto, appunto per la complessità insita nei diversi processi produttivi, spesso richiede ripetuti interventi che impongono una tolleranza anche nella decorrenza dei pagamenti ed un nostro intervento rigido in tal senso creerebbe il presupposto per contestazioni sulla funzionalità dei macchinari, riserve sui collaudi che genererebbero contenziosi strumentali con grave nocimento per la nostra società, determinando un rapporto costo/beneficio assolutamente negativo.
- C) La rilevazione degli interessi maturati sulle forniture relative a contratti post 8.8.2002 verso clienti nazionali e comunitari, e - per converso - per quanto riguarda le forniture acquisite, necessita di un sistema di controllo contabile che, allo stato, non é stato ancora introdotto nella nostra struttura amministrativa; tale fatto ci impedisce una determinazione certa ed oggettivamente determinabile dell'eventuale ammontare degli interessi attivi e degli interessi passivi maturati a tale titolo, che - peraltro - da un conteggio pur approssimativo sarebbe comunque di lieve entità.

Tenuto conto della situazione come sopra rappresentata é evidente l'antieconomicità di una richiesta di interessi allo stato attuale nei confronti della nostra clientela.

Per quanto attiene ad eventuali interessi passivi nei confronti di fornitori, non emergono ritardi nei pagamenti ai nostri fornitori e non esiste, quindi, il rischio che siano avanzate pretese a tale titolo.

## **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

### **Svalutazioni**

Tale voce ammontante a € 4.592/000 è composta dalle svalutazioni, a fronte delle perdite conseguite nel 2002, dalle partecipazioni in Biesse Iberica SI (€ 1.034/000), in Biesse Groupe France (€ 179/000) e da accantonamenti per patrimonio netto negativo delle società Biesse Iberica SI (€ 228/000), Biesse Deutschland GmbH (€ 2.160/000), Biesse Asia Pty (€ 121/000), Biesse Groupe France (€ 449/000) e Biesse Brasil (€ 189/000); sono state svalutate inoltre le azioni proprie per € 232/000 prendendo come riferimento il valore medio dell'azione nel mese di dicembre 2002.

**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****Proventi**

La voce plusvalenze da alienazioni comprende:

Descrizione (€/1000)	2002	2001
Plusv. da alienazione beni patrimoniali	226	0
Plusvalenze su titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>0</b>

L'importo di € 226/000 è costituito dalla quota di competenza 2002 della plusvalenza sulla vendita del fabbricato ex Intermac oggetto di leaseback.

La voce altri proventi straordinari comprende:

Descrizione (€/1000)	2002	2001
Sopravv. Attive non caratteristiche	0	32
Resi su acquisti anni precedenti	24	17
Altri proventi straordinari	43	0
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>49</b>

**Oneri**

Tale voce comprende:

Descrizione (€/1000)	2002	2001
Minusvalenze straordinarie	50	0
I.R.P.E.G. relativa esercizi precedenti	54	75
Sopravvenienze passive non caratteristiche	766	144
Altri oneri straordinari	3.293	11.133
Resi su vendite anni precedenti	657	316
<b>Totale</b>	<b>4.820</b>	<b>11.668</b>

La voce Altri oneri straordinari contiene, soprattutto, il disavanzo da fusione della società Intermac Spa per € 620/000 e l'accantonamento al fondo ristrutturazione per € 2.000/000. Il sensibile decremento di tale voce è dovuto, prevalentemente, alle spese sostenute nell'anno 2001 per l'entrata in borsa.

Fra le sopravvenienze passive non caratteristiche si evidenzia l'accantonamento per € 751/000 in previsione della L. 289/2002 relativa al condono fiscale.

**IMPOSTE**

Descrizione (€/1000)	2002	2001
Accantonamento IRPEG d'esercizio	2.112	0
Accantonamento IRAP d'esercizio	3.175	2.539
Imposte prepagate	657	(1.382)
<b>Totale</b>	<b>5.944</b>	<b>1.157</b>

**IMPOSTE DIRETTE DI ESERCIZIO ED INFORMATIVE DI ORDINE FISCALE**

Secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia fiscale, con puntuale riferimento all'art. 52 del T.U.I.R., si è proceduto alla determinazione del reddito d'impresa apportando al risultato emergente dal conto economico, relativo all'esercizio chiuso nel periodo d'imposta 2002, le variazioni in aumento e in diminuzione conseguenti all'applicazione dei criteri stabiliti dalle disposizioni del testo unico.

In particolare ai fini IRPEG il risultato imponibile pari a € 4.054.117, detratti gli accantonamenti per imposte prepagate e differite, integrato da variazioni in aumento e in diminuzione, determina un reddito imponibile pari a € 8.856.086; su tale imponibile ridotto dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse per € 1.079.871, è stata calcolata l'imposta IRPEG che ammonta a € 2.111.391. La Società ha potuto beneficiare dell'aliquota agevolata del 19% su € 4.047.332, in applicazione della Dual Income Tax calcolata secondo il regime ordinario rettificato e pertanto con la possibilità di rivalutazione dello 0,40 dell'imponibile e con l'applicazione del coefficiente CRO del 6%.

Si è pervenuti così ad una tassazione ai fini IRPEG con l'aliquota media del 27,15%.

Il valore della produzione netta, rettificato dalle variazioni fiscali rilevanti per la determinazione dell'imponibile ai fini IRAP, ammonta a € 62.569.756, per una corrispondente imposta di € 3.175.471

Secondo quanto disposto dalla normativa in materia, la base imponibile IRAP è stata ripartita per regione in proporzione al costo del personale dipendente. In osservanza a quanto disposto dalla Regione Marche si è applicata l'aliquota maggiorata del 5,15% in vigore dal 2002, mentre per le regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto si è mantenuta la tassazione ordinaria nella misura del 4,25%.

Nelle imposte di esercizio, dopo l'annullamento dei crediti per imposte prepagate e del fondo imposte differite relativi all'anno 2001, si è operato l'accantonamento 2002 per imposte differite passive pari a € 2.008.458 e con segno opposto l'accantonamento per imposte differite attive 2002 pari € 5.712.964 calcolate sugli accantonamenti operati ai soli fini civilistici (garanzia prodotti, svalutazione magazzino, ristrutturazione societaria, indennità clientela, rischi generici, copertura perdite di società controllate), su tutte le quote di costi deducibili nei futuri esercizi (spese rappresentanza, manutenzioni, ecc.) e sui residui decimi fiscalmente deducibili relativi alla svalutazione dell'avviamento per l'acquisto di ramo di azienda Buseti, pervenutoci dall'incorporata InterMac Spa. Inoltre sono state calcolate le imposte differite attive sulle quote residue della plusvalenza generata dall'operazione di leaseback immobiliare, effettuata da InterMac Spa nell'esercizio 1/1 - 30/06/02 ante fusione.

Le Riserve a regimi fiscali speciali esistenti nel patrimonio netto al 31/12/2001 sono state utilizzate interamente per la copertura della perdita dell'esercizio, pertanto non si segnalano imposte latenti alla data di chiusura dell'esercizio 2002.

**ALTRE INFORMAZIONI****Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci di Biesse Spa**

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci della Biesse Spa di competenza del 2002 sono dettagliati nella tabella che segue. Si precisa che, ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 in attuazione del D.Lgs. 58/98, per compenso si intende l'emolumento attribuito per la carica ricoperta, gli altri benefici di natura non monetaria, i bonus e gli altri incentivi attribuiti nonché tutte le altre eventuali retribuzioni derivanti, tra l'altro, da rapporti di impiego, da altre prestazioni fornite, anche a società controllate da Biesse Spa, da gettoni di presenza e da rimborsi di spese forfettarie.

Soggetto	Descrizione carica		Compensi (€/1000)			
	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
<b>AMMINISTRATORI</b>						
Selci Giancarlo	Presidente	fino al 29/06/2003	77,5	1		
Gasparucci Anna	Amm. Delegato	fino al 29/06/2003	77,5	1		
Selci Roberto	Amm. Delegato	fino al 29/06/2003				
Werner Deuring	Consigliere	fino al 29/06/2003				269
Giampaoli Attilio	Consigliere	fino al 29/06/2003	36			
<b>Totale</b>			<b>191</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>269</b>
<b>SINDACI</b>						
Ciurlo Giovanni	Presidente	fino al 29/06/2003	24			
Franzoni Adriano	Effettivo	fino al 29/06/2003	13			
Sanchioni Claudio	Effettivo	fino al 29/06/2003	13			
<b>Totale</b>			<b>50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il Consigliere Werner Deuring ha rassegnato le dimissioni in data 14 febbraio 2002 come da verbale del Consiglio di Amministrazione redatto nella stessa data.

**RENDICONTO FINANZIARIO E SCHEMI DI BILANCIO**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, Comma 2, C.C., in relazione alla situazione finanziaria della Società, si propone lo schema di Rendiconto finanziario riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2002, che si allega sotto il nome di "Allegato F".



**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONSOCIATE ED ALTRE ENTITÀ CORRELATE:**

A tale riguardo si rinvia a quanto detto nella Relazione sulla gestione.

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giancarlo Selci*

---

---

# **ALLEGATI**

*al Bilancio d'Esercizio  
della Biesse Spa  
al 31 dicembre 2002*

## BILANCIO D'ESERCIZIO

---

### ALLEGATO "E"

Nel rispetto del disposto dal D.Lgs. 467/97, si precisa che le imposte di cui all'art. 105 lett. a) e b), comma 1 del TUIR, concorrono a formare i canestri relativi ai crediti d'imposta come di seguito indicato:

<b>CANESTRO "A":</b>	<b>BIESSE Spa</b>	<b>INTERMAC Spa</b>	<b>Totale</b>
Saldo iniziale	€ 19.382.087	€ 1.175.278	€ 20.557.365
- credito utilizzato per divid. deliberati 2002	-€ 1.386.773		-€ 1.386.773
+ rettifica cred. per divid. non corrisposti su azioni proprie acquistate post delibera	€ 19.035		€ 19.035
+ 1/10 dei 9/16 di franchigia pregressa	€ 153.873	€ 19.563	€ 173.436
+ imposte d'esercizio	€ 2.111.391		€ 2.111.391
<b>Saldo finale</b>	<b>€ 20.279.613</b>	<b>€ 1.194.841</b>	<b>€ 21.474.454</b>

<b>CANESTRO "B":</b>	<b>BIESSE Spa</b>	<b>INTERMAC Spa</b>	<b>Totale</b>
Saldo iniziale	€ 5.273.034	€ 317.476	€ 5.590.510
+ proventi agevolati	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>€ 5.273.034</b>	<b>€ 317.476</b>	<b>€ 5.590.510</b>

**ALLEGATO "F"**  
**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA AL 31/12/2002**

	ANNO 2002	ANNO 2001
<b>Operazioni di gestione reddituale</b>		
- Perdita d'esercizio	(1.890.004)	(6.291.978)
- Ammortamenti dell'esercizio	6.040.443	4.923.306
- Accantonamento fondo TFR e apporti	3.811.457	2.333.245
- Altri accantonamenti	2.587.874	3.477.581
- Svalutazioni partecipazioni	4.360.454	9.196.555
- Svalutazioni attività fin.non immobilizzate	231.774	0
- Svalutazione Disavanzo di fusione	619.614	0
- Plusvalenze e minusvalenze	23.197	(75.406)
<b>= Sub Totale</b>	<b>15.784.809</b>	<b>13.563.303</b>
- Variazione crediti Vs clienti	4.908.040	(17.049.971)
- Variazione crediti Vs clienti controllati-collegati-controllanti	(10.498.150)	7.368.901
- Variazione crediti Vs altri	4.979.892	(3.573.485)
- Variazione rimanenze	17.159.374	(9.681.866)
- Utilizzo fondo TFR	(2.469.086)	(1.670.885)
- Variazione ratei e risconti attivi	(1.357.546)	(204.150)
- Variazione fornitori	(9.995.640)	(355.237)
- Variazione fornitori controllate-collegate-controllanti	(17.782.187)	(1.077.785)
- Variazione debiti tributari	1.941.626	(597.227)
- Variazione debiti vs/Istituti previdenziali	140.423	521.415
- Variazione debiti vs/altri	(2.116.241)	(1.886.493)
- Variazione ratei e risconti passivi	10.232	(252.008)
- Variazione fondo imposte	798.165	584.007
- Utilizzo altri fondi rischi ed oneri	(2.896.846)	(959.386)
	<b>(17.177.944)</b>	<b>(28.834.170)</b>
<b>Flusso monetario della gestione reddituale</b>	<b>(1.393.135)</b>	<b>(15.270.867)</b>
<b>Attività d'investimento</b>		
- Incrementi partecipazioni	(1.579.856)	(5.597.563)
- Decrementi partecipazioni	0	256.349
- Incremento titoli immobilizzati	(1.203.634)	0
- Incremento titoli non immobilizzati	-771.598)	0
- Acquisto immobilizzazioni immateriali e materiali	(11.706.443)	(17.503.232)
- Vendite immob. immateriali e materiali	12.474.789	212.271
	<b>(2.786.742)</b>	<b>(22.632.175)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
- Decremento debiti a breve vs/banche	(9.262.645)	7.499.835
- Aumento debiti vs/altri finanziatori	(336.545)	554.990
- Accensione mutui	70.134	0
- Rimborso mutui	(1.194.647)	(7.908.640)
- Aumento crediti finanziari	14.383.708	(48.030.858)
- Dividendi pagati	(2.431.534)	(2.087.777)
- Aumenti di capitale	0	86.292.000
	<b>1.228.471</b>	<b>36.319.550</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>(2.951.406)</b>	<b>-1.583.492)</b>
Cassa e banche iniziali	2.826.318	4.409.810
Liquidità da fusione	5.583.254	0
<b>Cassa e banche finali</b>	<b>5.458.166</b>	<b>2.826.318</b>
<b>Variazione nella situazione patrimoniale finanziaria che non comportano movimenti finanziari</b>		
Conversione del prestito obbligazionario	0	14.107.500
Dividendi deliberati e non liquidati	33.839	0
Fusione Intermac:		
- Partecipazione	3.407.854	
- Attività	(86.800.652)	
- Passività	84.012.412	
- Disavanzo di fusione	(619.614)	
	<b>33.839</b>	<b>14.107.500</b>

ALLEGATO "G"  
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2002

Deloitte & Touche S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale della Vittoria, 7  
60123 Ancona  
Italia

Tel: +39 071 20 69 55  
Fax: +39 071 20 69 35  
R.E.A. Ancona n. 111173  
www.deloitte.it

**Deloitte  
& Touche**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.156 DEL  
D.LGS. 24.2.1998, N.58**

**Agli Azionisti della  
BIESSE S.p.A.**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BIESSE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della BIESSE S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BIESSE S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

**Deloitte  
Touche  
Tohmatsu**

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Cagliari Firenze  
Genova Napoli Parma Padova Roma Torino Treviso Vicenza  
Sede legale: Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano - Cap. Soc. Euro 4.412.815,68 (versato Euro 4.252.792,18)  
Partita IVA / Codice Fiscale / Registro delle Imprese Milano n. 03009430152 - R.E.A. Milano n. 945128

ALLEGATO "G"  
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2002

2

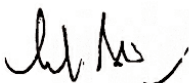
Per una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

nel corso del 2002, la BIESSE S.p.A. ha incorporato la società interamente controllata Intermac S.p.A., con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° luglio 2002. Pertanto, gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio 2002 non sono direttamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Nel corpo della Nota integrativa vengono comunque fornite informazioni sui principali effetti contabili prodotti dall'operazione di fusione;

la Società, per quanto riguarda le immobilizzazioni oggetto di leasing finanziario, ha seguito un'impostazione contabile coerente con le vigenti norme di legge in luogo dell'applicazione della metodologia finanziaria. Gli effetti dell'applicazione della metodologia finanziaria sono indicati nella Nota integrativa.

Al 31 dicembre 2002 la Società deteneva significative partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato del Gruppo BIESSE. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso con la nostra relazione è presentato in un fascicolo separato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani  
Socio

Ancona, 9 aprile 2003

*Edizione a cura di*  
Biese Spa

*Coordinamento*  
Marsteller Advertising  
per Burson-Marsteller Financial

*Stampa*  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX







Via della Meccanica, 16  
Località Chiusa di Ginestreto  
61100 Pesaro Italy

Tel. +39 0721 439100  
Fax +39 0721 453248

[www.biesse.it](http://www.biesse.it)